



Schweizerische Eidgenossenschaft  
Confédération suisse  
Confederazione Svizzera  
Confederaziun svizra

# Consuntivo consolidato della Confederazione

## Rapporto finanziario

2010

## **Colofone**

### **Redazione**

Amministrazione federale delle finanze  
Internet: [www.efv.admin.ch](http://www.efv.admin.ch)

### **Distribuzione**

UFCL, Vendita di pubblicazioni federali, CH-3003 Berna  
[www.bbl.admin.ch/bundespublikationen](http://www.bbl.admin.ch/bundespublikationen)  
N. 601.303.10i

**Rapporto sul consuntivo consolidato della Confederazione**

Pagina

<b>1</b>	<b>Introduzione</b>	<b>5</b>
11	Introduzione	5
12	Valutazione politico-finanziaria	6
13	Differenze strutturali rispetto al conto della Confederazione e alla statistica finanziaria	8
<b>2</b>	<b>Le cifre in sintesi</b>	<b>11</b>
<b>3</b>	<b>Conto annuale</b>	<b>13</b>
31	Conto economico	13
32	Bilancio	14
33	Conto del flusso di fondi	15
34	Documentazione del capitale proprio	17
<b>4</b>	<b>Allegato al conto annuale</b>	<b>19</b>
41	Basi generali	19
1	Basi	19
2	Principi di presentazione dei conti	20
3	Situazione di rischio e gestione dei rischi	27
42	Spiegazioni concernenti il conto annuale consolidato	28
	<i>Voci del conto economico</i>	
1	Gettito fiscale	28
2	Ricavi da prestazioni di servizi	30
3	Rimanenti ricavi	31
4	Spese per il personale	32
5	Spese per beni e servizi	33
6	Spese di riversamento	34
7	Ricavi finanziari	36
8	Spese finanziarie	37
	<i>Voci di bilancio</i>	
9	Liquidità e investimenti di denaro a breve termine	37
10	Crediti	38
11	Investimenti finanziari	39
12	Scorte	41
13	Delimitazioni contabili attive	41
14	Investimenti materiali e attivi fissi immateriali	42
15	Mutui	44
16	Partecipazioni	45
17	Impegni correnti	47
18	Impegni finanziari	48
19	Delimitazioni contabili passive	49
20	Accantonamenti	50
21	Rimanenti impegni	52
43	Ulteriori spiegazioni	54
1	Rendiconto per segmento	54
2	Debito (indebitamento lordo e netto)	56
3	Impegni eventuali	57



	Pagina
4 Limite degli impegni ASRE	61
5 Crediti eventuali	61
6 Persone vicine alla Confederazione	62
7 Tassi di conversione	63
8 Eventi successivi alla data di chiusura del bilancio	63
<b>5 Rapporto con la casa madre</b>	<b>65</b>
51 Spese di riversamento	65
52 Debito	66
53 Panoramica delle unità consolidate	67



## 11 Introduzione

### Obiettivo del consuntivo consolidato

Il consuntivo consolidato della Confederazione presenta in maniera esaustiva la situazione finanziaria del settore «Amministrazione pubblica della Confederazione» e viene allestito conformemente all'articolo 55 della legge sulle finanze della Confederazione (LFC; RS 611.0). Il Consiglio federale sottopone per conoscenza alle Camere federali il consuntivo consolidato in vista delle deliberazioni sul consuntivo. Esso non costituisce una parte del consuntivo. Dato che non deve essere approvato dal Parlamento, non ne è prevista alcuna verifica da parte del Controllo delle finanze. Il consuntivo consolidato non sottostà ad alcuna esigenza di diritto creditizio. Si rinuncia all'allestimento di preventivi, piani finanziari o conti previsionali consolidati.

Il consuntivo consolidato fornisce una visione globale della situazione inerente al patrimonio, alle finanze e ai ricavi delle unità e organizzazioni dell'Amministrazione federale centrale (casa madre) che, a mente dell'adempimento dei compiti, vanno attribuite al livello amministrativo della Confederazione. In seguito alle transazioni reciproche e ai disciplinamenti speciali, il valore documentale dei conti individuali risulta in parte limitato. Per l'allestimento del consuntivo consolidato è irrilevante se i compiti sono assunti dall'Amministrazione federale centrale (casa madre) oppure da un'unità organizzativa decentralizzata dell'Amministrazione federale.

Il consuntivo consolidato deve consentire di farsi un'idea della portata degli investimenti effettuati e degli impegni finanziari assunti all'interno delle unità considerate. Per questo tramite può essere effettuata un migliore stima della situazione di rischio finanziario del settore «Amministrazione pubblica della Confederazione». Oltre alla totalità dei valori patrimoniali, il bilancio consolidato presenta anche l'intero volume di indebitamento nei confronti di terzi della Confederazione e delle unità scorporate – un'informazione che non risulta dal conto della casa madre. In tal modo l'evoluzione a lungo termine dei parametri rilevanti ai fini della valutazione della situazione finanziaria della Confederazione può essere seguita ed è possibile esprimersi sulle tendenze in base a documenti affidabili, allestiti conformemente a principi riconosciuti e stabili. Il consuntivo consolidato ha quindi sia una destinazione interna, secondo cui deve coadiuvare la gestione, ovvero la pianificazione, la conduzione e il controllo (del «gruppo»), sia una destinazione esterna, secondo cui deve mettere a disposizione di persone esterne (terzi) le informazioni del consuntivo consolidato a titolo di base informativa e decisionale.

Il consuntivo consolidato della Confederazione segue la struttura contabile usuale nell'economia privata con conto economico, bilancio, conto del flusso di fondi, documentazione del capitale proprio e allegato al consuntivo annuale. Si applicano i medesimi principi di allibramento a bilancio e di valutazione del *conto della Confederazione* (consuntivo, vol. 1). Le interrelazioni interne quali le cifre d'affari interne al gruppo e i rapporti di debito e di credito, sono eliminate. A titolo di esempio gli anticipi di

tesoreria della Confederazione sono consolidati con il titolo di debito corrispondente nel Fondo per i grandi progetti ferroviari (Fondo FTP). Nel medesimo modo viene effettuata l'eliminazione del contributo finanziario della Confederazione al settore dei PF per il tramite delle entrate corrispondenti nel conto del settore dei PF.

### Cerchia di consolidamento

Il valore aggiunto del consuntivo consolidato della Confederazione dipende direttamente dalle dimensioni della cerchia consolidata. In questo contesto il Consiglio federale ha adottato d'intesa con le Commissioni delle finanze un modo di procedere pragmatico e, in una prima fase, ha definito la cerchia di consolidamento in maniera piuttosto ristretta. La cerchia prescelta corrisponde alle esigenze minime di cui all'articolo 55 capoverso 1 LFC (casa madre, conti speciali, unità dell'Amministrazione federale decentralizzata con contabilità propria). Il Consiglio federale è libero di integrare per via di ordinanza ulteriori organizzazioni nel consolidamento (art. 55 cpv. 2 lett. b LFC), purché esse adempiano compiti di diritto pubblico e siano strettamente interconnesse con le finanze federali. In questo ambito si potrebbe pensare alle assicurazioni sociali con contabilità propria (Fondo di compensazione dell'AVS, dell'AI e dell'AD), alle Ferrovie federali svizzere FFS e alla Posta. In considerazione dell'entità dei valori patrimoniali (tra l'altro infrastruttura dei binari, immobili, risorse liquide e impianti) e dei futuri rischi di finanziamento (tra l'altro manutenzione e ampliamento dell'infrastruttura, invecchiamento della società), una cerchia di consolidamento allargata potrebbe fornire preziose informazioni complementari. Nel quadro di una seconda fase – al più tardi quattro anni dopo l'allestimento del primo consuntivo consolidato – il Consiglio federale intende pertanto verificare la cerchia di consolidamento e presentare una proposta corrispondente alle Commissioni delle finanze delle due Camere.

Secondo l'articolo 55 capoverso 1 LFC, la cerchia di consolidamento comprende le seguenti unità (cfr. rappresentazione al n. 13):

#### *Casa madre Confederazione*

Istituzioni e unità amministrative rientranti nel conto della Confederazione (art. 2 LFC):

- Assemblea federale, compresi i Servizi del Parlamento;
- tribunali della Confederazione;
- Consiglio federale;
- dipartimenti, segreterie generali e Cancelleria federale;
- gruppi e uffici;
- unità amministrative dell'Amministrazione federale decentralizzata che non tengono una contabilità propria (tra cui il Ministero pubblico della Confederazione, la Commissione delle comunicazioni, l'incaricato federale della protezione dei dati, il Controllo federale delle finanze e la commissione della concorrenza).

### Conti speciali

I conti di unità amministrative dell'Amministrazione federale decentralizzata e dei fondi della Confederazione che tengono una contabilità propria, nel caso in cui l'Assemblea federale sia tenuta ad approvarla (art. 5 lett. b LFC):

- Settore dei politecnici federali (PF);
- Regia federale degli alcool (RFA);
- Fondo per i grandi progetti ferroviari (Fondo FTP);
- fondo infrastrutturale per il traffico d'agglomerato e rete delle strade nazionali (FI).

### Unità amministrative dell'Amministrazione federale decentralizzata con contabilità propria

- Autorità federale di vigilanza sui mercati finanziari (FINMA);
- Istituto universitario federale per la formazione professionale (IUFFP);
- Istituto Federale della Proprietà Intellettuale (IPI);
- Ispettorato federale della sicurezza nucleare (IFSN);
- Autorità federale di sorveglianza dei revisori (ASR);
- Assicurazione svizzera contro i rischi delle esportazioni (ASRE);
- Museo nazionale svizzero (MNS);
- Swissmedic.

Le unità amministrative con contabilità propria dell'Amministrazione federale decentralizzata sono in linea di massima comprese integralmente nel consolidamento. Conformemente all'articolo 55 capoverso 2 lettera a LFC il Consiglio federale può escludere dal consolidamento integrale le unità amministrative dell'Amministrazione federale decentralizzata che tengono una contabilità propria. Ne sono eccettuate soltanto le unità che

non adempiono ai criteri fondamentali del controllo. A livello di Confederazione ciò vale per *Svizzera Turismo (ST)* e *PUBLICA*. Come tutte le casse pensioni in Svizzera, quest'ultima è gestita pariteticamente e non può pertanto essere considerata come controllata dalla Confederazione. Gli eventuali rischi finanziari connessi con *PUBLICA* sono pubblicati nell'allegato al consuntivo consolidato.

### Partecipazioni rilevanti

Le partecipazioni nelle quali la Confederazione detiene la maggioranza del capitale sono iscritte nel consuntivo consolidato della Confederazione con la rispettiva quota di capitale proprio (valore equity) anziché secondo il metodo del consolidamento integrale previsto dagli IPSAS. La Confederazione detiene partecipazioni rilevanti nelle seguenti imprese:

- La Posta Svizzera;
- Ferrovie federali svizzere (FFS);
- Swisscom SA;
- RUAG Holding AG;
- BLS Netz AG;
- Skyguide SA;
- SAPOMP Wohnbau AG.

### Adeguamenti alla cerchia di consolidamento 2010

Nell'esercizio in rassegna è stata registrata una modifica all'interno della cerchia di consolidamento. Il Museo nazionale svizzero (MNS) è stato scorporato dalla casa madre Confederazione nell'Amministrazione federale decentralizzata. Questa modifica non ha alcun influsso sul consuntivo consolidato. Il confronto con i dati degli anni precedenti è quindi illimitatamente possibile.

## 12 Valutazione politico-finanziaria

### In generale

Il vantaggio di una visione consolidata del settore «Amministrazione pubblica della Confederazione» consiste nel fatto che sono rese pubbliche le interconnessioni finanziarie tra la casa madre e le unità consolidate della Confederazione.

In considerazione della cerchia di consolidamento prescelta la casa madre Confederazione domina i dati del conto consolidato (cfr. tabella). Questo risultato corrisponde alle aspettative, perché nel caso delle unità consolidate – con l'eccezione della

### Panoramica sugli ordini di grandezza delle unità consolidate

2010 Unità	Risultato annuo in mio. fr.	Impegni in mio. fr.	Capitale proprio in mio. fr.	Collaboratori FTE
<b>Amministrazione federale centrale</b> (casa madre Confederazione)	<b>4 139</b>	<b>133 724</b>	<b>-29 502</b>	<b>33 312</b>
<b>Amministrazione federale decentralizzata</b>	<b>845</b>	<b>9 054</b>	<b>-15</b>	<b>16 279</b>
Settore dei politecnici federali	74	1 174	1 063	14 730
Fondo per i grandi progetti ferroviari	-155	7 606	-7 543	–
Fondo infrastrutturale	512	6	3 439	–
Rimanenti unità	414	268	3 026	1 549
Totale parziale	4 984	142 778	-29 517	49 591
Scritture di consolidamento	-771	-12 536	-3 110	–
<b>Consuntivo consolidato della Confederazione</b>	<b>4 213</b>	<b>130 242</b>	<b>-32 627</b>	<b>49 591</b>



casa madre, del settore dei PF, del Fondo per i grandi progetti ferroviari (Fondo FTP) e del fondo infrastrutturale (FI) – si tratta piuttosto di organizzazioni di dimensioni ridotte che forniscono prevalentemente *prestazioni di servizi di carattere monopolistico* e assumono *compiti di vigilanza sull'economia e sulla sicurezza*, gravando meno sul capitale e sui finanziamenti. È invece un po' più sorprendente il fatto che a livello di consuntivo consolidato il settore dei PF ed entrambi i fondi pongano accenti poco sostanziali rispetto al consuntivo della casa madre. Questa circostanza è riconducibile al fatto che entrambi i fondi sono finanziati esclusivamente e il settore dei PF prevalentemente dalla casa madre e che la maggior parte delle voci principali sono compensate mediante eliminazione reciproca. Oltre alla raccolta di fondi anche gli investimenti di fondi sono effettuati per l'essenziale dalla tesoreria della Confederazione. Le variazioni di liquidità delle unità possono quindi essere compensate perlomeno in parte, ciò che mantiene bassa la riserva di tesoreria e i relativi costi. Inoltre, si esclude anche una situazione di concorrenza reciproca sui mercati monetario e dei capitali.

#### Commento alle principali voci

Con 4,2 miliardi il risultato annuale del *conto economico* consolidato è di poco più elevato (+74 mio.) di quello della casa madre. Da un'osservazione più ravvicinata delle cifre consolidate emerge che a un risultato finanziario più basso (-0,4 mia.) si contrappone un risultato operativo più elevato nel bilancio consolidato (+0,5 mia.).

La somma di *bilancio* consolidata (97,6 mia.) è di circa 6,6 miliardi inferiore a quella della casa madre. La riduzione di bilancio risulta dalla compensazione di crediti e impegni reciproci tra la casa madre e le altre unità. Rispetto alla casa madre, gli impegni diminuiscono di 3,5 miliardi (in particolare FI 1,6 mia. e ASRE 1,8 mia.). D'altro canto il capitale proprio consolidato negativo è inferiore di 3,1 miliardi, soprattutto perché il capitale proprio positivo del FI (3,4 mia.) e dell'ASRE (2,5 mia.) possono compensare solo parzialmente il capitale proprio negativo del Fondo FTP (-7,5 mia.). Nell'ottica consolidata il rapporto tra patrimonio e impegni è nel complesso leggermente meno favorevole che a livello di casa madre.

Per quanto riguarda l'indebitamento si osserva un'evoluzione contrapposta (cfr. n. 52): con 108,3 miliardi il *debito lordo* consolidato è di 2,3 miliardi più basso di quello della casa madre, il che è dovuto alla contabilizzazione di impegni della casa madre con i relativi crediti delle unità decentralizzate (in particolare ASRE 1,8 mia.). D'altra parte l'*indebitamento netto* (86,1 mia.) è di 4,0 miliardi più elevato di quello della casa madre, poiché il

patrimonio libero disponibile nell'ottica consolidata è inferiore di 6,3 miliardi. Tra l'altro verrà eliminato il mutuo di tesoreria della casa madre al Fondo FTP (7,6 mia.), mentre si aggiungono i crediti dell'ASRE (0,8 mia.).

Il *conto del flusso di fondi* consolidato mostra la provenienza e l'impiego delle liquidità e degli investimenti di denaro a breve termine nell'anno precedente. L'afflusso di fondi dal *attività operative* (+6,5 mia.) è stato utilizzato prevalentemente per finanziare il deflusso di fondi dall'*attività d'investimento* (-1,3 mia.) e ridurre gli impegni finanziari (deflusso di fondi da *attività di finanziamento* -2,2 mia.) e con essi il debito. Un confronto tra il conto del flusso di fondi consolidato e il conto di finanziamento e flusso del capitale (CFFC) della casa madre non è indicato perché i due conti perseguono obiettivi diversi. Essi poggiano pertanto su fondi di diversa definizione (valori di bilancio). Il conto del flusso di fondi consolidato mostra la variazione delle liquidità (fondo «Liquidità e investimenti di denaro a breve termine»), mentre il fondo della casa madre poggia sul concetto esteso di entrate e di uscite della LFC. È la ragione per la quale vengono prese in considerazione a titolo aggiuntivo le variazioni dei crediti (accrediti debitori) e degli impegni correnti (addebiti creditori). Un consuntivo strutturato in questo modo è tra l'altro interessante dal *profilo della politica congiunturale*: a livello di casa madre la variazione del risultato ordinario di finanziamento funge da indicatore delle ripercussioni del bilancio sulla congiuntura. Un'interpretazione analoga non è possibile in ambito di conto del flusso di fondi consolidato perché esso non prende in considerazione le variazioni dei crediti e degli impegni con ripercussioni congiunturali.

Gli accantonamenti e gli impegni eventuali sono interessanti dal profilo dei *potenziali rischi di finanziamento per le finanze della Confederazione*. Gli accantonamenti consolidati superano di poco quelli della casa madre (14,2 mia.; +0,3 mia.). La differenza è principalmente dovuta all'accantonamento per premi di assicurazione non incassati dell'ASRE (0,1 mia.) e per lo smaltimento delle scorie radioattive degli acceleratori presso l'Istituto Paul Scherrer (IPS). Per quanto riguarda gli *impegni eventuali* registrati fuori bilancio sono di rilievo gli impegni della previdenza a favore dei lavoratori. Con 4,0 miliardi a livello di consuntivo consolidato essi superano leggermente (+0,5 mia.) quelli della casa madre. Questa circostanza non sorprende affatto in considerazione del maggiore effettivo di personale (+16 279 FTE), soprattutto nel settore dei PF. Per concludere vanno ancora menzionati in questa sede gli *impegni assicurativi della SERV* contratti a fine 2010, pari a 8,7 miliardi. A questo importo si contrappone il capitale proprio della SERV di 2,5 miliardi.

### 13 Differenze strutturali rispetto al conto della Confederazione e alla statistica finanziaria

#### Confronto con il conto della Confederazione

##### Conto economico

Diversamente dal conto della Confederazione, nel consuntivo consolidato non si fa distinzione tra spese o ricavi ordinari e straordinari, poiché non si applicano le direttive del freno all'indebitamento. Il consuntivo consolidato espone pertanto nel risultato tutte le spese e i ricavi. Nei conti presentati possono quindi risultare forti discrepanze.

##### Bilancio

Per motivi di contabilità finanziaria gli attivi del conto della Confederazione sono ripartiti tra beni patrimoniali e beni amministrativi. È così possibile vedere quali attivi servono agli investimenti monetari e di capitale (beni patrimoniali) e quali sono necessari alla Confederazione per adempiere i suoi compiti (beni amministrativi) - un'informazione importante affinché il Parlamento possa approvare il preventivo. Il bilancio consolidato non introduce questa differenziazione ma, a seconda della loro esigibilità, struttura questi valori patrimoniali in patrimonio circolante e in patrimonio investito, conformemente agli standard di presentazione dei conti applicati (IPSAS).

##### Conto del flusso di fondi

Nel conto della Confederazione il conto del flusso di fondi è designato come conto di finanziamento e flusso del capitale (CF-FC). In vista della gestione globale del bilancio della Confederazione dal profilo della politica finanziaria il CFFC opera una distinzione tra transazioni ordinarie e transazioni straordinarie ed espone i risultati del flusso di fondi da investimenti finanziari e da finanziamenti di terzi. In maniera analoga al conto economico consolidato il conto consolidato del flusso di fondi non comprende voci straordinarie, ma è articolato in un'esposizione a tre livelli secondo l'attività operativa, l'attività di investimento e l'attività di finanziamento.

Il presente conto del flusso di fondi si differenzia inoltre dal CF-FC per il contenuto delle consistenze sottostanti («fondi»): il conto del flusso di fondi espone il fondo di risorse liquide. Nel caso del CFFC, oltre alle risorse liquide, il «fondo Confederazione» espone anche gli accrediti debitori (crediti) nonché gli addebiti creditori (impegni correnti).

#### Panoramica delle pubblicazioni sulle finanze a livello di Confederazione

(senza assicurazioni sociali, Cantoni e Comuni)

##### Statistica finanziaria

Consuntivo della Confederazione e rimanente settore statale, consolidato

##### Consuntivo della Confederazione/Preventivo

non consolidati

##### Conto/Preventivo della Confederazione

Amministrazione federale centrale (corrisponde al campo di applicazione del freno all'indebitamento)

##### Conti speciali

Conti che devono essere approvati dal Parlamento

- Fondo per i grandi progetti ferroviari
- Fondo infrastrutturale
- Settore dei Politecnici federali
- Regia federale degli alcool
- Istituto universitario federale per la formazione professionale
- Fondo nazionale
- Svizzera Turismo
- Pro Helvetia

##### Consuntivo consolidato

Consuntivo della Confederazione e unità dell'Amministrazione federale decentralizzata con contabilità propria (non deve essere approvato dal Parlamento)

- Autorità federale di vigilanza sui mercati finanziari
- Ispettorato federale della sicurezza nucleare
- Istituto Federale della Proprietà Intellettuale
- Autorità federale di sorveglianza dei revisori
- Assicurazione svizzera contro i rischi delle esportazioni
- Museo nazionale svizzero
- Swissmedic

#### *Rapporto con la casa madre Confederazione*

Il numero 5 presenta un confronto in cifre delle spese di riversamento e del debito tra il consuntivo consolidato e il conto della Confederazione.

#### **Confronto con la statistica finanziaria**

##### *Problematica diversa*

Il consuntivo consolidato della Confederazione mette in evidenza l'aspetto imprenditoriale della gestione (microeconomia), mentre la statistica finanziaria pone l'accento sulla comparabilità dal profilo dell'economia nazionale (macroeconomia). In linea di massima entrambi i rapporti abordano pertanto problematiche diverse.

##### *Diversa cerchia di consolidamento*

Nella statistica finanziaria le unità da integrare nel settore «Amministrazioni pubbliche» sono stabilite conformemente ai criteri del sistema europeo dei conti economici integrati (SEC95). Il settore «Amministrazioni pubbliche» comprende tra l'altro il settore parziale «Confederazione», paragonabile ma non identico alla cerchia di consolidamento del consuntivo consolidato della Confederazione.

Il criterio di consolidamento della statistica finanziaria si orienta sulla fonte di finanziamento (cosiddetta «norma del 50%»). Le unità amministrative consolidate con contabilità propria dell'Amministrazione federale decentralizzata elencate qui appresso non sono rilevate dalla statistica finanziaria perché coprono oltre il 50 per cento dei costi di produzione con cifre d'af-

fari con terzi (tra l'altro ricavi di vendite, entrate da emolumenti) e non adempiono pertanto i criteri SEC95.

- Autorità federale di vigilanza sui mercati finanziari (FINMA);
- Istituto Federale della Proprietà Intellettuale (IPI);
- Ispettorato federale della sicurezza nucleare (IFSN);
- Autorità federale di sorveglianza dei revisori (ASR);
- Assicurazione svizzera contro i rischi delle esportazioni (ASRE);
- Museo nazionale svizzero (MNS);
- Swissmedic.

Il settore parziale della statistica finanziaria «Confederazione» comprende invece anche il Fondo nazionale svizzero, Svizzera Turismo e la fondazione culturale Pro Helvetia. Conformemente all'articolo 55 capoverso 1 LFC, il Fondo nazionale non rientra nella cerchia di consolidamento della Confederazione. In base alla revisione dell'ordinanza sull'organizzazione del Governo e dell'Amministrazione (OLOGA; RS 172.010.01), dal 1° agosto 2010 si deve considerare invece Pro Helvetia, che è inclusa per la prima volta nel consuntivo consolidato con il Consuntivo 2011.

##### *Diversa valutazione*

Il cosiddetto «modello FS» della statistica finanziaria rispecchia il prospetto nazionale e, a livello di valutazione, è paragonabile ai principi del Nuovo modello contabile della Confederazione (NMC). Nell'ottica internazionale ai sensi del «modello GFS» le prescrizioni contabili del Fondo monetario internazionale (FMI) esigono invece una valutazione al valore di mercato di tutti i crediti e gli impegni.



Mio. CHF	Consuntivo 2008	Consuntivo 2009	Consuntivo 2010
<b>Conto economico</b>			
Ricavi operativi	62 149	62 004	62 159
Spese operative	53 931	54 997	56 668
<b>Risultato operativo</b>	<b>8 218</b>	<b>7 007</b>	<b>5 491</b>
Ricavi finanziari	888	1 566	415
Spese finanziarie	4 225	3 469	3 438
<b>Risultato dei finanziamenti</b>	<b>-3 337</b>	<b>-1 903</b>	<b>-3 023</b>
Ricavi da partecipazioni azionarie	1 807	2 179	1 840
Spese da partecipazioni azionarie	7	5	95
<b>Risultato da partecipazioni azionarie</b>	<b>1 800</b>	<b>2 174</b>	<b>1 745</b>
<b>Risultato annuo</b>	<b>6 681</b>	<b>7 278</b>	<b>4 213</b>
<b>Bilancio</b>			
Attivo circolante	19 278	15 279	16 167
Attivo fisso	79 474	78 152	81 448
Capitale di terzi	143 117	130 469	130 242
Capitale proprio	-44 365	-37 038	-32 627
<b>Conto del flusso di fondi</b>			
Flusso di fondi da attività operative	7 899	7 447	6 545
Flusso di fondi da attività d'investimento	-5 791	3 200	-1 323
Flusso di fondi da attività di finanziamento	-869	-10 143	-2 161
<b>Flusso di fondi totale</b>	<b>1 239</b>	<b>504</b>	<b>3 061</b>
<b>Debito</b>			
Indebitamento lordo	120 378	108 742	108 279
Indebitamento netto	98 358	89 070	86 125
<b>Personale</b>			
Numero di collaboratori in posti a tempo pieno	46 549	48 833	49 591



## 31 Conto economico

Mio. CHF	Consuntivo 2009	Consuntivo 2010	Diff. rispetto al C 2009 assoluta	in %	Numero nell'allegato
<b>Risultato annuo</b>	<b>7 278</b>	<b>4 213</b>	<b>-3 065</b>	<b>-42,1</b>	
<b>Risultato operativo</b>	<b>7 007</b>	<b>5 491</b>	<b>-1 516</b>	<b>-21,6</b>	
<b>Ricavi operativi</b>	<b>62 004</b>	<b>62 159</b>	<b>155</b>	<b>0,2</b>	
Gettito fiscale	57 298	58 047	749	1,3	1
Ricavi da prestazioni di servizi	2 141	2 120	-21	-1,0	2
Rimanenti ricavi	2 565	1 992	-573	-22,3	3
<b>Spese operative</b>	<b>54 997</b>	<b>56 668</b>	<b>1 671</b>	<b>3,0</b>	
Spese per il personale	6 766	6 858	92	1,4	4
Spese per beni e servizi	6 021	5 755	-266	-4,4	5
Ammortamenti	2 144	2 291	147	6,9	14
Spese di riversamento	40 066	41 764	1 698	4,2	6
<b>Risultato finanziario</b>	<b>-1 903</b>	<b>-3 023</b>	<b>-1 120</b>	<b>58,9</b>	
Ricavi finanziari	1 566	415	-1 151	-73,5	7
Spese finanziarie	3 469	3 438	-31	-0,9	8
<b>Risultato da partecipazioni azionarie</b>	<b>2 174</b>	<b>1 745</b>	<b>-429</b>	<b>-19,7</b>	
Ricavi da partecipazioni azionarie	2 179	1 840	-339	-15,6	16
Spese da partecipazioni azionarie	5	95	90	1 800,0	16
<b>Risultato annuo</b>	<b>7 278</b>	<b>4 213</b>	<b>-3 065</b>	<b>-42,1</b>	
Quota Confederazione	7 276	4 211			
Quote di minoranza (Cantoni a Swissmedic)	2	2			

Il conto economico chiude con un'eccedenza di ricavi di 4,2 miliardi, dove 5,5 miliardi derivano dal risultato operativo, -3,0 miliardi dal risultato finanziario e 1,7 miliardi da partecipazioni azionarie.

Anche se è di 1,5 miliardi inferiore ai valori dell'anno precedente, il risultato operativo è però comunque sempre a un elevato livello. La differenza rispetto allo scorso anno si spiega essenzialmente con i seguenti tre fattori:

- il gettito fiscale aumenta di 0,7 miliardi a seguito di evoluzioni contrapposte: l'aumento del provento dell'imposta sul valore aggiunto (+0,8 mia.), i ricavi dell'imposta sul tabacco (+0,4 mia.) e la tassa sul CO<sub>2</sub> (+0,4 mia.) sono controbilanciati dal calo dei proventi dell'imposta preventiva (-1,0 mia.);
- nell'anno in rassegna i rimanenti ricavi sono diminuiti di 0,6 miliardi. Questo calo è caratterizzato soprattutto da due transazioni dell'anno precedente che non sono risultate nel 2010 (attivazione delle quote cantonali delle strade nazionali messe in esercizio e attivazione successiva degli impianti di cavi a seguito della dissociazione DDPS - Swisscom);

- con 41,8 miliardi le spese di riversamento superano di 1,7 miliardi i valori dell'anno precedente. Questo aumento è dovuto in primo luogo alle partecipazioni di terzi a ricavi della Confederazione (+1,0 mia.; tassa CO<sub>2</sub> sui combustibili ridistribuita per la prima volta) e ai contributi a terzi (+0,5 mia.; perequazione finanziaria, contributi a organizzazioni internazionali, formazione e ricerca).

A causa del forte calo dei ricavi finanziari, il risultato finanziario registra 1,1 miliardi in meno rispetto all'anno precedente. Ciò è riconducibile soprattutto all'assenza dei ricavi contabilizzati nel 2009 in relazione al prestito di UBS obbligatoriamente convertibile in azioni.

Nel risultato da partecipazioni azionarie (1,7 mia.) figurano gli utili contabili su partecipazioni rilevanti. I buoni risultati delle imprese della Confederazione hanno permesso di contabilizzare ricavi considerevoli, in particolare sulle partecipazioni di Posta (0,9 mia.), FFS (0,5 mia.) e Swisscom (0,4 mia.).

## 32 Bilancio

Mio. CHF	Consuntivo 2009	Consuntivo 2010	Diff. Rispetto al 2009 assoluta	in %	Numero nell'allegato
<b>Attivi</b>	<b>93 431</b>	<b>97 615</b>	<b>4 184</b>	<b>4,5</b>	
<b>Attivo circolante</b>	<b>15 279</b>	<b>16 167</b>	<b>888</b>	<b>5,8</b>	
Liquidità e investimenti di denaro a breve termine	3 190	6 251	3 061	96,0	9
Crediti	6 072	7 342	1 270	20,9	10
Investimenti finanziari a breve termine	4 260	514	-3 746	-87,9	11
Scorte	321	308	-13	-4,0	12
Delimitazioni contabili attive	1 436	1 752	316	22,0	13
<b>Attivo fisso</b>	<b>78 152</b>	<b>81 448</b>	<b>3 296</b>	<b>4,2</b>	
Investimenti materiali	50 468	50 786	318	0,6	14
Investimenti immateriali	140	159	19	13,6	14
Mutui	9 548	11 571	2 023	21,2	15
Partecipazioni	17 918	18 857	939	5,2	16
Investimenti finanziari a lungo termine	78	75	-3	-3,8	11
<b>Passivi</b>	<b>93 431</b>	<b>97 615</b>	<b>4 184</b>	<b>4,5</b>	
<b>Impegni a breve termine</b>	<b>29 195</b>	<b>33 465</b>	<b>4 270</b>	<b>14,6</b>	
Impegni correnti	12 218	13 536	1 318	10,8	17
Impegni finanziari a breve termine	10 330	13 092	2 762	26,7	18
Delimitazioni contabili passive	6 156	6 458	302	4,9	19
Accantonamenti a breve termine	491	379	-112	-22,8	20
<b>Impegni a lungo termine</b>	<b>101 274</b>	<b>96 777</b>	<b>-4 497</b>	<b>-4,4</b>	
Impegni finanziari a lungo termine	86 194	81 651	-4 543	-5,3	18
Accantonamenti a lungo termine	13 353	13 832	479	3,6	20
Rimanenti impegni	1 727	1 294	-433	-25,1	21
<b>Capital proprio</b>	<b>-37 038</b>	<b>-32 627</b>	<b>4 411</b>	<b>11,9</b>	
Quote di minoranza (Cantoni a Swissmedic)	20	22	2	10,0	
Capitale proprio della Confederazione	-37 058	-32 649	4 409	11,9	
Fondi nel capitale proprio	6 100	7 079	979	16,0	
Rimanente capitale proprio	1 711	1 652	-59	-3,4	
Eccedenza (+) / Disavanzo (-) di bilancio	-44 869	-41 380	3 489	7,8	

L'*attivo circolante* è aumentato di 0,9 miliardi, passando a 16,2 miliardi, soprattutto a causa del saldo più elevato dei depositi a termine. A seguito dell'esposizione modificata dei depositi a termine si è verificato uno spostamento dagli *investimenti finanziari a breve termine* alle *liquidità e investimenti di denaro a breve termine*. Infatti, nell'anno precedente i depositi a termine di durata inferiore a 90 giorni della casa madre erano esposti sotto gli *investimenti finanziari a breve termine*.

L'*attivo fisso* è aumentato di 3,3 miliardi. Gli aumenti più consistenti riguardano l'incremento del *mutuo* all'assicurazione contro la disoccupazione (+1,8 mia.), la sovrastima delle *partecipazioni* rilevanti (+0,9 mia.) nonché l'aumento del valore di bilancio delle strade nazionali (+0,4 mia.).

A livello di passivi, l'aumento di 4,3 miliardi degli *impegni finanziari a breve termine* è da attribuire essenzialmente al maggiore saldo dei crediti contabili a breve termine (+2,2 mia.) e all'incremento degli impegni correnti (+1,3 mia.). La diminuzione di 4,5 miliardi degli *impegni a lungo termine* è dovuta a effetti contrapposti. Da un canto è stato possibile restituire i prestiti della Confederazione pari a 4,6 miliardi e ridurre di 0,5 miliardi il saldo del Fondo del finanziamento speciale per la tassa sul CO<sub>2</sub>. D'altro canto gli accantonamenti per le domande di rimborso dell'imposta preventiva sono stati aumentati di 0,4 miliardi.

Il *capitale proprio* negativo, ovvero il disavanzo di bilancio, è diminuito di 4,4 miliardi grazie al risultato annuale positivo.



### 33 Conto del flusso di fondi

Mio. CHF	Consuntivo 2009	Consuntivo 2010	Diff. rispetto al C 2009 assoluta	in %	Numero nell'allegato
<b>Flusso di fondi totale</b>	<b>504</b>	<b>3 061</b>	<b>2 557</b>	<b>507,3</b>	
<b>Flusso di fondi da attività operative</b>	<b>7 447</b>	<b>6 545</b>	<b>-902</b>	<b>-12,1</b>	
Risultato annuo	7 278	4 213	-3 065	-42,1	
Ammortamenti	2 144	2 291	147	6,9	14
Variazione degli accantonamenti	-851	367	1 218	-143,1	20
Risultato da alienazioni	-1	-11	-10	1 000,0	
Rimanenti transazioni senza incidenza sulla liquidità	-397	-362	35	-8,8	
Aumento/Riduzione di crediti	784	-1 270	-2 054	-262,0	10
Aumento/Riduzione di scorte	-71	13	84	-118,3	12
Aumento/Riduzione di delimitazioni contabili attive	303	-316	-619	-204,3	13
Aumento/Riduzione di impegni correnti	-1 456	1 318	2 774	-190,5	17
Aumento/Riduzione di delimitazioni contabili passive	-286	302	588	-205,6	19
<b>Flusso di fondi da attività d'investimento</b>	<b>3 200</b>	<b>-1 323</b>	<b>-4 523</b>	<b>-141,3</b>	
Investimenti materiali	-3 791	-2 749	1 042	-27,5	14
Disinvestimenti materiali	113	202	89	78,8	14
Investimenti immateriali	-64	-70	-6	9,4	14
Aumento di mutui a lungo termine	-2 427	-2 666	-239	9,8	15
Riduzione di mutui a lungo termine	6 108	243	-5 865	-96,0	15
Aumento di partecipazioni	-365	-32	333	-91,2	16
Riduzione di partecipazioni	8	18	10	125,0	16
Aumento di investimenti finanziari	-556	-169	387	-69,6	11
Riduzione di investimenti finanziari	4 174	3 900	-274	-6,6	11
<b>Flusso di fondi da attività di finanziamento</b>	<b>-10 143</b>	<b>-2 161</b>	<b>7 982</b>	<b>-78,7</b>	
Aumento di impegni finanziari a breve termine	37 035	34 123	-2 912	-7,9	18
Riduzione di impegni finanziari a breve termine	-40 870	-31 741	9 129	-22,3	18
Aumento di impegni finanziari a lungo termine	3 872	4 159	287	7,4	18
Riduzione di impegni finanziari a lungo termine	-10 182	-8 704	1 478	-14,5	18
Variazione dei fondi speciali	29	29	-	-	
Ripartizione degli utili	-27	-27	-	-	

#### Variazione del fondo «Disponibilità liquide»

Mio. CHF	Consuntivo 2009	Consuntivo 2010	Diff. rispetto al C 2009 assoluta	in %	Numero nell'allegato
<b>Liquidità e investimenti di denaro a breve termine all'1.1</b>	<b>2 686</b>	<b>3 190</b>	<b>504</b>	<b>18,8</b>	<b>9</b>
Aumento/Riduzione	504	3 061	2 557	507,3	9
<b>Liquidità e investimenti di denaro a breve termine al 31.12</b>	<b>3 190</b>	<b>6 251</b>	<b>3 061</b>	<b>96,0</b>	<b>9</b>

#### Informazioni complementari

Mio. CHF	Consuntivo 2009	Consuntivo 2010	Diff. rispetto al C 2009 assoluta	in %	Numero nell'allegato
Interessi versati	-2 831	-2 804	27	-1,0	
Interessi percepiti	800	173	-627	-78,4	

Il conto del flusso di fondi indica la variazione del fondo «Liquidità e investimenti di denaro a breve termine» («Disponibilità liquide»). Esso è rappresentato secondo il metodo indiretto, vale a dire il flusso di fondi da attività operative è derivato dal risultato annuo.

Con 6,5 miliardi il *flusso di fondi da attività operative* è pressoché ai livelli dell'anno precedente (7,4 mia.). Questo risultato è riconducibile in maniera determinante all'utile annuo (4,2 mia.) e agli ammortamenti (2,3 mia.) da considerare quale correzione

secondo il metodo indiretto. Sotto «Rimanenti transazioni senza incidenza sulla liquidità» (-0,4 mia.) sono iscritte le seguenti voci contabili: variazione con incidenza sul risultato del valore equity delle partecipazioni rilevanti (-0,9 mia.), variazione dei fondi a destinazione vincolata nel capitale di terzi (-0,4 mia.), rettificazioni di valore su mutui (+0,4 mia.), adeguamenti di valore di mercato nei contratti a termine (+0,4 mia.) nonché correzioni di valutazione contabilizzate mediante il capitale proprio (+0,2 mia.). Sia i crediti sia gli impegni correnti segnano un aumento di 1,3 miliardi ciascuno. Nel complesso entrambe le voci

si annullano. Entrambi gli aumenti si possono spiegare principalmente con maggiori pendenze in relazione ai ricavi fiscali.

Dall'*attività d'investimento* risulta un deflusso di fondi di 1,3 miliardi (anno precedente: afflusso di fondi di 3,2 mia.). Il risultato dell'anno scorso è stato caratterizzato dalla vendita del prestito di UBS obbligatoriamente convertibile in azioni (diminuzione al valore contabile di 5,9 mia.) come pure dall'attivazione di quote dei Cantoni alle strade nazionali messe in esercizio (1,0 mia.). Se si escludono entrambi i fattori, l'attività d'investimento si attesta ai livelli dell'anno precedente.

Il *flusso di fondi da attività di finanziamento* ammonta a -2,2 miliardi (anno precedente: -10,1 mia.). I mezzi conseguiti attraverso l'attività operativa e non utilizzati per l'attività d'investimento sono stati in parte impiegati per ridurre gli impegni finanziari e quindi abbattere il debito.

Nel complesso il fondo *Liquidità e investimenti di denaro a breve termine* è aumentato di 3,1 miliardi a 6,3 miliardi. L'effetto della progressione si manifesta in prima linea nei depositi a termine con una durata inferiore a 90 giorni, che nel 2010 sono stati trasferiti dagli investimenti finanziari a breve termine negli investimenti di denaro a breve termine.

### 34 Documentazione del capitale proprio

Mio. CHF	Totale capitale proprio	Quota di capitale partic. di minoranza	Capitale proprio Confederazione	Fondi capitale proprio	Rimanente capitale proprio	Eccedenza/Disavanzo di bilancio
<b>Stato al 1 gennaio 2009</b>	<b>-44 365</b>	<b>18</b>	<b>-44 383</b>	<b>6 250</b>	<b>1 672</b>	<b>-52 305</b>
Trasferimenti nel capitale proprio	–	–	–	-176	36	140
Variazione dei fondi speciali	29	–	29	26	–	3
Variazioni di valutazione	8	–	8	–	3	5
<b>Totale delle voci nel capitale proprio</b>	<b>37</b>	<b>–</b>	<b>37</b>	<b>-150</b>	<b>39</b>	<b>148</b>
Risultato annuo	7 278	2	7 276	–	–	7 276
<b>Totale degli utili e delle perdite</b>	<b>7 315</b>	<b>2</b>	<b>7 313</b>	<b>-150</b>	<b>39</b>	<b>7 424</b>
Ripartizione degli utili	-27	–	-27	–	–	-27
Variazione delle riserve	7	–	7	–	–	7
Altre transazioni	32	–	32	–	–	32
<b>Stato al 31 dicembre 2009</b>	<b>-37 038</b>	<b>20</b>	<b>-37 058</b>	<b>6 100</b>	<b>1 711</b>	<b>-44 869</b>
Trasferimenti nel capitale proprio	–	–	–	934	-56	-878
Variazione dei fondi speciali	29	–	29	43	–	-14
Variazioni di valutazione	195	–	195	–	-3	198
<b>Totale delle voci nel capitale proprio</b>	<b>224</b>	<b>–</b>	<b>224</b>	<b>977</b>	<b>-59</b>	<b>-694</b>
Risultato annuo	4 213	2	4 211	–	–	4 211
<b>Totale degli utili e delle perdite</b>	<b>4 437</b>	<b>2</b>	<b>4 435</b>	<b>977</b>	<b>-59</b>	<b>3 517</b>
Ripartizione degli utili	-27	–	-27	–	–	-27
Altre transazioni	1	–	1	2	–	-1
<b>Stato al 31 dicembre 2010</b>	<b>-32 627</b>	<b>22</b>	<b>-32 649</b>	<b>7 079</b>	<b>1 652</b>	<b>-41 380</b>

La documentazione del capitale proprio fornisce una panoramica sulle ripercussioni patrimoniali delle operazioni finanziarie contabilizzate nell'anno in rassegna. In particolare illustra in modo chiaro quali rubriche di spesa e di ricavo non sono state esposte nel conto economico, bensì direttamente nel capitale proprio, e in che misura le variazioni delle riserve e dei fondi a destinazione vincolata hanno inciso sul capitale proprio.

#### Fondi nel capitale proprio

I fondi da entrate a destinazione vincolata inutilizzate sono iscritti a bilancio sotto il capitale proprio se sussiste esplicitamente un margine di manovra per il tipo o il momento dell'utilizzazione. I fondi nel capitale proprio comprendono fondi speciali e fondi a destinazione vincolata. Le entrate e le uscite dei fondi speciali sono allibrate direttamente per il tramite del bilancio presso la casa madre Confederazione. Nel caso invece dei fondi a destinazione vincolata (finanziamenti speciali) le entrate e le uscite sono allibrate nel conto economico e l'eccedenza di entrate (l'eccedenza di uscite) è accreditata (addebitata) contabilmente al fondo. Lo stesso vale per i fondi speciali del settore dei PF.

Nell'anno in rassegna i mezzi dei *fondi a destinazione vincolata* sono aumentati di 934 milioni, raggiungendo i 5653 milioni, e sono iscritti a bilancio sotto *trasferimenti nel capitale proprio*. Dal finanziamento speciale per il traffico stradale (art. 5 legge federale del 22.3.1985 concernente l'utilizzazione dell'imposta sugli oli minerali a destinazione vincolata; LUMin, RS 725.116.2) risulta nell'approccio consolidato un'eccedenza di uscite di 244 milioni, mentre a livello di casa madre le uscite superano le entrate di

soli 64 milioni. La differenza è data dal risultato tra la soppressione del versamento al fondo infrastrutturale (1029 mio.) e le uscite effettivamente operate dal fondo infrastrutturale (1209 mio.). Una novità è costituita dal fatto che in base al decreto federale del 18 giugno 2010 il finanziamento speciale per le misure collaterali ALSA-OMC è stato istituito con effetto retroattivo al 2009. Nel periodo in rassegna a questo finanziamento speciale sono stati accreditati complessivamente 1178 milioni per il 2009 e il 2010 provenienti da entrate doganali a destinazione vincolata. La destinazione vincolata di questi proventi è limitata al 2016. I mezzi devono essere impiegati per finanziare misure collaterali in relazione all'attuazione di un eventuale accordo di libero scambio con l'UE o di un accordo OMC nel settore agroalimentare.

Nell'esercizio in rassegna il patrimonio dei *fondi speciali* ha registrato un aumento netto di 43 milioni, passando a 1426 milioni. Una parte del fondo speciale nel capitale proprio è disponibile dal 31 dicembre 2010 come liquidità a vista (613 mio.), mentre 6 milioni sono collocati presso la Tesoreria della Confederazione. Le risorse rimanenti si ripartiscono tra mutui rimborsabili del fondo per lo sviluppo regionale (804 mio.) e altri attivi dei diversi fondi (3 mio.).

Gli stati e le variazioni principali dei fondi speciali riguardano le seguenti voci:

- dato che non fruttano interessi e hanno prevalentemente una durata di 25 anni, i mutui provenienti dal fondo per lo sviluppo regionale iscritti a bilancio sono scontati in misura del 3,25 per cento conformemente alle pertinenti norme

di valutazione. Il loro valore in contanti ammonta a 814 milioni. Inoltre, nell'anno in esame hanno dovuto essere effettuate per la prima volta singole rettifiche di valore per mutui a rischio pari a 10 milioni, ragion per cui risulta un valore contabile di 804 milioni. La variazione della rettifica di valore sui mutui è iscritta a carico del capitale proprio. L'attivazione successiva dell'ordine di 70 milioni dei mutui concessi nel quadro della nuova base legale, ma non attivati a fine 2009, ha determinato un aumento del fondo. Il patrimonio documentato del fondo ha registrato un incremento netto di 29 milioni: i contributi a fondo perso forniti, pari a 35 milioni, e l'aumento delle rettifiche di valore, per un importo di 17 milioni, hanno ridotto il patrimonio del fondo. Sul versante opposto l'attivazione successiva (70 mio.) e l'alimentazione con risorse ordinarie preventivate (11 mio.) hanno invece determinato un aumento del fondo;

- nell'anno in rassegna sono affluiti al settore dei PF nuove risorse pari a 36 milioni, provenienti da donazioni e legati. La voce principale riguarda la donazione di 20 milioni della Society in Science. Dopo deduzione delle risorse utilizzate (22 mio.) risulta un aumento dello stato del fondo di 14 milioni. Il saldo del fondo speciale del settore dei PF ammonta a 139 milioni;
- a seguito dell'autonomizzazione giuridica del Museo nazionale svizzero (MNS) a contare dal 1° gennaio 2010, i fondi a destinazione vincolata sono trasferiti dalla casa madre al MNS. Nel quadro del bilancio di apertura del MNS il carattere di questi fondi a destinazione vincolata è stato oggetto di una nuova valutazione. Ne è conseguito un trasferimento dell'ordine di 2 milioni dal capitale di terzi al capitale proprio (documentato sotto altre transazioni).

#### *Rimanente capitale proprio*

Nell'anno in rassegna il rimanente capitale proprio ha registrato una diminuzione netta di 59 milioni. Questa variazione è il risultato di evoluzioni contrapposte:

- nell'ambito dell'Assicurazione svizzera contro i rischi delle esportazioni (ASRE) le riduzioni del capitale di base (15 mio.) e del capitale sopportante i rischi (44 mio.) sono state allibrate direttamente a fronte del disavanzo di bilancio. Queste voci ammontano ora rispettivamente a 308 e 1120 milioni;
- le unità amministrative GEMAP hanno la possibilità di costituire riserve e di utilizzarle in seguito per finanziare atti-

vità conformi agli obiettivi dei loro mandati di prestazione. La costituzione e l'impiego di riserve GEMAP avvengono mediante il disavanzo di bilancio, paragonabile all'utilizzo del risultato nelle imprese. Nel 2010, le riserve dei preventivi globali sono aumentate di 3 milioni a 114 milioni (saldo dei conferimenti meno i prelievi);

- le diminuzioni di valore sui titoli, pari a 3 milioni, sono state allibrate direttamente per il tramite del capitale proprio.

Il saldo del fondo d'esercizio della Regia federale degli alcool (RFA) rimane invariato a 110 milioni.

#### *Disavanzo di bilancio*

Le *variazioni di valutazione* comprendono le transazioni direttamente contemplate nel capitale proprio con effetti in parte contrapposti. La maggior parte di esse riguarda un'attivazione successiva degli interessi maturati sui mutui per la costruzione di abitazioni di utilità pubblica, pari a 204 milioni netti (prezzo di acquisto di 322 mio., dedotta la rettifica di valore di 118 mio.). Un'attivazione successiva dell'ordine di 3 milioni è stata altresì effettuata per i conti bancari di Swissnex non ancora iscritti a bilancio (case svizzere all'estero per gli scambi scientifici e tecnologici). Sono inoltre stati effettuati rettifiche di valore relative a esercizi contabili precedenti su immobili militari (-6 mio.) e su impianti dell'IPS (-2 mio.).

Nel complesso il disavanzo di bilancio è diminuito di 3489 milioni. L'eccedenza di entrate di 4211 milioni e le variazioni di valutazione (198 mio.) determinano una riduzione del disavanzo di bilancio. Sul versante opposto i trasferimenti nel capitale proprio descritti qui sopra (878 mio.), la variazione dei fondi speciali del settore dei PF (14 mio.), le quote dei Cantoni alla ripartizione degli utili della RFA, pari a 27 milioni, e un lieve adeguamento dello stato del fondo consecutivo a un allibramento di consolidamento non effettuato l'anno precedente (1 mio.) provocano invece un aumento del disavanzo di bilancio (cfr. ultima colonna della tabella qui sopra).

#### *Quota di capitale partecipazione di minoranza*

Grazie ai suoi risultati annuali positivi, la quota di partecipazione di minoranza del 34,5 per cento al capitale proprio di Swismedic è aumentata di 2 milioni rispetto all'anno precedente, attestandosi a 22 milioni.

## 41 Basi generali

### 1 Basi

#### Basi giuridiche

Oltre alle corrispondenti basi giuridiche delle unità di consolidamento, il consuntivo consolidato della Confederazione si basa sulle seguenti basi giuridiche specifiche:

- legge federale del 7 ottobre 2005 sulle finanze della Confederazione (LFC, RS 611.0; segnatamente art. 55);
- ordinanza del 5 aprile 2006 sulle finanze della Confederazione (OFC, RS 611.01; segnatamente art. 64a-64d);
- ordinanza del 25 novembre 1998 sull'organizzazione del Governo e dell'Amministrazione (OLOGA, RS 172.010.1; segnatamente allegato);
- ordinanza del 14 giugno 1999 sull'organizzazione del Dipartimento federale dell'economia (Org-DFE, RS 172.216.1; segnatamente art. 15a-15b).

#### Presentazione dei conti

La presentazione dei conti è retta dagli «International Public Sector Accounting Standards» (IPSAS). L'utilità di norme uniformi è incontestata ai fini della trasparenza e della continuità della presentazione dei conti e del rendiconto finanziario. La compatibilità degli IPSAS con gli standard applicati nell'economia privata («International Financial Reporting Standards», IFRS) facilita la valutazione del consuntivo consolidato. Le deroghe agli IPSAS sono pubblicate e motivate nell'allegato al conto annuale.

#### In generale

Il conto annuale consolidato poggia sulle singole chiusure al 31 dicembre – allestite secondo le direttive uniformi («Handbuch Konsolidierung; HBK») – delle unità considerate nella cerchia di consolidamento. Unica eccezione è l'Istituto federale della proprietà intellettuale che chiude i suoi conti al 30 giugno. Per il consuntivo consolidato esso allestisce un bilancio intermedio alla data di chiusura 31 dicembre.

#### Stime

Il consuntivo consolidato della Confederazione contiene ipotesi e stime che influenzano la situazione inerente al patrimonio, alle finanze e ai ricavi. Queste ipotesi e stime sono state effettuate secondo scienza e coscienza conformemente alle informazioni disponibili. Eventuali incertezze in merito a queste stime e ipotesi possono rendere necessari in futuri periodi adeguamenti dei valori patrimoniali o degli impegni interessati. Le maggiori ripercussioni sul consuntivo consolidato provengono dalle stime degli accantonamenti.

Gli accantonamenti vengono costituiti se risulta un impegno nei confronti di terzi che è fondato su un evento verificatosi nel passato e che può essere stimato in maniera affidabile. Essi vengono costituiti per un numero elevato di possibili eventi. I principali accantonamenti sono spiegati nell'allegato. Per definizione, essi contengono un grado più elevato di stima rispetto ad altre voci di bilancio, visto che l'importo dell'impegno dipende dall'evoluzione futura.

#### Metodo di consolidamento

Tutte le unità della cerchia di consolidamento (ad eccezione delle partecipazioni rilevanti) vengono considerate nel conto di gruppo secondo il *metodo del consolidamento integrale*. Di conseguenza attivi e passivi nonché spese e ricavi vengono registrati integralmente. La quota di minoranze al patrimonio netto e al risultato viene presentata separatamente nel bilancio e nel conto economico. Gli impegni, gli averi, le spese e i ricavi tra le unità consolidate vengono compensati reciprocamente. Gli utili intermedi non realizzati su scorte o attivi fissi vengono eliminati con incidenza sul risultato nel quadro del consolidamento.

Le partecipazioni rilevanti vengono considerate nel conto annuale di consolidamento secondo il *metodo equity* proporzionalmente al valore del capitale proprio.

Il conto annuale consolidato viene allestito in franchi svizzeri (CHF); i valori sono arrotondati al milione.

## 2 Principi di presentazione dei conti

### Principi di presentazione dei conti

Una regolare presentazione dei conti si basa su due principi:

- *conformità temporale*: secondo il principio della conformità temporale (accrual basis), spese e ricavi devono essere attribuiti al periodo contabile nel quale sono prodotti. È determinante il momento in cui forniture e prestazioni sono state percepite o fornite. La delimitazione periodizzata deve avvenire in funzione dell'oggetto e del periodo;
- *continuazione dell'attività amministrativa o imprenditoriale*: nella presentazione dei conti si presume che l'attività della Confederazione e delle sue organizzazioni da consolidare continui a sussistere. In questo senso l'iscrizione a bilancio deve di principio avvenire sulla base dei valori di esercizio e non in base ai valori d'alienazione.

Si applicano inoltre i seguenti principi di presentazione dei conti:

- a. *essenzialità*: devono essere espresse tutte le informazioni necessarie per una valutazione completa della situazione inerente al patrimonio, alle finanze e ai ricavi;
- b. *comprensibilità*: le informazioni devono essere chiare e documentabili;
- c. *continuità*: i principi della contabilità e della presentazione dei conti vanno mantenuti invariati in un arco di tempo quanto lungo possibile;
- d. *espressione al lordo*: il principio dell'espressione al lordo esige che attivi e passivi nonché spese e ricavi non vengano compensati reciprocamente.

La presentazione dei conti del consuntivo consolidato della Confederazione è retta dagli IPSAS («International Public Sector Accounting Standards», art. 64c cpv. 1 OFC). In casi motivati è possibile derogare alle disposizioni degli IPSAS. Queste deroghe sono espresse nell'allegato 3 all'OFC.

Tutte le deroghe agli IPSAS sono illustrate e motivate di seguito.

### Deroghe agli IPSAS

Rispetto al Consuntivo 2009 non risultano variazioni.

*Deroga*: gli acconti versati per merci, materiale d'armamento e prestazioni di servizio non sono contabilizzati come transazioni di bilancio, bensì come spese.

*Motivazione*: per ragioni di diritto creditizio, gli acconti sono contabilizzati nel conto casa madre via conto economico.

*Ripercussione*: la contabilizzazione delle operazioni d'affari non è effettuata secondo il principio della conformità temporale. Le spese sono attestare nel conto economico già al momento del

pagamento anticipato e non solo al momento della fornitura della prestazione.

*Deroga*: i ricavi a titolo di imposta federale diretta sono contabilizzati al momento del versamento della quota della Confederazione da parte dei Cantoni («Cash Accounting»).

*Motivazione*: al momento della chiusura del conto annuale non sono disponibili le informazioni necessarie per una contabilizzazione secondo l'accrual accounting.

*Ripercussione*: la contabilizzazione secondo il principio della conformità temporale non è possibile.

*Deroga*: i ricavi a titolo di tassa d'esenzione dall'obbligo militare sono contabilizzati al momento della consegna della quota della Confederazione da parte dei Cantoni (Cash Accounting).

*Motivazione*: al momento della chiusura del conto annuale non sono disponibili le informazioni necessarie per una contabilizzazione secondo l'accrual accounting.

*Ripercussione*: la contabilizzazione secondo il principio della conformità temporale non è possibile.

*Deroga*: in deroga agli IPSAS 25, nell'allegato del conto annuale vengono pubblicate le ripercussioni, con obbligo di registrazione, concernenti gli impegni della previdenza e altre prestazioni esigibili a lungo termine fornite ai lavoratori come impegno eventuale.

*Motivazione*: a causa delle questioni in sospeso relative al finanziamento di diverse casse pensioni di istituti e imprese della Confederazione, si rinuncia a un'iscrizione a bilancio degli impegni della previdenza.

*Ripercussione*: nessuna iscrizione nel conto economico della variazione degli impegni della previdenza e di altre prestazioni fornite ai lavoratori che maturano a lunga scadenza. Nel bilancio non figura l'impegno corrispondente, ragione per cui per il disavanzo di bilancio risulta troppo basso.

*Deroga*: la contabilizzazione dei compensi provenienti dalla trattenuta d'imposta UE che spettano alla Svizzera avviene secondo il principio di cassa («cash accounting»).

*Motivazione*: al momento della chiusura del conto annuale non sono disponibili le informazioni necessarie per una contabilizzazione secondo l'accrual accounting.

*Ripercussione*: la contabilizzazione secondo il principio della conformità temporale non è possibile.

*Deroga*: aggio e disagio dei prestiti della Confederazione vengono compensati reciprocamente e presentati come spese o diminuzione di spese.

**Motivazione:** a causa della difficile preventivabilità, la registrazione nel conto economico avviene al netto.

**Ripercussione:** nel conto economico le variazioni di aggio e disaggio non sono esposte al lordo. Nel bilancio, aggio e disaggio vengono per contro presentati al lordo.

**Deroa:** non è effettuata nessuna attivazione del materiale d'armamento che adempie i criteri definiti per l'iscrizione a bilancio.

**Motivazione:** diversamente dalle costruzioni militari, il materiale d'armamento non è attivato. La soluzione adottata si basa sull'ordinamento del FMI (GFSM 2001).

**Ripercussione:** le spese per il materiale d'armamento sorgono al momento dell'acquisto e non sono ripartite sulla durata di utilizzazione.

**Deroa:** nel rendiconto per segmento si rinuncia a un'indicazione dei valori di bilancio per settori di compiti.

**Motivazione:** sia il bilancio sia il conto economico fanno parte del rendiconto per segmento. Nel bilancio dei riversamenti una suddivisione del bilancio tra i segmenti dei settori di compiti non ha senso.

**Ripercussione:** nessuna indicazione delle quote di attivi e impegni per settore di compiti.

**Deroa:** la cerchia di consolidamento non è definita secondo il principio del controllo.

**Motivazione:** la definizione delle unità considerate secondo il metodo del consolidamento integrale è disciplinata nell'articolo 55 LFC. Le partecipazioni rilevanti, nelle quali la Confederazione detiene la maggioranza del capitale, sono integrate nel consolidamento secondo il metodo equity (proporzionalmente al valore del capitale proprio).

**Ripercussione:** alcune unità di per sé controllate non vengono consolidate integralmente.

**Deroa:** i valori equity delle partecipazioni rilevanti si basano sulle singole chiusure secondo i relativi standard della presentazione dei conti e non sui principi della presentazione dei conti del consuntivo consolidato della Confederazione.

**Motivazione:** si evita di valutare in modo diverso le partecipazioni rilevanti nel conto della Confederazione e nel consuntivo consolidato della Confederazione.

**Ripercussione:** il valore delle partecipazioni rilevanti indicato non corrisponde al valore che sarebbe stato iscritto a bilancio, se fosse stato calcolato secondo i principi della presentazione dei conti del consuntivo consolidato della Confederazione.

#### Ulteriori osservazioni

A causa delle informazioni a disposizione, alcune operazioni d'affari non possono essere registrate in modo completo e secondo il principio della conformità temporale, poiché mancano sufficienti basi solide. Di conseguenza, nel bilancio non si trovano delimitazioni temporali nemmeno per i seguenti casi:

- **gettito dell'IVA e imposta sulla birra:** i mesi da ottobre a dicembre vengono contabilizzati e incassati nell'anno successivo. Nel conto economico sono in tal modo registrati 12 mesi, che non sono però congruenti con l'anno civile;
- **tassa sul traffico pesante:** i proventi della TTPCP sui veicoli svizzeri vengono conteggiati e incassati con 2 mesi di ritardo. Nel conto economico sono in tal modo registrati 12 mesi, che non sono però congruenti con l'anno civile;
- **cooperazione allo sviluppo:** la Confederazione può impegnarsi per diversi anni con una partecipazione finanziaria a progetti di sviluppo. Il credito necessario per la realizzazione di un progetto pluriennale viene richiesto per il periodo in cui è stato contratto l'impegno. In tal modo nel primo anno il contributo finanziario viene integralmente registrato con ripercussione sulle spese. Le tranche sollecitate annualmente (diminuzione di valore effettiva) vengono registrate a bilancio.

#### Norme di riferimento complementari

Nella misura in cui gli IPSAS non contengono disposizioni, vengono applicate le seguenti norme di riferimento complementari (all. 3 OFC; RS 611.01):

**Oggetto:** valutazione degli strumenti finanziari in generale.

**Norma di riferimento:** Direttive della Commissione federale delle banche (oggi FINMA) concernenti le prescrizioni sull'allestimento dei conti di cui agli articoli 23–27 OBCR del 14 dicembre 1994 (PAC-CFB), stato: 25 marzo 2004.

**Norma di riferimento:** International Accounting Standards (IAS) 39, strumenti finanziari: approccio e valutazione.

**Oggetto:** rubriche strategiche nel settore degli strumenti derivati.

**Norma di riferimento:** numero 23 b PAC-CFB, stato: 31 dicembre 1996.

**Norma di riferimento:** International Accounting Standards (IAS) 39, strumenti finanziari: approccio e valutazione.

**Oggetto:** valutazione degli investimenti immateriali.

**Norma di riferimento:** International Accounting Standards (IAS) 38, valori patrimoniali immateriali.

### Standard pubblicati, ma non ancora applicati

Fino alla data di riferimento del bilancio sono state pubblicate nuove direttive IPSAS che entrano in vigore solo a una data ulteriore:

- IPSAS 27 (nuovo) – *Agriculture* (agricoltura). Il nuovo standard che entra in vigore il 1° aprile 2011 deriva dall'IAS 41. Descrive il trattamento e la presentazione contabili delle attività agricole. Nell'ottica attuale questo standard non avrà alcun influsso essenziale sul consuntivo consolidato;
- IPSAS 28 (nuovo) – *Financial Instruments: Presentation* (Strumenti finanziari: presentazione); IPSAS 29 (nuovo) – *Financial Instruments: Recognition and Measurement* (Strumenti finanziari: rilevamento e valutazione); IPSAS 30 (nuovo) – *Financial Instruments: Disclosures* (Strumenti finanziari: pubblicazione). I tre nuovi standard si basano sull'IAS 32, sull'IAS 39 e sull'IFRS 7. Entrano in vigore il 1° gennaio 2013 e contemporaneamente sostituiranno l'IPSAS 15. Inoltre, da tale data decadrà l'applicazione dell'OBCR (art. 23–27) quale standard complementare. Le principali deroghe materiali agli IAS/IFRS riguardano le garanzie finanziarie e i mutui a condizioni agevolate. Al momento non è possibile valutare con sufficiente sicurezza le ripercussioni sul consuntivo consolidato;
- IPSAS 31 (nuovo) – *Intangible Assets* (valori patrimoniali immateriali). Il nuovo standard deriva dall'IAS 38 ed entra in vigore il 1° aprile 2011. Descrive il rilevamento contabile di valori patrimoniali immateriali. Il diritto dello Stato a riscuotere le imposte non rientra tuttavia fra i valori patrimoniali immateriali. Nell'ottica attuale questo standard non avrà alcun influsso essenziale sul consuntivo consolidato.

### Principi di valutazione e di iscrizione a bilancio

Dai principi di presentazione dei conti derivano i principi per l'iscrizione a bilancio e di valutazione spiegati qui di seguito.

#### Valute estere

Il conto annuale consolidato è presentato in franchi svizzeri (CHF).

I valori patrimoniali e gli impegni monetari in valute estere sono convertiti al corso di chiusura alla data di riferimento del bilancio e le differenze di conversione sono allibrate via conto economico.

#### Rilevamento di ricavi

I ricavi sono contabilizzati al momento della consegna o della fornitura della prestazione.

Se la prestazione viene fornita dopo il termine della chiusura, viene operata una delimitazione contabile. Se è determinante il termine (ad es. decisione, autorizzazione), i ricavi vengono contabilizzati quando è fornita la prestazione, rispettivamente quando la decisione passa in giudicato.

#### Rilevamento di introiti fiscali

L'imposta federale diretta viene contabilizzata secondo il principio di cassa sulla base degli importi d'imposta consegnati durante l'esercizio contabile. Essa viene contabilizzata al lordo nel senso che i proventi lordi vengono registrati prima delle quote dei Cantoni e le quote dei Cantoni sono stornate separatamente come spese. Per le entrate attese negli anni dopo un'ipotetica abolizione dell'imposta federale diretta, viene indicato un credito eventuale.

Il provento dell'imposta sul valore aggiunto è determinato dai crediti da conteggi (compresi i conteggi complementari, avvisi di accrediti ecc.) contabilizzati nell'esercizio contabile.

Le tasse di bollo sono contabilizzate in base alle dichiarazioni pervenute durante l'esercizio contabile.

L'imposta preventiva viene calcolata in base alle notifiche delle prestazioni imponibili, ai rendiconti emessi e alle domande di rimborso. Le domande di rimborso che pervengono entro il 10 gennaio dell'anno successivo o che, in base all'analisi individuale di casi di oltre 100 milioni, sono sicuramente da attendersi entro tale data, vengono delimitate nel tempo e riducono in tal modo i ricavi. Per contro, le notifiche di prestazioni imponibili di oltre 100 milioni che pervengono entro il 10 gennaio dell'anno successivo e le notifiche da attendersi con certezza entro tale data, ma non ancora pervenute, vengono registrate a titolo debitorio. Per le domande di rimborso ancora in sospeso per fine anno viene inoltre costituito un accantonamento.

I ricavi dalle imposte sugli oli minerali, dall'imposta sul tabacco, dall'imposta sugli autoveicoli, dai dazi d'importazione, dalla TTPCP (veicoli esteri) e dalla TFTP (tassa forfettaria sul traffico pesante) vengono contabilizzati secondo il principio della conformità temporale nel periodo in cui le operazioni in questione sono imponibili.

I ricavi dall'imposta sulla birra vengono contabilizzati nel trimestre successivo sulla base delle dichiarazioni pervenute.

I ricavi dalla tassa per l'utilizzazione delle strade nazionali e la TTPCP (veicoli nazionali) vengono registrati al momento in cui pervengono i conteggi. In questo modo il provento della tassa sul traffico pesante sui veicoli nazionali viene registrato con un ritardo fino a 2 mesi.

I ricavi dalle tasse d'incentivazione (COV, olio da riscaldamento «extra leggero», benzina e olio diesel solforosi, tassa per il risanamento dei siti contaminati, tassa CO<sub>2</sub> sui combustibili) e dalla tassa sulle case da gioco vengono neutralizzati a livello di conto economico mediante versamenti nel fondo nel capitale di terzi.

#### Delimitazioni nel settore dei sussidi

Nel settore dei sussidi vengono effettuate delimitazioni se il sussidio è stato concesso in modo vincolante in una forma giuridica secondo l'articolo 16 della legge federale del 5 ottobre 1990 sugli aiuti finanziari e le indennità (legge sui sussidi, LSu; RS 616.1),



ovvero, di norma, mediante decisione o contratto, e il beneficiario ha fornito le prestazioni che danno diritto al sussidio (o una parte di esse).

Le delimitazioni temporali sono necessarie nei casi in cui i pagamenti sono effettuati in un periodo contabile successivo rispetto al periodo per il quale sono adempiuti i due citati presupposti («posticipazione»).

#### *Liquidità e investimenti di denaro a breve termine*

Questa rubrica comprende contanti e mezzi prossimi alle liquidità con una durata originaria di 3 mesi o inferiore (compresi depositi a termine e investimenti finanziari) che possono essere convertiti in ogni momento in contanti per investimenti di denaro. Detti investimenti vengono valutati in base al valore nominale.

#### *Crediti*

L'importo indicato corrisponde agli importi fatturati previa deduzione delle rettificazioni di valore per crediti dubbiosi, rimborsi e sconti. Queste rettificazioni di valore vengono determinate in funzione della differenza tra il valore nominale dei crediti e l'importo netto ricavabile stimato.

I crediti a lungo termine senza interessi di importo superiore a 100 milioni sono scontati e iscritti a bilancio con il loro valore in contanti. I crediti provenienti dall'Assicurazione svizzera contro i rischi delle esportazioni (ASRE) sono stimati applicando un modello attuariale.

#### *Investimenti finanziari*

Gli investimenti finanziari con una scadenza fissa, o per i quali vi sono la possibilità e l'intenzione di mantenerli tali sino alla scadenza finale, vengono classificati come «mantenuti fino alla scadenza definitiva» e iscritti a bilancio al costo di acquisto secondo il metodo degli interessi effettivi. Questo metodo ripartisce la differenza tra valore di acquisto e di rimborso (aggio / disaggio) in base al metodo del valore attuale netto lungo la durata del rispettivo investimento, in modo che fino alla scadenza definitiva risulti una remunerazione costante.

Gli investimenti finanziari acquisiti allo scopo di conseguire utili a breve termine mediante lo sfruttamento mirato delle fluttuazioni dei prezzi del mercato vengono valutati come investimenti finanziari al valore di mercato, ossia sono iscritti nella categoria «portafoglio commerciale». La variazione del valore di mercato viene contabilizzata in questa categoria via conto economico.

I rimanenti investimenti finanziari, che possono essere mantenuti a tempo indeterminato e venduti in ogni momento per ragioni di liquidità o in reazione a modifiche delle condizioni di mercato, vengono classificati come «disponibili per l'alienazione». Questi investimenti sono valutati secondo il principio del valore inferiore. L'iscrizione a bilancio avviene quindi ai valori di acquisto oppure ai valori di mercato più bassi. Le modifiche del valore di mercato che sono inferiori al valore di acquisto vengono computate all'attivo, mentre quelle superiori non vengono considerate.

#### *Strumenti finanziari derivati*

Gli strumenti finanziari derivati possono essere adibiti a tre diversi scopi: commercio, garanzia (hedging) e posizioni strategiche.

Le voci dell'attività commerciale sono valutate e iscritte a bilancio al valore di mercato. Le modifiche del valore di mercato confluiscono nel conto economico. Se non sussistono prezzi di mercato liquidi, si ricorre a modelli di valutazione.

Le operazioni di copertura nel settore delle valute estere (operazioni a termine e opzioni) vengono contabilizzate secondo il metodo «hedge accounting». Questi strumenti finanziari derivati vengono iscritti a bilancio al valore di mercato. Se le attività di copertura non hanno i requisiti per l'hedge accounting, vengono considerate come attività commerciali. Anche le coperture eccedenti (cosiddetti overhedge) vengono contabilizzate come attività commerciali.

Gli strumenti finanziari derivati possono essere registrati come voci strategiche. Essi figurano a bilancio al valore di mercato. I pagamenti di interessi vengono registrati pro rata temporis nei singoli periodi contabili. Per gli strumenti finanziari derivati strategici (attualmente Interest Rate Swap in fr.) ai fini del rilevamento dei cambiamenti del valore di mercato si applica il principio del valore inferiore. Ciò significa che lo strumento finanziario è valutato in funzione del prezzo di acquisto o del valore di mercato più basso. In casi di chiusura anticipata rispettivamente vendita nonché di scadenza dello strumento finanziario derivato, gli eventuali utili da alienazione come pure i cambiamenti del valore di mercato di precedenti periodi contabili (il saldo del conto di compensazione) confluiscono direttamente nel conto economico. Le variazioni del valore di mercato che non sono completamente delimitate e che risultano da precedenti periodi contabili vengono riunite e delimitate in base alla durata iniziale del derivato.

#### *Scorte*

Le scorte vengono valutate in base ai costi di acquisto o di produzione (compresi costi comuni di produzione) oppure al valore netto di alienazione inferiore. I costi di acquisto o di produzione vengono stabiliti per le voci di scorte essenziali secondo il metodo della media mobile ponderata. Se questi si avvicinano ai costi di acquisto o di produzione effettivi vengono applicati prezzi standard. Le scorte difficili da vendere sono sottoposte a rettificazioni di valore.

#### *Lavori iniziati in ambito di prestazioni di servizi*

I lavori iniziati in ambito di prestazioni di servizi e di mandati di ricerca sono allibrati in maniera corrispondente al loro grado di realizzazione.

Nel caso dei lavori importanti per i quali è dovuto un risultato chiaramente definito ed esigibile, il ricavo globale convenuto del progetto è ripartito sugli anni civili conformemente al grado di completamento da accertare ogni anno. Le spese sono allibrate nel periodo in cui insorgono effettivamente. In tal modo in ogni periodo viene accertato un utile proporzionale e contabilizzato

nel conto economico con incidenza sul risultato. Una perdita prevedibile è allibrata nel periodo in cui è stata individuata.

Per lavori importanti per i quali il finanziatore ha approvato un consumo a destinazione vincolata di mezzi di terzi e non chiede una controprestazione, il ricavo del progetto è contabilizzato come impegno. Le spese accumulate in ogni anno vengono contabilizzate regolarmente attraverso il conto economico. Alla fine dell'anno le spese sono neutralizzate conformemente al risultato mediante prelievo dal conto di conteggio del progetto. Un utile eventuale ha un'incidenza sul risultato soltanto alla fine del progetto. Una perdita prevedibile è allibrata nel periodo in cui è stata individuata.

I progetti con risorse di terzi e i cofinanziamenti della casa madre Confederazione nel contesto di costi correnti sono di norma allibrati per il tramite del conto economico. Nel caso di investimenti l'afflusso di risorse di terzi è iscritto a bilancio come impegno e sciolto con incidenza sul risultato attraverso la durata di utilizzazione dell'investimento finanziato. A titolo alternativo, purché siano adempiti i criteri di cui all'articolo 63 OFC e sia stata presentata una richiesta corrispondente, le risorse di terzi e i cofinanziamenti possono essere allibrati esclusivamente per il tramite del bilancio.

#### *Mutui per l'adempimento di compiti pubblici*

I mutui detenuti per l'adempimento di compiti pubblici sono valutati con il loro valore nominale, rispettivamente con un valore di mercato inferiore.

Nel caso di mutui per l'adempimento di compiti pubblici senza valore di mercato, le rettificazioni di valore sono calcolate ogni anno nel quadro di una procedura di stima secondo i criteri di sovlibilità, conservazione del valore delle garanzie nonché condizioni di rimborso.

Il valore dei mutui per l'adempimento di compiti pubblici limitatamente rimborsabili è rettificato nella misura del 100 per cento al momento della concessione e documentato nelle spese finanziarie.

I mutui per l'adempimento di compiti pubblici che, in merito alla remunerazione, differiscono dalle condizioni attese sul mercato vengono scontati e rettificati di questo valore, a condizione che i mutui abbiano una durata di oltre 5 anni e un valore nominale di oltre 100 milioni.

#### *Contributi agli investimenti*

I contributi agli investimenti a terzi non sono iscritti a bilancio né valutati. Nell'anno della loro concessione vengono rettificati sulle spese di riversamento.

#### *Partecipazioni*

Le partecipazioni rilevanti sono valutate al valore equity. La partecipazione è rilevante se il suo valore equity supera i 100 milioni e la Confederazione vi partecipa con il 20 per cento o più. Ai primi segnali di una probabile sopravvalutazione viene calcolato, sulla base degli attesi flussi di capitale provenienti dall'utilizzo e

dalla valorizzazione di questi ultimi, il valore di mercato previa deduzione dei possibili costi di alienazione. Se il valore contabile supera il ricavo netto dall'alienazione e il valore di utilizzazione, viene contabilizzata come spesa una perdita di valore pari alla differenza. I valori equity esposti poggiano di principio sulle chiusure al 30 settembre. In merito, i principi di allibramento e di valutazione delle partecipazioni rilevanti si scostano in parte dai principi del consuntivo consolidato della Confederazione. In ambito di consuntivo consolidato, ad esempio, gli impegni derivanti da prestazioni di previdenza sono documentati nell'allegato sotto impegni eventuali, mentre nei conti annuali sono iscritti a bilancio sotto le partecipazioni rilevanti. Un'ulteriore differenza esiste in ambito di investimenti. Oltre che dei criteri dell'economia di mercato, per la valutazione degli investimenti il consuntivo consolidato della Confederazione deve pure tenere conto dell'adempimento di compiti pubblici (Service Potential). Le partecipazioni rilevanti non conoscono un siffatto approccio di valutazione.

Le rimanenti partecipazioni vengono bilanciate al valore di acquisto, previa deduzione della necessaria rettificazione di valore. Il rilevamento della rettificazione di valore può basarsi sul valore reale o di rendimento.

Il valore delle rimanenti partecipazioni – che nelle chiusure singole sono valutate con i valori equity – non viene riconvertito ai fini del consuntivo consolidato. Nel consuntivo consolidato della Confederazione sono riprese le cerchie di sottoconsolidamento esistenti presso le unità.

#### *Investimenti materiali*

Gli investimenti materiali sono valutati in funzione dei loro costi di acquisto o di produzione e ammortati in maniera lineare a carico del conto economico sulla durata stimata di utilizzazione:

Terreni	nessun ammortamento
Edifici, strade nazionali	10–50 anni
Impianti d'esercizio e di stoccaggio, macchinari	4–10 anni
Mobiliario, veicoli	4–12 anni
Impianti EED	3–7 anni

Se un immobile è interamente utilizzato da terzi, esso viene classificato come a uso di terzi. La valutazione di edifici commerciali non adibiti a uso proprio avviene in base ai costi di acquisto/di produzione, mentre quella di edifici non commerciabili non adibiti a uso proprio al valore simbolico di 1 franco. Gli edifici non commerciabili non adibiti a uso proprio sono principalmente gli edifici del parco immobiliare di armasuisse Immobili, i quali, a seguito della riforma dell'esercito, non sono più necessari.

Gli ampliamenti effettuati dai locatori e le installazioni nei locali in locazione vengono ammortizzati in funzione della durata di utilizzo stimata o della durata minore di locazione.

Gli edifici costituiti da componenti di diversa durata di utilizzazione non vengono registrati separatamente e ammortizzati. Questo fatto è preso in considerazione al momento di definire la durata di ammortamento.

Gli investimenti supplementari che prolungano l'utilizzazione economica di un investimento materiale vengono attivati. Le mere spese di riparazione e di manutenzione sono registrate come spese.

I valori patrimoniali sono verificati ogni anno relativamente al mantenimento del loro valore. Se sussistono indicatori di perdita di valore, sono allestiti conti di mantenimento del valore e sono effettuati se del caso ammortamenti speciali a carico del conto economico.

#### *Investimenti immateriali*

Gli investimenti immateriali acquisiti e di fabbricazione propria sono valutati in base ai costi di acquisto o di produzione e ammortizzati linearmente a carico del conto economico, in funzione della durata di utilizzazione stimata, sull'arco dei seguenti periodi di tempo:

Software (acquisto, licenze, sviluppo proprio)	Durata di validità o durata di utilizzazione legale
Licenze, brevetti, diritti	Durata di utilizzazione legale

Il mantenimento del valore degli investimenti immateriali viene sempre verificato se, a seguito di circostanze o eventi modificati, potrebbe risultare una sopravvalutazione dei valori contabili.

#### *Oggetti d'arte*

Gli oggetti d'arte non sono iscritti all'attivo nel bilancio. L'Ufficio federale della cultura (UFC) tiene un inventario di tutti gli oggetti di proprietà della Confederazione. Le opere d'arte sono destinate alla decorazione artistica delle ambasciate e dei consolati svizzeri all'estero nonché dei principali edifici dell'Amministrazione federale in Svizzera. Le opere d'arte più prestigiose della Confederazione sono date in prestito a vari musei della Svizzera che li espongono. I lavori di design sono depositati al Museum für Gestaltung di Zurigo e le fotografie sono messe a disposizione della Fondazione Svizzera per la Fotografia di Winterthur come prestiti della Confederazione.

#### *Leasing*

Gli attivi acquistati in base a contratti di leasing, per i quali utili e rischi della proprietà passano all'assuntore del leasing (leasing finanziario), vengono esposti come attivi fissi conformemente alle caratteristiche dell'oggetto in leasing. Nell'ambito del leasing finanziario la prima iscrizione a bilancio degli investimenti avviene al valore di mercato dell'oggetto in leasing o al valore netto attuale più basso delle future e irrevocabili remunerazioni di leasing stabilite all'inizio del contratto di leasing. Lo stesso

importo viene registrato come impegno da leasing finanziario. L'ammortamento del bene in leasing avviene attraverso la durata di utilizzazione economica o, se la traslazione di proprietà non è sicura alla scadenza del leasing, via la durata del contratto più breve.

Le operazioni di leasing nel cui ambito utili e rischi della proprietà non passano o passano solo parzialmente all'assuntore del leasing sono considerate leasing operativo. Le spese che ne risultano sono direttamente iscritte nel conto economico.

#### *Diminuzioni di valore (ammortamenti e rettificazioni di valore non pianificati)*

Il mantenimento del valore degli investimenti materiali e immateriali viene sempre verificato se, a seguito di circostanze o eventi modificati, potrebbe risultare una sopravvalutazione dei valori contabili. Ai primi segnali di una sopravvalutazione viene calcolato, sulla base degli attesi flussi di capitale provenienti dall'utilizzazione e dalla valorizzazione di questi ultimi, il valore di mercato dedotti eventuali costi di alienazione.

Se il valore contabile supera il ricavo netto dall'alienazione o il valore di utilizzazione, viene contabilizzata come spesa una perdita di valore pari alla differenza.

#### *Accantonamenti*

Gli accantonamenti vengono costituiti se risulta un impegno fondato su un evento verificatosi nel passato, l'adempimento dell'impegno potrebbe causare il deflusso di fondi e può essere effettuata una stima affidabile sull'ammontare dell'impegno (ad es. risanamenti di siti contaminati). Se il deflusso di fondi non è probabile (<50%) o non può essere stimato in modo affidabile, la fattispecie viene esposta come impegno eventuale.

Gli accantonamenti per ristrutturazione sono costituiti solo dopo aver presentato in piano dettagliato, effettuata la comunicazione e stimato con sufficiente affidabilità il loro ammontare.

La Confederazione (casa madre) compare come «assicuratore in proprio». Accantonamenti vengono costituiti solo per le spese previste risultanti da danni che si sono verificati. Non vengono costituiti accantonamenti per potenziali danni futuri.

#### *Impegni da forniture e prestazioni*

Gli impegni da forniture e prestazioni sono valutati in base al valore nominale.

#### *Impegni finanziari*

Gli impegni finanziari sono costituiti da impegni da titoli del mercato monetario, impegni nei confronti di banche, impegni nei confronti di altre parti, prestiti e valori negativi di sostituzione dei derivati.

In genere la valutazione viene effettuata in base al valore nominale, ad eccezione dei valori negativi di sostituzione dei derivati che vengono invece valutati al valore di mercato.

#### *Fondi a destinazione vincolata*

I fondi a destinazione vincolata sono valutati in base a valori nominali. A seconda delle loro caratteristiche e del loro contenuto economico, i fondi a destinazione vincolata sono assegnati al capitale proprio o al capitale di terzi.

Se la legge offre un margine di manovra per il tipo o il momento dell'utilizzazione, i fondi a destinazione vincolata sono esposti nel capitale proprio. I rimanenti fondi a destinazione vincolata vengono attestati sotto il capitale di terzi.

Le spese e i ricavi dei fondi a destinazione vincolata nel capitale di terzi sono contabilizzati nel conto economico. Alla fine dell'anno i ricavi e le spese dei fondi a destinazione vincolata nel capitale di terzi vengono neutralizzati a livello di conto economico via versamenti o prelevamenti, mentre i fondi a destinazione vincolata nel capitale proprio non vengono compensati. L'addebito o l'accredito avviene per il tramite di un trasferimento all'interno del capitale proprio.

#### *Fondi speciali*

I fondi speciali sono patrimoni devoluti da terzi alla Confederazione con determinanti oneri o provenienti da crediti a preventivo in virtù di disposizione di legge. Il Consiglio federale ne regola l'amministrazione tenendo conto di tali oneri.

I fondi speciali sono assegnati al capitale proprio o al capitale di terzi in funzione del loro contenuto economico. L'iscrizione nel capitale proprio avviene nei casi in cui l'unità amministrativa competente può stabilire liberamente il tipo e il momento dell'impiego dei mezzi finanziari. Gli altri fondi speciali vengono iscritti a bilancio nel capitale di terzi.

Con l'eccezione del settore dei PF, le spese e i ricavi del fondo speciale non sono allibrati nel conto economico.

#### *Riserve da preventivo globale*

Le unità amministrative GEMAP possono costituire riserve e utilizzarle in seguito per il finanziamento di attività conformi agli obiettivi dei loro compiti di prestazione (art. 46 LFC).

È possibile costituire riserve a destinazione vincolata se non vengono utilizzati crediti o si utilizzano solo parzialmente in seguito a ritardi dovuti a un progetto. Queste riserve possono essere utilizzate solo per progetti che sono stati all'origine della costituzione delle riserve.

Le unità amministrative GEMAP possono costituire riserve se, pur rispettando gli obiettivi di prestazione, realizzano un maggiore ricavo netto grazie alla fornitura di prestazioni supplementari

non preventivate o rimangono al di sotto della spesa preventivata.

La costituzione e l'utilizzazione di riserve avviene con registrazioni all'interno del capitale proprio.

#### *Capitale sopportante i rischi e capitale di base (ASRE)*

Il capitale sopportante i rischi serve alla copertura dei rischi attuariali dell'Assicurazione svizzera contro i rischi delle esportazioni (ASRE). I fondi propri fungono da cuscinetto per rischi in caso di eventuale peggioramento della qualità del portafoglio dell'ASRE e devono rendere possibile l'incremento delle attività commerciali.

#### *Riserva di nuova valutazione*

Se un valore patrimoniale è valutato in base al valore di mercato, la voce del patrimonio viene verificata periodicamente in ordine al suo valore. Eventuali differenze di valore vengono contabilizzate attraverso la riserva di nuova valutazione (aumento o riduzione).

Se il valore diminuisce, viene dapprima ridotta un'eventuale riserva di nuova valutazione esistente. Se questa è completamente sciolta, ha luogo la contabilizzazione all'attivo.

#### *Impegni della previdenza e altre prestazioni esigibili a lungo termine fornite ai lavoratori*

Il concetto «Impegni della previdenza e altre prestazioni esigibili a lungo termine fornite ai lavoratori» comprende rendite, prestazioni d'uscita nonché premi di fedeltà acquisiti a titolo di aspettativa. La valutazione avviene secondo il principio 25 degli IPSAS. Diversamente dall'iscrizione a bilancio statica degli impegni previdenziali secondo il diritto svizzero nella materia, il rilevamento dei diritti alle prestazioni di previdenza nell'ottica economica, secondo il principio 25 degli IPSAS, avviene tenendo conto dei futuri sviluppi salariali e delle rendite.

Per la valutazione vengono inoltre considerati ulteriori supposizioni attuariali che rispecchiano lo sviluppo demografico degli aventi diritto, come la mortalità, l'invalidità, le probabilità d'uscita o il tasso d'interesse tecnico.

In deroga agli IPSAS 25 le prestazioni previdenziali e le altre prestazioni esigibili a lungo termine nei confronti dei lavoratori, non sono iscritte a bilancio, ma figurano nell'allegato al conto annuale come impegno eventuale.

Per i saldi di vacanze, i giorni di riposo, altri saldi giornalieri e dell'orario flessibile, il lavoro straordinario e altri saldi attivi accumulati, a fine anno vengono costituiti accantonamenti.

### 3 Situazione di rischio e gestione dei rischi

Le unità consolidate della Confederazione sono esposte a molteplici rischi che, se dovessero realizzarsi, comprometterebbero il raggiungimento degli obiettivi e l'adempimento dei compiti. Per poter adottare tempestivamente le misure necessarie, questi rischi devono essere individuati, analizzati e valutati il più presto possibile. La gestione dei rischi è uno strumento di conduzione del Consiglio federale. Essa è integrata nei processi lavorativi e dirigenziali delle unità che rientrano nella cerchia di consolidamento.

#### Rapporto con i rischi

Con rischi si intendono eventi e sviluppi che subentrano con una certa probabilità e che hanno ripercussioni finanziarie e di altro genere essenzialmente negative (ad es. danno alla reputazione, disturbi nel funzionamento dell'attività governativa e amministrativa ecc.). L'identificazione, l'analisi, la valutazione, il superamento e la sorveglianza dei rischi sono svolti secondo regole uniformi. L'impostazione della gestione dei rischi si orienta alle normative correnti. Si distinguono le seguenti categorie di rischio:

- rischi finanziari ed economici;
- rischi giuridici;
- rischi materiali, tecnici ed elementari;
- rischi riferiti alle persone e rischi organizzativi;
- rischi tecnologici e rischi legati alle scienze naturali;
- rischi sociali e rischi politici.

L'attuazione della gestione dei rischi è di competenza delle unità. L'Amministrazione federale delle finanze (AFF) e la Conferenza dei segretari generali (CSG) adempiono a importanti funzioni di coordinamento nella gestione dei rischi per l'Amministrazione federale centrale. Con l'emanazione di direttive e una formazione a tutti i livelli, l'AFF provvede all'attuazione possibilmente omogenea della gestione dei rischi. La CSG è responsabile per il consolidamento e l'ordine di priorità dei rischi a livello di Consiglio federale ed effettua la verifica della completezza. Le unità amministrative decentralizzate, invece, adottano autonomamente le misure necessarie nei loro settori di competenza per tutelare il patrimonio della Confederazione, assicurare l'impiego appropriato dei fondi secondo la legge, evitare o scoprire errori e irregolarità.

Diversamente dalle altre unità consolidate, la casa madre Confederazione compare come «assicuratore in proprio» (cfr. art. 50 cpv. 2 OFC). I danni eventuali e i rischi di responsabilità sono coperti da terzi assicuratori unicamente in casi particolari.

#### Strumenti e misure per la gestione dei rischi

Le unità consolidate della Confederazione affrontano i loro rischi secondo le strategie «evitare», «ridurre» e «finanziare». Esistono tuttavia compiti che possono essere adempiuti solo tenen-

do conto dei rischi e solitamente in questi casi non si pone la questione di rinunciare all'adempimento del compito (strategia «evitare»). Pertanto si possono solo limitare i rischi il più possibile (strategia «ridurre»).

Per sorvegliare e gestire i rischi vengono impiegati sistemi di gestione e di controllo. Questi possono essere di natura organizzativa (ad es. principio dei quattr'occhi), concernente il personale (ad es. formazione continua), tecnica (ad es. protezione contro gli incendi) o giuridica (coperture contrattuali, modifiche giuridiche). L'efficacia dei sistemi di gestione e di controllo è costantemente verificata e ulteriormente sviluppata. Detti sistemi costituiscono parte integrante dei processi operativi.

Anche il sistema di controllo interno contribuisce a sostenere la gestione dei rischi. Diversamente da quest'ultima, il sistema di controllo interno si occupa solo di rischi operativi e non di quelli strategici. Tuttavia esistono interfacce tra i due settori.

#### Situazione di rischio

I rischi scaturiscono direttamente o indirettamente dai compiti e dalle attività trasferiti in virtù della Costituzione e di leggi.

Da un canto, le unità possono subire un danno ai loro valori patrimoniali. D'altro canto, sono esposte a rischi consecutivi ai rapporti di responsabilità nei confronti di terzi o nel contesto di organizzazioni decentralizzate che svolgono compiti di diritto pubblico. In generale, le unità sono responsabili per i danni causati dai collaboratori a terzi nell'ambito dello svolgimento dei loro compiti. Essi comprendono anche le richieste di risarcimento per la violazione di obblighi di vigilanza. Si tratta soprattutto di rischi economici e finanziari, rischi giuridici nonché rischi materiali, tecnici ed elementari. Grande importanza rivestono segnatamente i rischi informatici e di telecomunicazione (rischi TIC), le ripercussioni della crisi bancaria rispettivamente finanziaria («too big to fail») nonché il lungo dialogo in materia fiscale con l'UE.

#### Pubblicazione dei rischi

I rapporti sui rischi all'attenzione del Consiglio federale non sono pubblicati. La pubblicazione dei rischi è differenziata a seconda della loro tipologia:

- i rischi già insorti, risultanti da eventi del passato e per i quali è probabile un deflusso di mezzi in futuro, sono considerati nel bilancio come impegni o accantonamenti;
- le fattispecie che rischiano in modo notevole e quantificabile di manifestarsi sono iscritte come impegni eventuali.

I processi interni assicurano che nel conto annuale si tenga conto dei rischi rientranti nelle succitate fattispecie.

## 42 Spiegazioni concernenti il conto annuale consolidato

### 1 Gettito fiscale

Mio. CHF	Consuntivo	Consuntivo	Diff. rispetto al C 2009	
	2009	2010	assoluta	in %
<b>Gettito fiscale</b>	<b>57 298</b>	<b>58 047</b>	<b>749</b>	<b>1,3</b>
Imposta federale diretta	17 877	17 886	9	0,1
Imposta preventiva	5 280	4 323	-957	-18,1
Tasse di bollo	2 806	2 855	49	1,7
Imposta sul valore aggiunto	19 830	20 673	843	4,3
Altre imposte sul consumo	7 570	7 892	322	4,3
Diversi introiti fiscali	3 935	4 418	483	12,3

#### Imposta federale diretta

Le entrate dell'imposta federale diretta ammontano complessivamente a 17,9 miliardi. Il risultato record dello scorso anno è stato superato di 9 milioni.

Rispetto all'anno precedente le *imposte sul reddito delle persone fisiche* registrano una modesta crescita dell'1 per cento (+103 mio.) a 10 miliardi. Nel caso delle *imposte sull'utile netto delle persone giuridiche* il risultato è stato inferiore di 69 milioni, ovvero dello 0,9 per cento, a quello dell'anno precedente e ha raggiunto 8,1 miliardi.

Il buon risultato dell'imposta federale diretta è stato conseguito non da ultimo grazie allo sviluppo dinamico delle scadenze. Queste imposte riscosse prematuramente (ad es. imposte alla fonte, riscossione a rate anticipate) sono aumentate di 350 milioni (+30%) rispetto all'anno precedente.

La quota della Confederazione al *computo globale d'imposta* per le imposte estere riscosse alla fonte si ripercuote sui ricavi determinandone un calo. Nell'anno in rassegna ammonta a 182 milioni. I Cantoni partecipano con una quota del 17 per cento alle entrate dell'imposta federale diretta. La quota dei Cantoni è calcolata prima della deduzione del computo globale d'imposta.

#### Imposta preventiva

Il prodotto dell'imposta preventiva risulta dalla differenza tra gli importi trattenuti alla fonte e quelli rimborsati. Da diversi anni questa imposta è soggetta a forti oscillazioni. Sebbene in calo rispetto all'anno precedente, nel 2010 le entrate dell'imposta preventiva hanno raggiunto per il sesto anno consecutivo un risultato elevato. Le entrate sempre elevate lasciano presumere che per motivi strutturali il prodotto dell'imposta preventiva rimane superiore alle aspettative.

Rispetto al 2009 il prodotto è diminuito sensibilmente di 957 milioni (-18,1%), passando a 4,3 miliardi. Il calo è dovuto al fatto che il prodotto proviene in gran parte dall'anno di recessione 2009.

La quota percentuale dei rimborsi rispetto alle entrate ammonta all'81,9 per cento, contro l'81,6 per cento del 2009. In considerazione delle entrate elevate e in base a una stima delle domande di

rimborso previste, l'accantonamento costituito a questo scopo è stato aumentato di 400 milioni a 9,3 miliardi.

#### Tasse di bollo

Dopo il forte calo del 2009, i ricavi delle tasse di bollo registrano un leggero aumento (+49 mio.). Dietro queste maggiori entrate si celano tuttavia evoluzioni contrapposte. I ricavi della tassa di emissione sui prestiti obbligazionari e sui titoli del mercato monetario sono aumentati fortemente (+186 mio.), mentre quelli sull'emissione di diritti di partecipazione sono diminuiti (-79 mio.). I ricavi della tassa di negoziazione sui titoli esteri sono scesi per la seconda volta consecutiva (-59 mio.).

Le tasse di bollo dipendono fortemente dall'evoluzione delle borse mondiali. Circa la metà dei ricavi delle tasse di bollo proviene dalla *tassa di negoziazione*, che grava essenzialmente il commercio dei titoli in borsa (1417 mio.). La ripresa economica graduale iniziata nella primavera del 2009 ha subito diverse interruzioni. Alla luce della persistente incertezza, le transazioni sono state nuovamente in calo, ciò che ha provocato minori entrate a titolo di ricavi della tassa di negoziazione rispetto all'anno precedente (-55 mio.). Nonostante il calo delle nuove emissioni dei diritti di partecipazione, i ricavi della *tassa di emissione* (779 mio.) hanno invece registrato un sensibile incremento (+107 mio.) a seguito del forte aumento del volume dei prestiti obbligazionari di debitori svizzeri sullo sfondo di tassi d'interesse storicamente bassi. Grazie a queste maggiori entrate le perdite in ambito di tassa di negoziazione hanno potuto essere ampiamente compensate. Con 659 milioni le entrate della *tassa sui premi di assicurazione* si situano sui livelli dell'anno precedente.

#### Imposta sul valore aggiunto

Con 20,7 miliardi il provento dell'imposta sul valore aggiunto è aumentato di 843 milioni (+4,3%) rispetto all'anno precedente. L'aumento è ancora più marcato se si tiene conto dell'entrata in vigore, il 1° gennaio 2010, della parte A della riforma dell'imposta sul valore aggiunto, che provoca perdite di entrate. L'incremento delle entrate è quindi stato sensibilmente maggiore rispetto alla crescita nominale del prodotto interno lordo, ciò che lascia presumere un effetto di ripresa dopo il notevole calo delle entrate nel 2009.

Sul totale delle entrate provenienti dall'imposta sul valore aggiunto, complessivamente 3,9 miliardi sono a destinazione vincolata per l'assicurazione malattie (884 mio.), l'AVS (2257 mio.), la quota della Confederazione al punto percentuale dell'AVS (462 mio.) e il Fondo per i grandi progetti ferroviari (318 mio.).

Le entrate vengono esposte secondo il principio dei crediti, ovvero le fatture già emesse vengono computate come entrate. Per questo motivo si registrano anche perdite sui debitori, che vengono esposte nelle spese. Nell'anno contabile le perdite su debitori sono ammontate a 167 milioni.

### Altre imposte sul consumo

L'incremento dei ricavi derivanti dalle altre imposte sul consumo è determinato dal forte aumento dei ricavi dall'imposta sul tabacco, smorzato da una diminuzione delle entrate dalle imposte sugli oli minerali.

I proventi dell'imposta sugli oli minerali e del supplemento fiscale sugli oli minerali gravante i carburanti (5,1 mia.) sono stati leggermente inferiori a quelli del 2009 (-46 mio.). La ragione principale sarebbe da ricercare nell'elevato corso del franco, che in generale determina una diminuzione delle entrate provenienti dal turismo di rifornimento. La contrazione a 20 milioni delle entrate a titolo di imposta sugli oli minerali gravante i combustibili è stata più forte del previsto (-14 %). Oltre alla triplicazione della tassa sul CO<sub>2</sub>, questa evoluzione è il risultato della perdita d'importanza dell'olio da riscaldamento impiegato come combustibile.

Nonostante la persistente flessione delle vendite i ricavi dell'imposta sul tabacco sono aumentati (2,4 mia.). L'aumento di 370 milioni è riconducibile agli effetti dei rimborsi unici nell'ambito della detassazione delle scorte dei fabbricanti (introduzione di depositi franchi) negli anni 2009 e 2010. Nell'anno precedente le corrispondenti minori entrate di 340 milioni sono state di gran lunga superiori a quelle del 2010 (57 mio.). Rettificate di questo fattore straordinario, l'imposta sul tabacco è aumentata del 3,6 per cento. Le entrate supplementari sono state determinate dall'aumento di 20 centesimi del prezzo del pacchetto (compresa la parte d'imposta di 5 ct.) introdotto in maniera scaglionata dall'industria. Inoltre, a seguito dell'annunciato aumento dell'imposta sulle sigarette a contare dal 1° gennaio 2011, nel corso dell'ultimo trimestre è stato registrato un aumento delle vendite è di conseguenza entrate fiscali superiori alla media.

Il prodotto dell'imposta sull'alcool (290 mio.) e quello dell'imposta sulla birra (112 mio.) rimangono ai livelli dell'anno precedente.

### Diversi introiti fiscali

La somma delle rubriche di ricavo raggruppate sotto la voce «Diversi introiti fiscali» supera chiaramente il valore dell'anno precedente. Ciò è in prima linea riconducibile al forte aumento della tassa sul CO<sub>2</sub>. Ma anche senza la tassa sul CO<sub>2</sub> l'incremento del ricavo supera del 3,0 per cento quello dell'anno precedente. Sono aumentati in maniera significativa i proventi dell'imposta sugli autoveicoli, della tassa sul traffico pesante e dei dazi d'importazione, mentre è nuovamente in calo la tassa sulle case da gioco.

In ambito di tasse sul traffico (2,2 mia.) è particolarmente marcata l'evoluzione dell'imposta sugli autoveicoli (+61 mio. a 373 mio.). Dopo un forte calo nell'anno precedente, nel 2010 le importazioni di autoveicoli sono aumentate in maniera significativa. Nel corso dell'anno sono stati importati circa 330 000 veicoli, ovvero il 21 per cento in più rispetto all'anno precedente. I proventi dall'imposta sugli autoveicoli hanno così raggiunto il livello più elevato dalla sua introduzione nel 1997. La ripresa congiunturale si ripercuote positivamente anche sulla tassa sul traffico pesante commisurata alle prestazioni TTPCP (1490 mio.). I proventi sono superiori all'anno precedente sia per i veicoli nazionali sia per quelli esteri. Il prodotto della tassa per l'utilizzazione delle strade nazionali (347 mio.) si attesta allo stesso livello del 2009. La vendita di contrassegni sul territorio nazionale, pari a tre quinti dei proventi, è aumentata di pari passo con l'incremento del parco veicoli. Nel caso dei proventi dagli autoveicoli esteri il corso del cambio e l'evoluzione della congiuntura hanno avuto ripercussioni negative.

Dopo un avvio esitante all'inizio dell'anno, i dazi d'importazione sono fortemente aumentati, in particolare a partire da metà anno (+46 mio.). Il ricavo si situa a un livello che non si era più raggiunto dal 1996 (1079 mio.). Nonostante le perdite di entrate consecutive ai nuovi accordi di libero scambio con il Giappone e il Canada, i ricavi doganali sono generalmente aumentati nel settore industriale. Nel settore agricolo, invece, le entrate sono in costante diminuzione. I ricavi doganali corrispondenti (590 mio.) sono accreditati al finanziamento speciale per l'attuazione di misure collaterali in vista di un accordo di libero scambio con l'UE nel settore agroalimentare o di un accordo OMC.

La tassa sulle case da gioco è prelevata dal prodotto lordo dei giochi (aliquota della tassa: 40-80 %). I proventi sono contabilizzati come entrate vincolate a favore del fondo di compensazione dell'AVS. Il prodotto lordo della tassa e quindi anche i proventi (381 mio.) si situano a un livello sensibilmente inferiore a quello dell'anno precedente (415 mio.). Sono stati determinanti in questo contesto il divieto di fumo nei locali pubblici e l'inasprimento della situazione di concorrenza con le case da gioco estere. Tuttavia, anche l'evoluzione congiunturale ha avuto un effetto di freno.

La principale fonte di introiti in ambito di tasse di incentivazione è la tassa sul CO<sub>2</sub> sui combustibili. Gli introiti ammontano a 589 milioni e sono aumentati di 372 milioni rispetto all'anno precedente. All'inizio del 2010 l'aliquota della tassa è stata aumentata da 12 a 36 franchi per tonnellata di CO<sub>2</sub>, poiché le emissioni di CO<sub>2</sub> registrate nel 2008 costituivano oltre l'86,5 per cento delle emissioni del 1990 e pertanto l'obiettivo di riduzione stabilito dal Parlamento non è stato raggiunto. Il prodotto della tassa è stato utilizzato nella misura di un terzo per misure energetiche efficaci nel settore degli edifici e per un programma di risanamento degli edifici. I beneficiari sono i privati e le imprese. La tassa sul CO<sub>2</sub> è ridistribuita nella misura di due terzi alla popolazione e all'economia. Ulteriori introiti risultano dalla tassa d'incentivazione sui composti organici volatili COV (123 mio.) e dalla tassa per il risanamento dei siti contaminati (36 mio.).

## 2 Ricavi da prestazioni di servizi

Mio. CHF	Consuntivo	Consuntivo	Diff. rispetto al C 2009	
	2009	2010	assoluta	in %
<b>Ricavi da prestazioni di servizi</b>	<b>2 141</b>	<b>2 120</b>	<b>-21</b>	<b>-1,0</b>
Esenzione dall'obbligo militare	148	155	7	4,7
Emolumenti	324	327	3	0,9
Indennità per utilizzi e prestazioni di servizi	152	152	-	-
Vendite	210	192	-18	-8,6
Rimborsi	193	131	-62	-32,1
Fiscalità del risparmio UE	166	120	-46	-27,7
Ricavi da assicurazioni (ASRE)	70	67	-3	-4,3
Fondi secondari e mezzi di terzi (settore dei PF)	357	406	49	13,7
Rimanenti ricavi da prestazioni di servizi	521	570	49	9,4

Rispetto all'anno precedente i ricavi da prestazioni di servizi sono scesi leggermente. All'interno delle singole voci si constatano differenti tendenze.

La *tassa d'esenzione dall'obbligo militare* si basa sul reddito netto conseguito dagli assoggettati nel 2009. L'incremento dei ricavi rispetto all'anno precedente è da ricondurre, da un lato, all'aumento del numero dei contribuenti e, dall'altro, alla crescita del loro reddito, ovvero della *tassa sostitutiva media*. L'incremento della *tassa minima* al 1° gennaio 2010 si ripercuoterà sui ricavi solo nel 2011.

Il leggero incremento degli *emolumenti* è dovuto a due evoluzioni contrapposte: la maggior parte dei settori registra un aumento dei ricavi (+14 mio.), mentre gli emolumenti per visti segnano un calo (-11 mio.) a seguito della soppressione dell'obbligo del visto di singoli Stati nonché a causa di ricavi inferiori dei valori patrimoniali.

Rispetto all'anno precedente i ricavi provenienti dalle *vendite* diminuiscono a causa di minori ricavi nel settore Difesa dovuti al calo delle vendite di carburante a terzi e alle minori entrate dalla vendita di pasti e dagli acquisti nelle mense.

Rispetto all'anno precedente i ricavi da *rimborsi* sono in calo. Il conteggio finale dell'Ufficio centrale di compensazione per i contributi ad AVS, AI e assegni familiari nell'agricoltura risulta di 29 milioni inferiore. Inoltre, rispetto all'anno precedente non figurano più il ricavo dalla liquidazione dell'Unione svizzera per il commercio del formaggio (14 mio.) e la restituzione dal fondo di valorizzazione Swisspatat (16 mio.).

Anche il ricavo derivante dalla *fiscalità del risparmio dell'UE* ha segnato un calo. Questa norma - decisa nel quadro degli Accordi bilaterali II - è entrata in vigore nel 2005. In Svizzera la ritenuta d'imposta sui redditi di interessi viene riscossa da persone fisiche residenti in uno degli Stati membro dell'UE. Il 75 per cento dei ricavi viene versato agli Stati beneficiari dell'UE, mentre un quarto spetta alla Svizzera per la copertura dei costi di riscossione. I Cantoni hanno diritto al 10 per cento della quota svizzera. Nel periodo in rassegna la ritenuta di imposta sui redditi di interessi è stata calcolata sulla base del 2009. Rispetto all'anno precedente i ricavi sono diminuiti sensibilmente. L'aumento dal 15 al 20 per cento dell'aliquota della ritenuta al 1° luglio 2008, che per la prima volta considera un intero anno civile, non ha comportato entrate supplementari. La diminuzione delle entrate nel 2010 nasce dal fatto che i bassi tassi d'interesse coincidono con la nuova ripartizione del portafoglio.

I *ricavi da assicurazioni (ASRE)* comprendono i premi incassati di 51 milioni e i ricavi a titolo di interessi provenienti da accordi di conversione dei debiti di 16 milioni. Nel complesso i ricavi da assicurazioni sono scesi di 3 milioni. Questo risultato è riconducibile al calo dei ricavi a titolo di interessi provenienti da accordi di conversione dei debiti a seguito di averi più bassi di 65 milioni rispetto all'anno precedente.

I ricavi da *fondi secondari e mezzi di terzi (settore dei PF)* provengono da risorse affluite, che in linea di massima sono a destinazione vincolata e servono per finanziare progetti della ricerca applicata.



### 3 Rimanenti ricavi

Mio. CHF	Consuntivo	Consuntivo	Diff. rispetto al C 2009	
	2009	2010	assoluta	in %
<b>Rimanenti ricavi</b>	<b>2 565</b>	<b>1 992</b>	<b>-573</b>	<b>-22,3</b>
Redditi immobiliari	84	76	-8	-9,5
Utili da alienazioni	41	28	-13	-31,7
Attivazione di prestazioni proprie	55	69	14	25,5
Diversi altri ricavi	1 242	117	-1 125	-90,6
Distribuzione BNS	833	833	-	-
Rimanenti ricavi da regalie e concessioni	271	307	36	13,3
Prelevamenti da fondi a destinazione vincolata nel capitale di terzi	39	562	523	1 341,0

Nell'anno in rassegna i *rimanenti ricavi* sono diminuiti di 573 milioni a 1992 milioni.

Nell'anno precedente i *diversi altri ricavi* sono stati caratterizzati da due transazioni che non sono più risultate nel 2010. In primo luogo l'attivazione delle quote cantonali delle strade nazionali in esercizio pari a 1024 milioni e in secondo luogo l'attivazione successiva degli impianti di cavi per la trasmissione a seguito della separazione DDPS - Swisscom pari a 99 milioni. Senza questi fattori straordinari, nel 2010 la riduzione sarebbe stata di soli 2 milioni rispetto all'anno precedente. Sotto i diversi altri ricavi figurano entrate da multe (tra l'altro dall'IVA), proventi da servizi d'informatica ed emolumenti per vendite di Swissmedic.

La *distribuzione dell'utile della BNS* consiste nella quota della Confederazione agli utili ordinari della BNS dell'esercizio 2009, rimasta invariata a 833 milioni, conformemente alla convenzione sulla ripartizione degli utili stipulata nel mese di marzo del 2008.

I *rimanenti ricavi da regalie e concessioni* comprendono soprattutto le entrate dalla vendita all'asta di contingenti (199 mio.) e l'aumento della circolazione monetaria a seguito del maggior fabbisogno (74 mio.; +21 mio.). Dalla vendita all'asta di contingenti agricoli (in particolare per la carne) risultano entrate supplementari di 18 milioni (quantitativi e prezzi più alti).

I *prelevamenti da fondi a destinazione vincolata nel capitale di terzi* ammontano a 562 milioni, pari a un aumento di 523 milioni rispetto all'anno precedente. Nel quadro della terza tappa delle misure di stabilizzazione congiunturale, le Camere federali hanno deciso di ridistribuire nel 2010 la tassa sul CO<sub>2</sub> degli anni 2008-2010, ragion per cui soltanto in questo settore risulta un prelevamento dal fondo di 472 milioni.

#### 4 Spese per il personale

Mio. CHF	Consuntivo	Consuntivo	Diff. rispetto al C 2009	
	2009	2010	assoluta	in %
<b>Spese per il personale</b>	<b>6 766</b>	<b>6 858</b>	<b>92</b>	<b>1,4</b>
Retribuzione del personale	5 565	5 681	116	2,1
Contributi del datore di lavoro (assicurazioni sociali)	1 045	1 104	59	5,6
Prestazioni del datore di lavoro	49	89	40	81,6
Personale temporaneo	23	20	-3	-13,0
Variazione degli accantonamenti	-7	-96	-89	1 271,4
Rimanenti spese per il personale	91	60	-31	-34,1

Rispetto al Consuntivo 2009 le spese per il personale sono aumentate complessivamente di 92 milioni (+1,4%). A un maggior fabbisogno di 215 milioni, dovuto in particolare a un potenziamento dell'organico e alla compensazione del rincaro concessa, si contrappongono riduzioni delle spese per un totale di 123 milioni.

Il numero di collaboratori in posti a tempo pieno (FTE) è aumentato di 758 passando a 49 591, ovvero dell'1,6 per cento. Hanno creato il maggior numero di posti nuovi la casa madre e il settore dei PF:

- nella casa madre (+256 posti; +0,8%) gran parte dell'aumento dei posti si spiega con l'integrazione del personale residente del DFAE nell'effettivo del personale. Nel complesso circa due terzi del potenziamento dell'organico sono compensati internamente. Inoltre bisogna osservare che nelle cifre del 2009 sono compresi ancora 138 posti del Museo nazionale svizzero, scorporato il 1° gennaio 2010. Se si considera questo effetto, l'aumento dei posti si attesta a 394 (+1,2%);
- nel settore dei PF (+318 posti; +2,2%) è aumentato, tra l'altro, il numero dei professori (+37 FTE) e quello degli scienziati (+281 FTE). Con i professori supplementari si intendono ottimizzare i rapporti di sostegno dei due PF. Negli anni 2008-2010 la relazione studenti-professore era di circa 35:1 (2002-2007: 33:1). I 14 730 posti a tempo pieno sono stati finanziati in ragione del 70 per cento attraverso il contribu-

to finanziario della casa madre; il resto da fondi secondari e mezzi di terzi. Nel 2010 il 31 per cento dell'effettivo di personale complessivo è stato finanziato attraverso fondi secondari e mezzi di terzi (2009: 29%);

- anche nei rimanenti settori il numero di posti di lavoro è aumentato (+184 FTE; +10,7%). In particolare l'ASR (+16,1%) e la FINMA (+6,2%) hanno registrato tassi di crescita sopra la media.

##### Misure salariali 2010:

- nella casa madre Confederazione è stata effettuata una compensazione del rincaro dello 0,6 per cento, contro l'1,1 per cento dell'anno precedente;
- nel settore dei PF al 1° gennaio 2010 è stato compensato il rincaro annuale dello 0,6 per cento e concesso un aumento reale dello stipendio dell'1,2 per cento nel quadro del Nuovo sistema salariale (NSS);
- le altre unità di consolidamento hanno attuato differenti misure salariali con effetto al 1° gennaio 2010.

*Variazioni degli accantonamenti:* la variazione è dovuta principalmente allo scioglimento degli accantonamenti per i costi del piano sociale ai sensi dell'articolo 105 OPers in relazione alla sospensione della riduzione dei posti di lavoro in seno al DDPS (Base logistica dell'esercito).

## 5 Spese per beni e servizi

Mio. CHF	Consuntivo	Consuntivo	Diff. rispetto al C 2009	
	2009	2010	assoluta	in %
<b>Spese per beni e servizi</b>	<b>6 021</b>	<b>5 755</b>	<b>-266</b>	<b>-4,4</b>
Spese per materiale e merci	413	395	-18	-4,4
Spese d'esercizio	3 918	3 973	55	1,4
Esercizio e manutenzione strade nazionali	366	364	-2	-0,5
Spese per l'armamento	1 095	1 001	-94	-8,6
Versamenti in fondi a destinazione vincolata nel capitale di terzi	229	22	-207	-90,4

Rispetto all'anno precedente le spese per beni e servizi sono diminuite di 266 milioni (-4,4 %). Le singole componenti si sono evolute come segue:

Le *spese per materiale e merci* sono calate di 18 milioni, passando a 395 milioni. In particolare la riclassificazione dei beni e servizi non attivabili sotto spese d'esercizio ha determinato una riduzione di 35 milioni. Risulta per contro un forte aumento della circolazione monetaria a seguito dell'aumento del prezzo dei metalli, ciò che ha reso necessario la costituzione di accantonamenti supplementari (+23 mio.).

La crescita delle *spese d'esercizio* è riconducibile per l'essenziale ai seguenti fattori:

- riclassificazione dei beni e servizi non attivabili pari a 35 milioni dalle spese per materiale e merci alle spese d'esercizio (settore dei PF);
- con lo scioglimento delle rettificazioni di valore sugli averi di consolidamento di 83 milioni, le spese di assicurazione (risp. le spese d'esercizio) dell'ASRE sono diminuite di complessivi 52 milioni;
- rispetto all'anno precedente le spese d'esercizio dell'esercito registrano una progressione di 53 milioni, attestandosi a 861 milioni. Maggiori costi d'esercizio e di manutenzione di sistemi sempre più complessi e un uso più massiccio di questi sistemi hanno fatto registrare un aumento delle spese.

Con 364 milioni il settore *Esercizio e manutenzione strade nazionali* rimane sui livelli dell'anno precedente.

Nel 2010 le *spese per l'armamento* ammontavano a 1001 milioni. Rispetto al 2009 sono quindi diminuite dell'8,6 per cento (-94 mio.). Le minori spese riguardano principalmente il materiale d'armamento (-108 mio. a 575 mio.) e sono riconducibili a ritardi nell'esecuzione di diversi progetti. I ritardi sono legati a vari fattori: incertezze in relazione all'ulteriore evoluzione dell'esercito, carenze di personale presso il committente e il servizio d'acquisto o prestazioni dell'industria che non erano conformi agli accordi. Anche la riduzione delle attività a livello di progettazione, test e preparazione all'acquisto (-9 mio. a 111 mio.) è imputabile alle incertezze relative all'ulteriore evoluzione dell'esercito. Solo l'ambito equipaggiamento e fabbisogno di rinnovamento registra un incremento (+23 mio. a 316 mio.), dovuto al maggiore fabbisogno nei settori aiuto alla condotta ed esplorazione.

I *versamenti in fondi a destinazione vincolata nel capitale di terzi* derivano dalle entrate del finanziamento speciale per il Fondo destinato al risanamento dei siti contaminati (21 mio.) e dal versamento nel fondo «Ricerca mediatica, tecnologie di trasmissione e archiviazione di programmi» (1 mio.). Nel 2010 le uscite per la tassa sul CO<sub>2</sub> superano le entrate e sono quindi contabilizzate come prelevamento (vedi n. 3, Rimanenti ricavi).

## 6 Spese di riversamento

Mio. CHF	Consuntivo 2009	Consuntivo 2010	Diff. rispetto al C 2009 assoluta	in %
<b>Spese di riversamento</b>	<b>40 066</b>	<b>41 764</b>	<b>1 698</b>	<b>4,2</b>
Partecipazioni di terzi a ricavi della Confederazione	7 116	8 132	1 016	14,3
Indennizzi a enti pubblici	778	807	29	3,7
Contributi a istituzione proprie	1 250	1 286	36	2,9
Contributi a terzi	13 514	14 001	487	3,6
Contributi ad assicurazioni sociali	14 280	14 494	214	1,5
Rettificazioni di valore nelle spese di riversamento	3 128	3 044	-84	-2,7

Nelle spese di riversamento l'aumento di 1,7 miliardi, ossia del 4,2 per cento, rispetto all'anno precedente è riconducibile per l'essenziale a tre fattori:

- *partecipazioni di terzi a ricavi della Confederazione*: rispetto all'anno precedente la redistribuzione delle tasse d'incentivazione è aumentata di 871 milioni. Questa sensibile progressione è riconducibile alla tassa CO<sub>2</sub> sui combustibili (864 mio.) ridistribuita per la prima volta alla popolazione e all'economia in ragione di due terzi;
- *contributi a terzi*: l'aumento di 487 milioni è ripartito nella misura del 20 per cento ciascuno tra la perequazione finanziaria (+93 mio.) e i contributi a organizzazioni internazionali (+101 mio.). L'incremento dei rimanenti contributi a terzi (in particolare per la Formazione e ricerca) ammonta a 293 milioni;
- *contributi ad assicurazioni sociali*: i contributi crescono dell'1,5 per cento (+214 mio.) soprattutto a causa dell'aumento del contributo della Confederazione all'AVS (+164 mio.) e della riduzione individuale dei premi (+161 mio.). Per contro, sono diminuiti i contributi all'AI (-54 mio.), le prestazioni complementari all'AVS e all'AI (-40 mio.) come pure le spese per l'assicurazione militare (-46 mio.).

### Partecipazioni di terzi a ricavi della Confederazione

Questo gruppo di conti comprende le partecipazioni a destinazione vincolata a entrate, ridistribuite ai Cantoni, alle assicurazioni sociali o – nel caso delle tasse d'incentivazione – alla popolazione e all'economia. Rispetto all'anno precedente le spese sono aumentate del 14,3 per cento. Le uscite risultano direttamente dalle entrate e per questa ragione non sono influenzabili.

#### Partecipazioni dei Cantoni; +47 a 4436 milioni:

Con l'1,1 per cento la progressione risulta nel complesso modesta e viene sensibilmente rallentata dalla stagnazione delle quote dei Cantoni all'imposta federale diretta – la principale voce di questo gruppo di conti (3072 mio.). Rispetto all'anno precedente le aliquote dei Cantoni all'imposta preventiva (+34 mio. a 465 mio.) e le loro quote alla tassa sul traffico pesante commisurata alle prestazioni (+12 mio. a 484 mio.) registrano una crescita maggiore. Le quote alle entrate a destinazione vincolata dell'imposta sugli oli minerali (484 mio.) e alla tassa per l'utilizzazione delle strade nazionali del 10 per cento ciascuna vengono distri-

buite in ragione del 98 per cento sotto forma di contributi generali a favore delle strade a tutti i Cantoni (375 mio.) e il rimanente 2 per cento ai Cantoni senza strade nazionali (8 mio.).

#### Quote delle assicurazioni sociali; +97 a 2694 milioni:

La crescita è del 3,7 per cento. Le entrate della tassa sulle case da gioco vengono versate con un ritardo di due anni nel Fondo di compensazione dell'AVS. Le uscite del 2010 (455 mio.) corrispondono pertanto alle entrate del 2008. Rispetto al Consuntivo 2009 la percentuale IVA a favore dell'AVS è salita del 4,2 per cento a 2239 milioni.

#### Ridistribuzione delle tasse d'incentivazione; +871 a 1003 milioni:

Rispetto all'anno precedente la redistribuzione delle tasse d'incentivazione è aumentata di 871 milioni. Questa sensibile progressione è riconducibile alla tassa CO<sub>2</sub> sui combustibili (864 mio.) ridistribuita per la prima volta alla popolazione e all'economia in ragione di due terzi. Nel quadro della terza tappa delle misure di stabilizzazione congiunturale, le Camere federali hanno deciso di redistribuire nel 2010 contemporaneamente le entrate degli anni 2008–2010 (2008–2009 427 mio.; 2010 437 mio.). La tassa d'incentivazione sui composti organici volatili (COV) viene ancora ridistribuita alla popolazione a due anni di distanza (2010: 139 mio.). Le uscite per la distribuzione della tassa d'incentivazione sui COV corrispondono pertanto alle entrate provenienti da questa tassa nell'esercizio 2008, compresi gli interessi maturati.

### Indennizzi a enti pubblici

Gli indennizzi a enti pubblici sono versati ai Cantoni e ai Comuni che adempiono un compito della Confederazione (ad es. esecuzione del censimento della popolazione). Nel 2010 sono stati versati indennizzi per un importo di 807 milioni (+29 mio.).

### Contributi a istituzioni proprie

- L'importo di 786 milioni che il Fondo per i grandi progetti ferroviari ha versato alle FFS e alla AlpTransit San Gottardo SA per diversi progetti ferroviari è di 46 milioni superiore ai valori dell'anno precedente.
- Le uscite nel quadro della convezione di prestazioni 2007–2010 conclusa con le FFS sono ammontate complessivamente a 1,5 miliardi nel 2010. Oltre ai citati contributi destinati a garantire l'esercizio e la manutenzione, si tratta di un contri-

buto agli investimenti dell'ordine di 1 miliardo. Le spese contabilizzate direttamente per il tramite del conto economico ammontano pertanto a 470 milioni. Il calo di 10 milioni rispetto all'anno precedente risulta dall'aumento una tantum del credito di 30 milioni, effettuato nel 2009 nell'ambito del programma di stabilizzazione.

- Come l'anno precedente, per il sostegno alla stampa mediante la riduzione del prezzo di trasporto dei giornali sono stati versati 30 milioni alla Posta.

### Contributi a terzi

In tutti i settori di compiti vengono concessi contributi a terzi. Rispetto all'anno precedente le spese di questo gruppo di conti sono aumentate di 487 milioni (+3,6%). Ciascuna delle tre categorie di contributi registra spese supplementari:

- perequazione finanziaria (+93 mio. a 2,9 mia.);
- organizzazioni internazionali (+101 mio. a 1,6 mia.);
- vari contributi a terzi (+293 mio. a 9,5 mia.).

I vari contributi a terzi riguardano principalmente:

- pagamenti diretti generali nell'agricoltura (+14 mio. a 2182 mio.);
- traffico regionale viaggiatori (+29 mio. a 799 mio.);
- Fondo nazionale svizzero (+71 mio. a 738 mio.);
- pagamenti diretti ecologici nell'agricoltura (+13 mio. a 587 mio.);
- importi forfettari e diritto transitorio; formazione professionale (+37 mio. a 570 mio.);
- aiuto alle università, sussidi di base (+10 mio. a 559 mio.);
- azioni specifiche di cooperazione allo sviluppo (+17 mio. a 474 mio.);
- sussidi d'esercizio alle scuole universitarie professionali (+35 mio. a 408 mio.);
- supplementi nel settore lattiero (-5 mio. a 289 mio.).

### Contributi ad assicurazioni sociali

I contributi alle assicurazioni sociali comprendono le seguenti sottorubriche:

*Assicurazioni sociali della Confederazione; +138 milioni a 11,1 miliardi:*

pressoché la metà dei contributi complessivi alle assicurazioni sociali sono stati versati all'assicurazione per la vecchiaia e per i superstiti (AVS; 7162 mio.). La Confederazione contribuisce nella misura del 19,55 per cento alle uscite complessive dell'AVS. Questo importo ha segnato un aumento di 164 milioni, ovvero del 2,3 per cento. Poiché le rendite AVS vengono adeguate all'evoluzione dei salari e dei prezzi solamente ogni due anni e nel 2010 non vi è stato alcun adeguamento, l'incremento è imputabile a fattori meramente demografici.

Le prestazioni della Confederazione all'assicurazione per l'invalidità (AI), pari a 3478 milioni, sono nuovamente in calo rispetto all'anno precedente (-54 mio.). La quota della Confederazione ammonta al 37,7 per cento delle uscite totali dell'AI. In ragione della proporzionalità dell'aliquota di contribuzione, la Confederazione ha beneficiato delle misure della 4a e della 5a revisione dell'AI, che hanno determinato un marcato calo del numero dei nuovi beneficiari di rendite (le rendite costituiscono oltre il 70% delle uscite per l'AI). Un ulteriore fattore di sgravio è risultato dal basso livello degli interessi passivi.

Le maggiori uscite per le assicurazioni sociali sono inoltre causate dall'incremento sopra la media delle prestazioni versate dalla Confederazione all'assicurazione contro la disoccupazione (AD; +28 mio. a 413 mio.). Questa forte crescita è riconducibile principalmente a due fattori. Da un canto nell'esercizio 2010 le cifre della somma dei salari soggetti a contribuzione hanno registrato un aumento, il che ha comportato un aumento del contributo federale all'AD (il contributo federale all'AD ammonta allo 0,15% della somma dei salari soggetti a contribuzione). D'altro canto, il conteggio finale sulla partecipazione finanziaria della Confederazione all'AD del 2009 prevedeva un ammontare ancora da riscuotere nel 2010 di circa 16 milioni.

*Altre assicurazioni sociali; +75 milioni a 3,4 miliardi:*

con 161 milioni (pressoché 9%) a 1977 milioni, nel 2010 il contributo della Confederazione alla riduzione individuale dei premi è aumentato considerevolmente a seguito della crescita superiore alla media dei premi medi dell'assicurazione obbligatoria delle cure medico-sanitarie (AOMS). Il premio medio è il parametro fondamentale per la stima dell'evoluzione delle spese sanitarie lorde, che a loro volta sono la base per il calcolo del contributo federale alla riduzione individuale dei premi. Secondo l'articolo 66 capoverso 2 LAMal il sussidio della Confederazione corrisponde al 7,5 per cento delle spese lorde dell'assicurazione obbligatoria delle cure medico-sanitarie.

Le uscite della Confederazione per prestazioni complementari (PC) alle rendite AVS e AI (599 mio. risp. 638 mio.) sono diminuite complessivamente di 40 milioni. La Confederazione finanzia 5/8 delle uscite a favore delle prestazioni complementari a copertura del fabbisogno esistenziale, di cui i Cantoni assumono i restanti 3/8 nonché tutti i costi di malattia e disabilità. Al riguardo occorre osservare che il conto dell'anno precedente è stato addebitato da pagamenti retroattivi ai Cantoni di circa 70 milioni. Al netto di questo fattore straordinario, nel 2010 è risultata una crescita del 2,5 per cento delle prestazioni complementari all'AVS che corrisponde pressappoco allo sviluppo delle rendite AVS. In ambito di prestazioni complementari all'AI l'aumento è stato dell'1,8 per cento. In questo caso non si è avverata l'attesa secondo cui la diminuzione del numero di nuove rendite sarebbe stata accompagnata da minori prestazioni complementari.

Con 200 milioni le prestazioni nel settore dell'assicurazione militare sono rimaste leggermente inferiori a quelle dell'anno precedente (-2 mio.).

### Rettificazioni di valore nelle spese di riversamento

Rispetto all'anno precedente le rettificazioni di valore in ambito di spese di riversamento sono diminuite di 84 milioni, ovvero del 2,7 per cento:

- le rettificazioni di valore legate al Fondo FTP ammontano a 732 milioni (+148 mio. risp. all'anno precedente). Sia per quanto riguarda l'asse del Gottardo sia per quanto concerne la prima tappa del progetto Ferrovia 2000 è stato speso di più. A ciò si aggiungono vari lavori di raccordo alla rete ferroviaria europea di circa 85 milioni;
- le rettificazioni di valore in ambito di fondo infrastrutturale sono diminuite di 485 milioni e nel 2010 ammontano ancora a 34 milioni per il traffico d'agglomerato. La differenza

di 485 milioni comprende una correzione di 312 milioni che nel 2009 figurava quale rettificazione di valore nelle spese di riversamento anziché nei contributi a terzi;

- rettificazioni di valore nel contesto della convenzione di prestazioni conclusa con le FFS per gli investimenti infrastrutturali effettuati: l'importo ha registrato un aumento di 128 milioni, passando a 1030 milioni;
- le altre rettificazioni di valore (concernenti ad es. la protezione contro le piene, la protezione contro i pericoli naturali, la natura e il paesaggio, lo sfruttamento dell'energia e del calore residuo) sono aumentate complessivamente di 125 milioni e ammontano in totale a 1247 milioni.

## 7 Ricavi finanziari

Mio. CHF	Consuntivo 2009	Consuntivo 2010	Diff. rispetto al C 2009 assoluta in %	
<b>Ricavi finanziari</b>	<b>1 566</b>	<b>415</b>	<b>-1 151</b>	<b>-73,5</b>
Ricavi a titolo di interessi	684	171	-513	-75,0
Adeguamenti del valore venale	-	3	3	n.a.
Rimanenti ricavi finanziari	882	241	-641	-72,7

I ricavi finanziari registrano un netto calo di 1151 milioni rispetto all'anno precedente (-73,5 %). Dietro questo calo si celano, da un lato, gli elevati ricavi dalle transazioni finanziarie contabilizzati nel 2009 in relazione al prestito di UBS obbligatoriamente convertibile in azioni e, dall'altro, i ricavi a titolo di interessi in regresso a seguito dei tassi d'interesse molto bassi.

La forte diminuzione dei *ricavi a titolo di interessi* (-513 mio.) è da ricondurre soprattutto all'assenza dei ricavi a titolo di interessi di 490 milioni provenienti dalla vendita della cedola del prestito di UBS obbligatoriamente convertibile in azioni e contabilizzati nel 2009 sotto mutui nei beni amministrativi. Nonostante i mutui all'AD siano aumentati, a causa dei bassi tassi d'interesse sono calati anche i ricavi a titolo di interessi derivanti da mutui nei beni patrimoniali di 50 milioni (-27 mio.). Inoltre i ricavi a titolo di interessi derivanti dall'IVA (77 mio.) sono diminuiti per via di interessi di mora più bassi (-7 mio.).

Il sensibile calo nei *rimanenti ricavi finanziari* (-641 mio.) è da ricercarsi in primo luogo nei ricavi straordinari di 729 milioni

realizzati nel 2009 grazie alla vendita del prestito di UBS obbligatoriamente convertibile in azioni. Inoltre detta voce comprende, da un lato, utili sui corsi dei cambi su conti in valute estere (82 mio.), causate da acquisti di valute estere al corso di acquisto, da pagamenti in uscita e in entrata al corso di riferimento del preventivo, ovvero da attività specifiche al corso fisso stabilito, nonché dalla valutazione a fine mese al valore di mercato. Il relativo risultato viene registrato al lordo. Il risultato netto nel periodo in rassegna (utili di corso meno perdite di corso) ammonta a 28 milioni. Dall'altro, i rimanenti ricavi finanziari contengono le rettifiche di valutazione relative agli swap di interessi (149 mio.), che sono mantenuti come voci strategiche e sono valutati a prezzi di mercato. In particolare alcuni swap di interesse che giungevano a scadenza hanno permesso di contabilizzare i ripristini di valore. La voce contabile di swap consiste in pagamenti di interessi fissi della Confederazione e in entrate variabili a titolo di interessi, che sono stabilite semestralmente sulla base dei tassi d'interesse a breve termine.

## 8 Spese finanziarie

Mio. CHF	Consuntivo	Consuntivo	Diff. rispetto al C 2009	
	2009	2010	assoluta	in %
<b>Spese finanziarie</b>	<b>3 469</b>	<b>3 438</b>	<b>-31</b>	<b>-0,9</b>
Spese a titolo di interessi	2 997	2 863	-134	-4,5
Spese per raccolta di fondi	128	122	-6	-4,7
Rettificazione di valore su investimenti finanziari	175	261	86	49,1
Rimanenti spese finanziarie	169	192	23	13,6

Le *spese a titolo di interessi* riguardano per la maggior parte i prestiti, il cui effettivo del 2010 è stato ridotto di ulteriori 4,6 miliardi. Questa circostanza ha determinato un altro calo delle spese a titolo di interessi per prestiti rispetto l'anno precedente (2679 mio.; -107 mio.). La riduzione delle spese in seguito all'ammortamento dell'aggio netto di tutti i prestiti emessi negli anni precedenti è solo leggermente inferiore (1 mio.) al valore dell'anno precedente.

Le *rettificazioni di valore su investimenti finanziari* comprendono correzioni per mutui (231 mio.) e partecipazioni (30 mio.) che hanno comportato una diminuzione di valore.

Nel caso delle *rimanenti spese finanziarie* le perdite di corso sono registrate sui conti in valute estere (66 mio.). Queste variazioni

sono causate da acquisti di valute estere al corso di acquisto, da pagamenti in uscita e in entrata al corso di riferimento del preventivo, da attività specifiche al corso fisso stabilito nonché dalla valutazione a fine mese al valore di mercato. Il relativo risultato viene registrato al lordo. L'aumento delle perdite di corso del cambio è riconducibile al basso tasso di cambio medio del dollaro americano e dell'euro. Nelle rimanenti spese finanziarie figurano pure le correzioni mensili di valutazione relative agli swap di interessi (126 mio.), che sono tenuti come voci strategiche e valutati in base ai prezzi di mercato. Gli swap di interessi vengono valutati secondo il principio della prudenza, nel senso che, conformemente al principio dell'espressione al lordo, la rettifica mensile di valutazione viene registrata nel conto economico fino al raggiungimento del valore massimo di acquisto. I valori che superano il valore di acquisto confluiscono nel bilancio.

## 9 Liquidità e investimenti di denaro a breve termine

Mio. CHF	2009	2010	Diff. rispetto al 2009	
			assoluta	in %
<b>Liquidità e investimenti di denaro a breve termine</b>	<b>3 190</b>	<b>6 251</b>	<b>3 061</b>	<b>96,0</b>
Cassa	7	6	-1	-14,3
Posta	368	317	-51	-13,9
Banca	2 814	1 047	-1 767	-62,8
Investimenti di denaro a breve termine	1	4 881	4 880	488 000,0

La voce *Banca* è costituita da conti in franchi svizzeri e in valute estere. La sensibile riduzione si spiega principalmente con il fatto che a fine anno è stato possibile collocare più fondi sul mercato rispetto all'anno precedente, ragion per cui il saldo del conto corrente della Banca nazionale svizzera è diminuito.

Il sensibile aumento degli *investimenti di denaro a breve termine* è dovuto all'esposizione modificata dei depositi a termine di durata inferiore a 90 giorni. Nell'anno precedente i depositi a termine della casa madre erano esposti sotto *investimenti finanziari a breve termine* (vedi n. 11).

## 10 Crediti

Mio. CHF	2009	2010	Diff. rispetto al 2009	
			assoluta	in %
<b>Crediti</b>	<b>6 072</b>	<b>7 342</b>	<b>1 270</b>	<b>20,9</b>
Crediti fiscali e doganali	4 098	4 991	893	21,8
Conti correnti	944	1 279	335	35,5
Crediti da forniture e prestazioni	244	248	4	1,6
Rimanenti crediti	786	824	38	4,8

I *crediti fiscali e doganali* consistono in crediti di imposta sul valore aggiunto nei confronti di contribuenti per un importo di 2816 milioni, di cui 1760 milioni riguardano entrate a titolo di imposta sul valore aggiunto provenienti dalle importazioni. Rispetto all'anno scorso, i crediti di imposta sul valore aggiunto sono aumentati di 195 milioni. I crediti fiscali e doganali comprendono inoltre le seguenti voci:

- crediti da tasse doganali per un volume di 1492 milioni: si tratta di crediti dalla TTPCP e dall'imposta sugli oli minerali e sul tabacco. L'aumento di 401 milioni dei crediti da tasse doganali è essenzialmente riconducibile alle significanti maggiori entrate provenienti dall'imposta sul tabacco;
- crediti dall'imposta preventiva e dalle tasse di bollo per un importo di 1114 milioni: l'incremento di 311 milioni rispetto all'anno precedente è da attribuire in gran parte all'imposta preventiva e concerne le autodichiarazioni dei contribuenti presentate tardivamente o non ancora dovute;
- crediti a titolo di imposta sull'alcool dell'ordine di 25 milioni (anno precedente 26 milioni);
- delcredere su crediti fiscali e doganali in sospeso per un importo di 457 milioni. L'aumento di 13 milioni delle rettificazioni di valore è imputabile alla valutazione più severa dei crediti in sospeso da parte dell'Amministrazione federale delle dogane.

I *conti correnti* sono costituiti da crediti nei confronti dei Cantoni per un importo pari a 1031 milioni, di cui 126 milioni riguardano

i crediti derivanti dalla tassa d'esenzione dall'obbligo militare. Rispetto all'anno precedente i crediti nei confronti dei Cantoni sono aumentati di 464 milioni. L'incremento è legato ai conteggi dei Cantoni, contabilizzati poco prima della chiusura annua, per il versamento dell'imposta federale diretta alla Confederazione. I conti correnti comprendono inoltre crediti nei confronti della SUVA per 143 milioni; questi sono diminuiti di 2 milioni rispetto all'anno scorso.

I *crediti da forniture e prestazioni* si compongono di numerose piccole voci. Gli importi più importanti concernono:

- crediti da vendite all'asta di contingenti dell'Ufficio federale dell'agricoltura per 46 milioni (+7 mio.);
- nel settore dei PF esistono crediti pendenti dell'ordine di 41 milioni (+7 mio.), di cui 30 milioni verso debitori svizzeri e 11 milioni verso debitori stranieri;
- acconti per merci dell'Ufficio federale delle costruzioni e della logistica per un importo di 17 milioni (-1 mio.).

Sui crediti da forniture e prestazioni esistono rettificazioni di valore dell'ordine di 63 milioni.

Nei *rimanenti crediti* figurano principalmente gli averi da accordi di conversione dei debiti di 742 milioni (+18 mio.) come pure i crediti da danni e ristrutturazioni di 21 milioni (+2 mio.). Questa voce comprende inoltre pigioni versate anticipatamente a Skyguide di 26 milioni.



## 11 Investimenti finanziari

### Investimenti finanziari a breve e a lungo termine

Mio. CHF	2009			2010		
	Valore di bilancio	Valore di mercato	Interesse medio in %	Valore di bilancio	Valore di mercato	Interesse medio in %
<b>Investimenti finanziari a breve termine</b>	<b>4 260</b>			<b>514</b>		
<b>Tenuti fino alla scadenza finale</b>	<b>4 260</b>			<b>514</b>		
Depositi a termine	4 100	4 100	0,3	400	400	0,1
Mutui	80	80	1,1			
Valori positivi di sostituzione	26	n.a.	n.a.	8	n.a.	n.a.
Rimanenti investimenti finanziari a breve termin	54	n.a.	n.a.	106	n.a.	n.a.
<b>Disponibili per l'alienazione</b>	<b>-</b>			<b>-</b>		
<b>Portafoglio commerciale</b>	<b>-</b>			<b>-</b>		
<b>Investimenti finanziari a lungo termine</b>	<b>78</b>			<b>75</b>		
<b>Tenuti fino alla scadenza finale</b>	<b>78</b>			<b>75</b>		
Titoli a interesse fisso	50	52	2,5			
Rimanenti investimenti finanziari a lungo termin	28	n.a.	n.a.	75	n.a.	n.a.
<b>Disponibili per l'alienazione</b>	<b>-</b>			<b>-</b>		

n.a.: non attestato

Secondo le nuove prescrizioni sull'allestimento dei conti PAC-CFB, gli investimenti finanziari possono essere suddivisi tra quelli *tenuti fino alla scadenza finale*, quelli *disponibili per l'alienazione* e quelli conservati come *portafoglio commerciale*. Attualmente la Confederazione detiene solo investimenti finanziari della prima categoria. Il valore di bilancio di queste voci finanziarie corrisponde all'importo nominale. Il valore di mercato è espo-

sto come informazione supplementare e rappresenta il valore effettivo degli investimenti finanziari alla data di riferimento. La remunerazione media corrisponde al tasso d'interesse dell'anno in rassegna. A partire dall'esercizio in rassegna i depositi a termine di durata inferiore a 90 giorni non vengono più esposti come *investimenti finanziari a breve termine* bensì come *investimenti di denaro a breve termine*. Per questo motivo si registra uno spostamento tra queste due voci di bilancio (vedi anche n. 9).

### Strumenti finanziari derivati

Mio. CHF	Valore nominale		Valore di mercato		Valore positivo di sostituzione		Valore negativo di sostituzione	
	2009	2010	2009	2010	2009	2010	2009	2010
<b>Strumenti finanziari derivati</b>	<b>7 707</b>	<b>6 638</b>	<b>-371</b>	<b>-769</b>	<b>26</b>	<b>8</b>	<b>-397</b>	<b>-777</b>
<b>Strumenti su saggi d'interesse</b>	<b>3 560</b>	<b>2 650</b>	<b>-261</b>	<b>-240</b>	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>-271</b>	<b>-248</b>
Swap di interessi	3 560	2 650	-261	-240	10	8	-271	-248
Opzioni	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Divise</b>	<b>4 147</b>	<b>3 988</b>	<b>-110</b>	<b>-529</b>	<b>16</b>	<b>-</b>	<b>-126</b>	<b>-529</b>
Contratti a termine	4 147	3 988	-110	-529	16	-	-126	-529
Opzioni	-	-	-	-	-	-	-	-

Gli strumenti finanziari derivati vengono valutati ai valori di mercato e figurano sotto investimenti finanziari (valore positivo di sostituzione) o impegni finanziari (valore negativo di sostituzione; cfr. n. 18). Nel periodo in rassegna, le restituzioni hanno determinato la riduzione del valore nominale degli *swap di interessi*. Alla base del valore nominale della voce netta degli swap di interessi payer figura un valore di mercato negativo (240 mio.), costituito da singole voci che alla data di riferimento presentano un valore di sostituzione positivo o negativo. I *contratti a termine*

in euro, dollari americani e corone norvegesi (NOK) poggiano su un valore nominale pari a 4,0 miliardi di franchi svizzeri. Il valore di mercato negativo (529 mio.) risulta dalla valutazione delle relative voci alla data di riferimento. A causa dei crolli dei corsi, i valori dei contratti a termine sono sensibilmente peggiorati. Alla fine dell'anno i contratti in euro sono diminuiti di 312 milioni di franchi, i contratti in dollari di 215 milioni di franchi e i contratti in corone norvegesi di 2 milioni di franchi.

**Operazioni di copertura per transazioni future (copertura dei flussi finanziari)**

2010 Mio. CHF	Totale	Valore nominale		
		Scadenze		
		< 1 anno	1 - 5 anni	> 5 anni
<b>Operazioni di copertura euro, dollaro americano e corona norvegese</b>	<b>3 988</b>	<b>1 837</b>	<b>2 151</b>	–
Operazioni speciali	3 001	850	2 151	–
Budget	987	987	–	–

2009 Mio. CHF	Totale	Valore nominale		
		Scadenze		
		< 1 anno	1 - 5 anni	> 5 anni
<b>Operazioni di copertura euro, dollaro americano e corona norvegese</b>	<b>4 147</b>	<b>1 742</b>	<b>2 379</b>	<b>26</b>
Operazioni speciali	3 158	753	2 379	26
Budget	989	989	–	–

La copertura per euro e dollari viene effettuata soltanto per l'anno di preventivo in questione, mentre i progetti con impegni

pluriennali in una valuta estera sono garantiti come operazioni speciali per l'intera durata.

## 12 Scorte

Mio. CHF	2009	2010	Diff. rispetto al 2009	
			assoluta	in %
<b>Scorte</b>	<b>321</b>	<b>308</b>	<b>-13</b>	<b>-4,0</b>
Scorte da acquisti	310	293	-17	-5,5
Scorte da produzione propria	11	15	4	36,4

Le *scorte da acquisti* contengono sostanzialmente carburanti (179 mio.), materiale sanitario (39 mio.), combustibili (27 mio.), materiale di produzione per il nuovo passaporto biometrico (12 mio.) e per le monete circolanti (16 mio.), stampati e pubblicazioni (14 mio.) come pure il deposito di etanolo (11 mio.). La diminuzione del valore contabile di 17 milioni è riconducibile soprattutto al calo del saldo dei combustibili e alla riduzione del deposito per i vecchi componenti del passaporto. Per depositi a rischio, depositi vecchi e depositi eccessivi risultano rettificazioni di valore dell'ordine di 35 milioni (anno precedente 33 mio.).

Per quanto concerne le *scorte da produzione propria* sono attivati prodotti semilavorati e finiti per documenti d'identità (15 mio.) e per prodotti della topografia (5 mio.) nonché prodotti semilavorati per le monete circolanti (1 mio.). L'aumento del valore contabile di 4 milioni è dovuto alla costituzione del deposito per passaporti biometrici consecutiva alla loro introduzione, coronata da successo, nel mese di marzo del 2010. Le scorte da produzione propria sono rettificate con 7 milioni (anno precedente 9 mio.).

## 13 Delimitazioni contabili attive

Mio. CHF	2009	2010	Diff. rispetto al 2009	
			assoluta	in %
<b>Delimitazioni contabili attive</b>	<b>1 436</b>	<b>1 752</b>	<b>316</b>	<b>22,0</b>
Interessi	49	47	-2	-4,1
Disaggio	433	359	-74	-17,1
Rimanenti delimitazioni contabili attive	954	1 346	392	41,1

Rispetto all'anno precedente la variazione della delimitazione contabile attiva degli *interessi* è stata minima. Tale circostanza è riconducibile essenzialmente a due sviluppi antitetici: da un lato, il volume degli investimenti dei mutui all'AD e dei crediti contabili del mercato monetario è nettamente aumentato (+4 mia.) e, dall'altro, i tassi d'interesse sono nuovamente diminuiti, azzerando l'aumento del volume degli investimenti.

Rispetto all'anno precedente il *disaggio* è diminuito di 74 milioni per effetto dell'ammortamento annuale. Un disaggio sui prestiti viene attivato nell'anno di emissione del prestito e ammortizzato pro rata temporis sulla durata residua.

La metà delle *rimanenti delimitazioni contabili attive* si compone di commissioni delimitate per l'assunzione di prestiti (706 mio.), le quali rispetto all'anno precedente sono diminuite di 39 milioni a seguito della riduzione del volume dei prestiti. Per il resto, le rimanenti delimitazioni contabili attive sono costituite dalle seguenti voci principali:

- contropartita ai valori negativi di sostituzione risultanti dalla copertura delle voci in valute estere per un importo di 529 milioni (+419 mio.);

- delimitazione contabile attiva per gli interessi maturati da swap su interessi dell'ammontare di 48 milioni (+13 mio.);
- delimitazione contabile per contributi speciali in ambito di asilo di 16 milioni (-4 mio.). Questa delimitazione è da ricondurre al passaggio di sistema avvenuto nel 2008 in seguito alla revisione della legge sull'asilo (RS 142.31). In seguito a questo passaggio di sistema i contributi speciali sono stati contabilizzati come entrate e delimitati all'attivo. L'importo delimitato al 31 dicembre 2010 corrisponde alle entrate ancora attese sulla base del vecchio sistema;
- conteggi finali emessi dalla FINMA per l'attività di vigilanza di 13 milioni (-3 mio.);
- pagamenti anticipati nel settore PF per pigioni e spese accessorie, abbonamenti alla biblioteca, manutenzione informatica e premi di assicurazione (8 mio.).

#### 14 Investimenti materiali e attivi fissi immateriali

2010 Mio. CHF	Totale investimenti materiali	Sostanza mobiliare	Sostanza immobiliare	Strade nazionali	Totale attivi fissi immateriali
<b>Prezzo d'acquisto</b>					
<b>Stato all'1.1.2010</b>	<b>98 265</b>	<b>2 764</b>	<b>31 841</b>	<b>63 660</b>	<b>209</b>
Incrementi	2 749	407	479	1 863	70
Diminuzioni	-558	-246	-284	-28	-2
<b>Stato al 31.12.2010</b>	<b>100 456</b>	<b>2 925</b>	<b>32 036</b>	<b>65 495</b>	<b>277</b>
<b>Ammortamenti cumulati</b>					
<b>Stato all'1.1.2010</b>	<b>-47 797</b>	<b>-1 695</b>	<b>-17 705</b>	<b>-28 397</b>	<b>-69</b>
Ammortamenti ordinari	-2 239	-272	-543	-1 424	-51
Diminuzioni	367	197	149	21	2
Diminuzioni di valore (impairment)	-1	-1	-	-	-
<b>Stato al 31.12.2010</b>	<b>-49 670</b>	<b>-1 771</b>	<b>-18 099</b>	<b>-29 800</b>	<b>-118</b>
<b>Valore di bilancio al 31.12.2010</b>	<b>50 786</b>	<b>1 154</b>	<b>13 937</b>	<b>35 695</b>	<b>159</b>

2009 Mio. CHF	Totale investimenti materiali	Sostanza mobiliare	Sostanza immobiliare	Strade nazionali	Totale attivi fissi immateriali
<b>Prezzo d'acquisto</b>					
<b>Stato all'1.1.2009</b>	<b>94 721</b>	<b>2 513</b>	<b>31 336</b>	<b>60 872</b>	<b>145</b>
Incrementi	3 791	396	591	2 804	64
Diminuzioni	-247	-145	-86	-16	-
<b>Stato al 31.12.2009</b>	<b>98 265</b>	<b>2 764</b>	<b>31 841</b>	<b>63 660</b>	<b>209</b>
<b>Ammortamenti cumulati</b>					
<b>Stato all'1.1.2009</b>	<b>-45 814</b>	<b>-1 574</b>	<b>-17 229</b>	<b>-27 011</b>	<b>-43</b>
Ammortamenti ordinari	-2 096	-251	-455	-1 390	-27
Diminuzioni	134	130	-	4	1
Diminuzioni di valore (impairment)	-21	-	-21	-	-
<b>Stato al 31.12.2009</b>	<b>-47 797</b>	<b>-1 695</b>	<b>-17 705</b>	<b>-28 397</b>	<b>-69</b>
<b>Valore di bilancio al 31.12.2009</b>	<b>50 468</b>	<b>1 069</b>	<b>14 136</b>	<b>35 263</b>	<b>140</b>

La *sostanza mobiliare* (1,2 mia.) comprende i seguenti attivi: mobilio, veicoli, installazioni, impianti di stoccaggio, macchinari, apparecchi, attrezzi, sistemi di comunicazione e apparecchiatura informatica. Circa due terzi riguardano impianti tecnici e macchinari necessari all'esecuzione delle attività di insegnamento e di ricerca nel settore dei PF (731 mio.). Una parte considerevole degli incrementi è pure riconducibile al settore dei PF (221 mio.). Al giorno di riferimento il valore delle immobilizzazioni in corso in questo gruppo contabile ammonta a 241 milioni (20,9%).

La *sostanza immobiliare* (13,9 mia.) è composta da edifici, fondi e diritti iscritti a registro fondiario. Nel complesso 4,7 miliardi sono imputabili al settore militare e 9,2 miliardi a quello civile. Agli incrementi contribuiscono i seguenti singoli progetti principali:

- Piazza d'armi di St. Luzisteig e arsenale Mels, forze terrestri (19 mio.);
- laboratorio di sicurezza di Spiez, UFPP (5 mio.);
- Piazza d'armi di Bure, forze terrestri (3 mio.).

Negli incrementi rientrano pure investimenti in singoli progetti di entità inferiore ai 10 milioni (riassunti nei gruppi principali):

- impianti forze aeree (141 mio.);
- impianti forze terrestri (132 mio.);
- impianti Stato maggiore di condotta dell'esercito (36 mio.);
- impianti Base logistica dell'esercito (34 mio.);
- impianti Base d'aiuto alla condotta (30 mio.);
- impianti armasuisse (7 mio.).

Per quanto riguarda gli immobili, il diritto di alienazione sottosta alle seguenti *limitazioni*:

- immobili di fondazioni, la cui utilizzazione è legata a uno scopo della fondazione;
- espropriazioni e donazioni vincolate per legge o per contratto a determinati scopi;
- impianti la cui autorizzazione d'esercizio è rilasciata a nome del gestore (ad es. impianti nucleari, installazioni di ricerca).

La quota alla sostanza immobiliare che al giorno di riferimento si trova ancora in costruzione ammonta a 813 milioni.

Le *strade nazionali* iscritte a bilancio (35,7 mia.) comprendono le strade nazionali in esercizio (23,0 mia.), immobilizzazioni in corso (8,5 mia.) e i fondi (4,2 mia.). Gli incrementi nel settore delle strade nazionali (1,9 mia.) concernono soprattutto:

- il completamento della rete (0,7 mia.). Al riguardo occorre menzionare i seguenti progetti chiave: A4 Knonaueramt; A4/A20 circonvallazione ovest di Zurigo, compreso l'Uetliberg-tunnel; A5 circonvallazione di Biemme; A5 circonvallazione di Serrières; circonvallazione di Lungern; A9 circonvallazione di Visp e Leuk-Steg/Gampel; A16 tratto Tavannes – Moutier; A16 confine nazionale Francia – Porrentruy; A28 circonvallazione di Saas;
- la sistemazione e la manutenzione attivabile (1,2 mia.). Due terzi delle uscite per investimenti sono state impiegate nei seguenti grandi progetti di trasformazione e conservazione: A1 Ohringen – Confine Cantonale di Turgovia; A4 semiautostrada Weinland; A1 tangenziale urbana di Berna; A2 circonvallazione urbana di Lucerna; A2 Seedorf – Erstfeld; A2 pianura della Linth; A4 Blegi – Rütihof; A12 Outre – Broye – Riaz; A13 circonvallazione Roveredo; A2 Melide-Bissone; A1 Villars – Ste-Croix – Oulens;
- contrariamente agli anni 2008 e 2009, nel 2010 è stato possibile conteggiare un maggior volume di progetti di sistemazione e manutenzione (tra l'altro grazie al prolungamento della stagione in cui si eseguono i lavori di costruzione e all'abbreviazione dei termini di realizzazione dei progetti in corso). Inoltre, in vista dell'aumento dell'IVA al 1° gennaio 2011, numerose imprese di costruzione hanno accelerato la fatturazione, anticipando la scadenza delle fatture al me-

se di dicembre del 2010. Nel complesso si è avuta un'*eccedenza di prestazioni fatturate di 147 milioni* che sarà contabilizzata solo nel Consuntivo 2011.

Al giorno di riferimento, 8517 milioni (23,9%) delle strade nazionali si trovano in costruzione. Nell'anno in rassegna sono state messe in esercizio le seguenti tratte principali della rete di strade nazionali:

- semiautostrada Weinland (134 mio.);
- pianura della Linth (89 mio.);
- Morges – Ecublens (42 mio.);
- circonvallazione di Giswil (38 mio.);
- Rheinfelden (28 mio.).

Gli *investimenti immateriali* (159 mio.) sono valori patrimoniali identificabili non monetari e privi di sostanza fisica impiegati per la fabbricazione di prodotti, la fornitura di prestazioni di servizi, la locazione a terzi o l'adempimento di compiti pubblici. Questa categoria di investimenti comprende in particolare software, licenze, brevetti o diritti.

L'aumento di 70 milioni dei costi d'acquisto iscritti a bilancio è dovuto sostanzialmente agli incrementi nei seguenti ambiti: costi di sviluppo per applicazioni informatiche nei settori Attuazione Schengen/Dublino (17 mio.), costruzione di strade nazionali (11 mio.), progetto FICO III dell'Amministrazione federale delle dogane (5 mio.), progetto per la sostituzione del sistema Lawful Interception in relazione alla sorveglianza della corrispondenza postale e del traffico delle telecomunicazioni (5 mio.), applicazione specifica per il passaporto biometrico (4 mio.) nonché software per una piattaforma doganale elettronica ampliabile (2 mio.).

## 15 Mutui

Mio. CHF	2009	2010	Diff. rispetto al 2009	
			assoluta	in %
<b>Stato all'1.1</b>	<b>14 047</b>	<b>9 548</b>	<b>-4 499</b>	<b>-32,0</b>
Incrementi	2 427	2 666	239	9,8
Diminuzioni	-6 108	-243	5 865	-96,0
Rimanenti transazioni	-818	-400	418	-51,1
<b>Stato al 31.12</b>	<b>9 548</b>	<b>11 571</b>	<b>2 023</b>	<b>21,2</b>
Mutui per l'adempimento di compiti	3 476	3 599	123	3,5
Mutui tenuti fino alla scadenza finale	6 072	7 972	1 900	31,3

Al momento della loro concessione tutti i mutui hanno caratteri di lungo termine. I mutui per l'adempimento di compiti pubblici sono iscritti a bilancio al valore di acquisto al netto delle necessarie rettificazioni di valore. I rimanenti mutui sono classificati come «tenuti fino alla scadenza finale» e valutati al costo di acquisto.

Gli *incrementi* complessivi di 2666 milioni sono imputabili essenzialmente alle seguenti fattispecie: aumento del mutuo all'assicurazione contro la disoccupazione di 1800 milioni, concessione di nuovi mutui attivati attraverso il capitale proprio destinati alla riduzione di base per alloggi in locazione di 323 milioni, aumento dei mutui alle FFS e ad altre imprese di trasporto concessionarie per un importo di 314 milioni, incremento dei mutui attivati tramite il capitale proprio destinati ai fondi per lo sviluppo regionale di 162 milioni nonché aumento dei mutui

ai Cantoni sotto forma di crediti d'investimento e di aiuti per la conduzione aziendale nell'agricoltura dell'ordine di 49 milioni.

Le *diminuzioni* di complessivamente 243 milioni sono dovute principalmente alle seguenti voci: rimborso parziale del mutuo alla BLS Netz AG di 63 milioni, riduzione del mutuo attivato attraverso il capitale proprio al fondo per lo sviluppo regionale di 60 milioni, rimborso parziale del mutuo ad altre imprese di trasporto concessionarie di 23 milioni nonché riduzione del mutuo ipotecario alle cooperative di abitazione di 21 milioni.

Sotto *rimanenti transazioni* sono esposte prevalentemente le rettificazioni di valore sui prezzi d'acquisto. Dato che gran parte dei mutui iscritti e dei nuovi mutui della Confederazione non è rimborsabile, o lo è solo parzialmente, essi sono rettificati integralmente.

### Le più importanti voci di mutui

Mio. CHF	2009			2010		
	Valore di acquisto	Rettificazione di valore	Valore di bilancio	Valore di acquisto	Rettificazione di valore	Valore di bilancio
<b>Mutui</b>	<b>19 852</b>	<b>-10 304</b>	<b>9 548</b>	<b>22 257</b>	<b>-10 686</b>	<b>11 571</b>
Assicurazione contro la disoccupazione	5 600	-	5 600	7 400	-	7 400
FFS SA	3 331	-3 125	206	3 474	-3 174	300
Mutui a Cantoni sotto forma di crediti	2 458	-2 458	-	2 507	-2 507	-
Diverse imprese di trasporto concessionarie	1 922	-1 430	492	2 033	-1 574	459
Costruzione d'abitazione a scopi d'utilità pubblica	1 689	-165	1 524	1 921	-282	1 639
Swissair	1 169	-1 169	-	1 169	-1 169	-
Ferrovia retica	976	-831	145	1 013	-868	145
Sviluppo regionale	898	-158	740	1 001	-197	804
BLS Netz AG	444	-444	-	381	-381	-
Mutui alla FIPOI	362	-137	225	378	-152	226
Eurofima	330	-	330	330	-	330
BLS SA	293	-214	79	286	-213	73
Ammodernamento di alberghi	136	-136	-	136	-136	-
Rimanenti mutui	244	-37	207	228	-33	195

## 16 Partecipazioni

Mio. CHF	2009	2010	Diff. rispetto al 2009	
			assoluta	in %
<b>Stato all'1.1</b>	<b>16 189</b>	<b>17 918</b>	<b>1 729</b>	<b>10,7</b>
Incrementi	365	32	-333	-91,2
Diminuzioni	-8	-18	-10	125,0
Dividendi ricevuti da partecipazioni rilevanti	-571	-590	-19	3,3
Distribuzioni di utile ricevute da partecipazioni rilevanti	-201	-200	1	-0,5
Aumento equity del valore	2 179	1 840	-339	-15,6
Riduzione equity del valore	-5	-95	-90	1 800,0
Rimanente variazione di valore all'attivo	-30	-30	-	-
<b>Stato al 31.12</b>	<b>17 918</b>	<b>18 857</b>	<b>939</b>	<b>5,2</b>

L'apprezzamento delle partecipazioni di 939 milioni è riconducibile essenzialmente all'aumento di valore delle partecipazioni rilevanti a seguito dei buoni risultati di 955 milioni (variazione del valore equity dedotte le distribuzioni di utile; anno precedente +1402 mio.). Il valore di bilancio delle rimanenti partecipazioni è invece diminuito di 16 milioni principalmente a causa delle restituzioni di partecipazioni in ambito di costruzione di abitazioni d'utilità pubblica.

Le *partecipazioni rilevanti* della Confederazione sono valutate secondo il metodo equity al valore del capitale proprio proporzionale della società. Per effettuare questo calcolo si ricorre ai dati delle chiusure al 30 settembre. Le variazioni rispecchiano pertanto il periodo dal 1° ottobre dell'anno precedente al 30 settembre. A causa della mancanza di cifre, per la BLS Netz AG la base è costituita dalla chiusura semestrale. Le *rimanenti partecipazioni* vengono bilanciate al valore di acquisto, previa deduzione delle necessarie rettificazioni di valore.

Il 31 dicembre 2010 la Confederazione possedeva 7 partecipazioni rilevanti. I criteri di esposizione come partecipazione rilevante sono un valore equity di almeno 100 milioni e simultaneamente una quota di partecipazione di almeno il 20 per cento. Il valore equity è annualmente rettificato in funzione della variazione del capitale proprio proporzionale. In questo senso gli utili dell'impresa determinano un aumento del valore equity, mentre le distribuzioni di utile e le perdite ne determinano una diminuzione. I versamenti di utile alla Confederazione vengono

neutralizzati a livello di conto economico e registrati quindi direttamente nel bilancio.

Il valore delle partecipazioni rilevanti iscritto a bilancio è di 18,8 miliardi. L'aumento di 955 milioni rispetto all'anno precedente consta dei seguenti movimenti:

- *quote all'utile netto* delle società di complessivi 2400 milioni (+29 mio.) dedotte le distribuzioni di utile di 790 milioni (+20 mio.);
- *gli altri movimenti di capitale proprio* diminuiscono il valore equity di 654 milioni (-457 mio.) e riguardano per la maggior parte perdite da conversione di divise di società estere del gruppo registrate nel capitale proprio da Swisscom. A causa dell'importanza dell'importo sono già state prese in considerazione le perdite che la Confederazione ha subito sul mercato dei cambi nel 4° trimestre 2010.

Le rimanenti partecipazioni sono rettifiche in ampia misura in ragione del 100 per cento. Le principali variazioni riguardano: *incrementi* grazie a nuove partecipazioni acquisite nel settore dell'aiuto allo sviluppo (+30 mio.) nonché la simultanea rettifica di valore al 100 per cento di queste partecipazioni (esposte sotto *rimanente variazione di valore attivo*). La diminuzione più importante concerne la voce rimborso parziale della partecipazione che conserva il proprio valore a Logis Suisse Holding per un importo di 13 milioni.

**Partecipazioni importanti e altre società di gruppo al 31.12.2010**

Mio. CHF	Quota di partecipazione in %	Capitale sociale	Metodo di consolidamento / valutazione	Valore di acquisto	Valore equity / di bilancio
<b>Partecipazioni importanti e altre società di gruppo</b>				<b>12 536</b>	<b>18 857</b>
<b>Unità controllate senza capitale sociale</b>					
Settore dei politecnici federali	n.a.	n.a.	consolid. integrale	n.a.	n.a.
Consiglio dei politecnici federali	n.a.	n.a.	consolid. integrale	n.a.	n.a.
Politecnico federale, Zurigo	n.a.	n.a.	consolid. integrale	n.a.	n.a.
Politecnico federale, Losanna	n.a.	n.a.	consolid. integrale	n.a.	n.a.
Istituto Paul Scherrer, Würenlingen / Villigen	n.a.	n.a.	consolid. integrale	n.a.	n.a.
Istituto federale di ricerca per la foresta, la neve e il paesaggio, Birmensdorf	n.a.	n.a.	consolid. integrale	n.a.	n.a.
Laboratorio federale di prova dei materiali e di ricerca, Dübendorf e San Gallo	n.a.	n.a.	consolid. integrale	n.a.	n.a.
Istituto federale per l'approvvigionamento, la depurazione e la protezione delle acque, Dübendorf	n.a.	n.a.	consolid. integrale	n.a.	n.a.
Regia federale degli alcool	n.a.	n.a.	consolid. integrale	n.a.	n.a.
Fondo per i grandi progetti ferroviari	n.a.	n.a.	consolid. integrale	n.a.	n.a.
Fondo infrastrutturale per il traffico d'agglomerato e la rete di strade nazionali	n.a.	n.a.	consolid. integrale	n.a.	n.a.
Autorità federale di vigilanza sui mercati finanziari	n.a.	n.a.	consolid. integrale	n.a.	n.a.
Istituto universitario federale per la formazione professionale	n.a.	n.a.	consolid. integrale	n.a.	n.a.
Ispettorato federale della sicurezza nucleare	n.a.	n.a.	consolid. integrale	n.a.	n.a.
Istituto federale della proprietà intellettuale	n.a.	n.a.	consolid. integrale	n.a.	n.a.
Autorità federale di sorveglianza dei revisori	n.a.	n.a.	consolid. integrale	n.a.	n.a.
Assicurazione svizzera contro i rischi delle esportazioni	n.a.	n.a.	consolid. integrale	n.a.	n.a.
Museo nazionale svizzero (MNS)	n.a.	n.a.	consolid. integrale	n.a.	n.a.
<b>Unità controllate con capitale sociale</b>				<b>11 363</b>	<b>18 845</b>
La Posta	100,0	1 300	Equity	1 300	4 065
FFS	100,0	9 000	Equity	9 000	9 971
Swisscom	56,9	52	Equity	29	3 258
Ruag	100,0	340	Equity	340	698
BLS Netz AG	50,1	388	Equity	336	338
Skyguide	99,9	140	Equity	140	293
SAPOMP Wohnbau AG	100,0	171	Equity	171	222
Swissmedic	65,5	14,5	consolid. integrale	n.a.	n.a.
Hotel Bellevue Palace	99,7	6	VA dedotta RV	6	-
Swiss Technology Venture Capital Fund e azioni privilegiate	100,0	30	VA dedotta RV	30	-
Matterhorn Gotthard Infrastruktur AG	76,7	15	VA dedotta RV	11	-
<b>Rimanenti partecipazioni importanti</b>				<b>1 173</b>	<b>12</b>
Banca di sviluppo del Consiglio d'Europa	1,6	EUR 370	VA dedotta RV	13	-
Banca internazionale per la ricostruzione e lo sviluppo	1,7	USD 11 492	VA dedotta RV	256	-
Banca africana di sviluppo	1,5	USD 2 835	VA dedotta RV	63	-
Società finanziaria internazionale	1,7	USD 2 369	VA dedotta RV	54	-
Banca asiatica di sviluppo	0,5	USD 4 110	VA dedotta RV	31	-
Banca interamericana di sviluppo	0,5	USD 4 339	VA dedotta RV	28	-
Fondo europeo per il Sud-Est Europa	6,5	EUR 423	VA dedotta RV	12	-
Società interamericana d'investimento	1,6	USD 706	VA dedotta RV	11	-
Banca europea per la ricostruzione e lo sviluppo	2,3	EUR 5 250	VA dedotta RV	195	-
China Investment Fund	20,0	USD 79	VA dedotta RV	20	-
Sino-Swiss Partnership Fund	70,0	CHF 63	VA dedotta RV	19	-
India, Infrastructure Development Finance Co.	4,6	USD 455	VA dedotta RV	15	-
African Infrastructure Fund	2,8	USD 363	VA dedotta RV	15	-
Corp. Interamericana para el Financiamiento de Infraestr. S.A.	50,0	USD 20	VA dedotta RV	11	-
Aureos East Africa Fund	17,5	USD 40	VA dedotta RV	10	-
Swiss Development Finance Corporation	49,0	CHF 55	VA dedotta RV	10	-
Ferrovia retica SA	43,1	CHF 58	VA dedotta RV	25	-
Zentralbahn	16,1	CHF 120	VA dedotta RV	19	-
BLS SA	21,7	CHF 79	VA dedotta RV	17	-
Rimanenti partecipazioni	n.a.	CHF n.a.	VA dedotta RV	349	12

n.a.: non attestato

Nota: nella colonna «capitale sociale» è esposto il capitale versato. Per le banche internazionali di sviluppo figurano inoltre i capitali non versati come capitali di garanzia. La quota spettante alla Svizzera è esposto negli impegni eventuali.



## 17 Impegni correnti

Mio. CHF	2009	2010	Diff. rispetto al 2009	
			assoluta	in %
<b>Impegni correnti</b>	<b>12 218</b>	<b>13 536</b>	<b>1 318</b>	<b>10,8</b>
Conti correnti	8 896	10 063	1 167	13,1
Forniture e prestazioni	1 465	1 497	32	2,2
Fondazioni amministrate	95	80	-15	-15,8
Fondi a destinazione vincolata da liberalità di terzi	704	806	102	14,5
Rimanenti impegni correnti	1 058	1 090	32	3,0

Il valore di bilancio dei *conti correnti* di 10,1 miliardi (+1,2 mia.) è composto essenzialmente dalle seguenti voci:

- averi di contribuenti a titolo di imposta preventiva e tassa di bollo per un importo di 2814 milioni. L'aumento di 645 milioni di questa voce di bilancio è dovuto in particolare alla migliore situazione sui mercati finanziari;
- conti correnti dei Cantoni pari a 2051 milioni. L'incremento di 47 milioni è imputabile all'aumento della perequazione delle risorse e della compensazione degli oneri. La Confederazione procede all'incasso dei contributi dei Cantoni finanziariamente forti alla perequazione delle risorse e alla compensazione dei casi di rigore e, unitamente ai propri contributi, li versa due volte l'anno ai Cantoni finanziariamente deboli. La seconda tranche era dovuta per fine anno ed è stata versata all'inizio del 2011. Gli impegni verso i Cantoni sono controbilanciati da averi dell'ordine di 1031 milioni;
- averi di contribuenti a titolo di imposta sul valore aggiunto per un importo di 1669 milioni. L'aumento di 303 milioni è riconducibile alla migliore situazione congiunturale rispetto all'anno precedente;
- conti d'investimento di organizzazioni internazionali per 1433 milioni (+87 mio.), di cui 968 milioni (+17 mio.) riguardano la cassa pensioni del CERN;
- quota dell'IVA a favore dell'AVS pari a 597 milioni (+171 mio.);
- aliquote cantonali all'imposta preventiva per un importo di 491 milioni (+60 mio.);
- conto corrente del Fondo nazionale svizzero pari a 328 milioni (-16 mio.);
- conto corrente di PUBBLICA per mutui pari a 189 milioni (-1 mio.) accordati alle cooperative di abitazione e gestiti a titolo fiduciario. Questa voce è controbilanciata da prestiti dello stesso importo;
- aliquote cantonali alla TTPCP per un importo di 171 milioni (+31 mio.).

Nel caso degli *impegni da forniture e prestazioni* si tratta di fatture pendenti dei fornitori. Nell'ambito delle misure di stabilizzazione congiunturale, anche nell'esercizio corrente la Confederazione ha saldato le fatture dei suoi fornitori immediatamente dopo la loro verifica senza attendere i termini di pagamento concordati. L'aumento degli impegni da forniture e prestazioni pari a 32 milioni è riconducibile principalmente a fatture pendenti per sussidi di base a titolo di aiuti alle università nei confronti dei Cantoni.

I *fondi a destinazione vincolata da liberalità di terzi* sono stati in gran parte ottenuti dalle istituzioni del settore dei PF mediante concorso. Questi fondi sono destinati a progetti di ricerca predefiniti e sono accreditati all'attivo conformemente all'avanzamento del progetto.

I *rimanenti impegni* includono principalmente conti di deposito per un ammontare di 854 milioni (+12 mio.) e depositi in contanti di 201 milioni (+14 mio.). I conti di deposito comprendono segnatamente il fondo per danni nucleari (436 mio.) e il fondo SIFEM (99 mio.).

La quota degli impegni riconducibile a persone (giuridiche) e organizzazioni vicine alla Confederazione è presentata al numero 43/6.

## 18 Impegni finanziari

Mio. CHF	2009		2010	
	Valore di bilancio	Valore di mercato	Valore di bilancio	Valore di mercato
<b>Impegni finanziari a breve termine</b>	<b>10 330</b>	<b>n.a.</b>	<b>13 092</b>	<b>n.a.</b>
Mercato monetario*	6 947	6 944	9 181	9 178
Cassa di risparmio del personale federale*	2 955	n.a.	3 106	n.a.
Valori negativi di sostituzione	397	n.a.	777	n.a.
Rimanenti impegni finanziari a breve termine	31	n.a.	28	n.a.
<b>Impegni finanziari a lungo termine</b>	<b>86 194</b>	<b>n.a.</b>	<b>81 651</b>	<b>n.a.</b>
Imprese della Confederazione	50	n.a.	50	n.a.
Prestiti	86 119	96 989	81 538	92 946
Rimanenti impegni finanziari a lungo termine	25	n.a.	63	n.a.

n.a.: non attestato

\* Interesse medio:

– mercato monetario 2010: 0,64 % (2009: 0,77 %)

– Cassa di risparmio del personale federale 2010: 1,375 % (2009: 1,87 %)

Gli impegni finanziari sono valutati in base al valore nominale. Il valore di mercato rappresenta il valore effettivo degli impegni finanziari alla data di riferimento. La remunerazione media (tasso d'interesse) si riferisce a tutte le voci finanziarie dell'anno in rassegna.

Poiché gli afflussi di capitali sono stati più elevati del previsto, la raccolta di fondi sul mercato è diminuita. Mentre il saldo dei *crediti contabili a breve termine* è stato aumentato di 2,2 miliardi, quello dei *prestiti* è diminuito di 4,6 miliardi. A seguito del corso leggermente più elevato (rendimenti minori) rispetto all'anno precedente, a fine anno il valore di mercato dei prestiti federali

è sceso di 4,0 miliardi e quindi in misura minore del loro valore nominale. I valori negativi di sostituzione comprendono gli strumenti finanziari derivati. A causa dell'andamento negativo del corso del dollaro americano e dell'euro sono aumentati sensibilmente soprattutto i contratti a termine in valuta estera.

Per quanto concerne le emissioni di prestiti federali, la Confederazione può riservarsi le cosiddette quote proprie libere. A seconda della situazione di mercato, queste quote possono essere collocate sul mercato più tardi. A partire da questo momento aumenta l'indebitamento della Confederazione. Alla data di riferimento le quote proprie libere ammontano a 3295 milioni.

### Struttura delle scadenze di crediti contabili a breve termine e prestiti

2010 Mio. CHF	Valore nominale					Valore di bilancio Totale
	Scadenze					
	< 1 mese	1–3 mesi	3–12 mesi	1–5 anni	> 5 anni	
A breve termine: crediti contabili a breve termine	2 839	4 769	1 573	–	–	9 181
A lungo termine: prestiti	–	–	7 632	25 383	48 523	81 538

  

2009 Mio. CHF	Valore nominale					Valore di bilancio Totale
	Scadenze					
	< 1 mese	1–3 mesi	3–12 mesi	1–5 anni	> 5 anni	
A breve termine: crediti contabili a breve termine	1 891	3 387	1 669	–	–	6 947
A lungo termine: prestiti	–	–	8 702	29 432	47 985	86 119

## 19 Delimitazioni contabili passive

Mio. CHF	2009	2010	Diff. rispetto al 2009	
			assoluta	in %
<b>Delimitazioni contabili passive</b>	<b>6 156</b>	<b>6 458</b>	<b>302</b>	<b>4,9</b>
Interessi	2 013	1 954	-59	-2,9
Aggio	1 556	1 624	68	4,4
Rimanenti delimitazioni contabili passive	2 587	2 880	293	11,3

Rispetto all'anno precedente la delimitazione contabile passiva per *interessi* è diminuita di 59 milioni a seguito della riduzione del portafoglio prestiti e del basso livello dei tassi d'interesse.

L'aumento dell'*aggio* di 68 milioni è dovuto al fatto che la quota da ammortizzare dell'aggio è inferiore all'aggio conseguito nel 2010. L'aggio conseguito con l'emissione o con l'incremento del prestito è delimitato passivamente e scomposto in funzione della durata residua.

La crescita delle *rimanenti delimitazioni contabili passive* è sostanzialmente imputabile all'aumento delle domande di rimborso dell'imposta preventiva che sono pervenute nel corso dei primi 10 giorni dell'anno successivo o che, in base all'analisi individuale, sono sicuramente da attendersi (+274 mio.). La delimitazione per l'imposta preventiva ammonta a 2397 milioni (anno scorso: 2123 mio.). Rispetto all'anno precedente le rimanenti delimitazioni sono diminuite solo lievemente e si compongono delle seguenti singole voci principali:

- delimitazione per i provvedimenti individuali dell'assicurazione per l'invalidità di 136 milioni;
- delimitazione di entrate conseguite in anticipo dalla vendita all'asta di contingenti di carne per il 2011 dell'ordine di 62 milioni;
- delimitazione per i pagamenti diretti, il settore lattiero e lo smercio di prodotti per un ammontare di 48 milioni;
- indennità nel traffico viaggiatori regionale per il periodo d'orario 2011 di 43 milioni;
- delimitazione nel settore degli immobili dell'ordine di 27 milioni per costi accumulati da progetti di costruzione;
- anticipi ottenuti presso il PFL per il 2011 pari a 22 milioni;
- delimitazione di somme forfettarie per il sostegno d'emergenza nel settore dell'asilo di 21 milioni.

## 20 Accantonamenti

2010 Mio. CHF	Totale	Imposta preventiva	Assicurazione militare	Circolazione monetaria	Altri
<b>Stato all'1.1</b>	<b>13 844</b>	<b>8 900</b>	<b>1 627</b>	<b>1 950</b>	<b>1 367</b>
Costituzione (compreso aumento)	635	400	13	82	140
Scioglimento	-126	-	-	-	-126
Impiego	-142	-	-83	-8	-51
<b>Stato al 31.12</b>	<b>14 211</b>	<b>9 300</b>	<b>1 557</b>	<b>2 024</b>	<b>1 330</b>
di cui a breve termine	379	-	-	-	379

2009 Mio. CHF	Totale	Imposta preventiva	Assicurazione militare	Circolazione monetaria	Altri
<b>Stato all'1.1</b>	<b>14 695</b>	<b>9 800</b>	<b>1 652</b>	<b>1 897</b>	<b>1 346</b>
Costituzione (compreso aumento)	190	-	23	63	104
Scioglimento	-941	-900	-	-	-41
Impiego	-100	-	-48	-10	-42
<b>Stato al 31.12</b>	<b>13 844</b>	<b>8 900</b>	<b>1 627</b>	<b>1 950</b>	<b>1 367</b>
di cui a breve termine	491	-	-	-	491

Rispetto all'anno precedente gli accantonamenti sono aumentati di 367 milioni. Per i singoli accantonamenti risulta il quadro esposto qui di seguito.

### Imposta preventiva

L'accantonamento comprende le istanze di rimborso previste per l'imposta preventiva, per la quale è già stato contabilizzato un importo in base a una dichiarazione di riscossione. Secondo il modello di calcolo dalle entrate lorde registrate (dichiarazioni di riscossione) viene dedotta la quota che, nell'anno in rassegna, è presumibilmente nuovamente defluita in forma di rimborsi o che è stata registrata in maniera transitoria. Viene altresì dedotto un valore empirico per la quota di prodotto netto che rimane alla Confederazione. Il saldo corrisponde al fabbisogno di accantonamento che rispecchia la parte delle entrate che negli anni successivi verranno probabilmente fatte valere in forma di rimborsi. In base alle informazioni attualmente disponibili possono essere determinati soltanto i rimborsi non ancora effettuati, provenienti dalle entrate dell'anno in corso. Per il calcolo degli accantonamenti le eventuali pendenze dalle entrate degli anni precedenti non vengono considerate.

L'aumento di 400 milioni del fabbisogno di accantonamenti è principalmente riconducibile alla crescita delle entrate lorde. Le maggiori entrate lorde sono state solo parzialmente compensate dall'incremento delle restituzioni e della delimitazione contabile passiva.

### Assicurazione militare

Su mandato della Confederazione, la SUVA gestisce l'assicurazione militare (AM) quale assicurazione sociale propria. In caso di sinistro per il quale lo stipulante ha diritto a una rendita dell'assicurazione militare devono essere costituiti accantonamenti per gli obblighi di rendita prevedibili. Il fabbisogno di accantonamenti è calcolato secondo canoni attuariali. Al riguardo, ogni

rendita in corso viene capitalizzata tenendo conto dei parametri determinanti (mortalità, importo della rendita, ipotesi di rincarico ecc.). L'entità dell'accantonamento viene ricalcolata annualmente. A causa del numero decrescente di beneficiari di rendite, rispetto all'anno precedente il fabbisogno di accantonamenti si è ridotto di 70 milioni.

### Circolazione monetaria

Per le monete in circolazione è costituito un accantonamento. L'ammontare dell'accantonamento risulta dal valore nominale delle nuove monete coniate e consegnate alla BNS (82 mio.). Inversamente sono state ritirate e distrutte monete per un valore di 8 milioni. Questi ritiri sono esposti alla voce «Impiego dell'accantonamento».

### Rimanenti accantonamenti

Le principali voci dei rimanenti accantonamenti sono le seguenti:

*Vacanze e ore supplementari: 322 milioni*

Rispetto all'anno precedente i saldi di vacanze e ore supplementari del personale sono diminuiti di circa il 2 per cento (-1 mio.). Il saldo attivo medio per collaboratore è inferiore a 3 settimane ed è quindi paragonabile a datori di lavoro dell'economia privata della medesima entità. Il calo dei saldi dei collaboratori sono stati in parte compensati attraverso costi salariali leggermente più elevati. Nel complesso l'accantonamento per saldi di vacanze e ore supplementari ammonta a 322 milioni.

*Pensioni per magistrati: 275 milioni*

I magistrati (membri del Consiglio federale, giudici ordinari del Tribunale federale nonché la Cancelliera risp. il Cancelliere della Confederazione) non sono assicurati presso PUBLICA. La loro previdenza professionale consiste in una pensione dopo la cessazione delle funzioni e in una rendita per superstiti. Le basi le-

gali al riguardo si trovano nella legge federale del 6 ottobre 1989 concernente la retribuzione e la previdenza professionale dei magistrati (RS 172.121) e nella relativa ordinanza del 6 ottobre 1989 dell'Assemblea federale (RS 172.121.1). Il regime pensionistico dei magistrati è finanziato dalla Confederazione. Il capitale di copertura, calcolato secondo principi attuariali, ammonta a 275 milioni. Il fabbisogno di accantonamento è accertato ogni 5 anni e, se paragonato all'ultimo calcolo, è aumentato di 25 milioni.

*Immobili militari della Confederazione: 227 milioni*

Accantonamenti per adeguamenti edilizi in base a oneri legali per il risanamento di siti contaminati, i prosciugamenti e la sicurezza sismica. Nell'anno in rassegna sono stati impiegati 20 milioni per smantellamenti, cessazioni di esercizio e disarmo. Per contro l'accantonamento per i provvedimenti nei settori infrastrutture di drenaggio e approvvigionamento di acqua potabile è stato aumentato di 55 milioni. Nell'anno in rassegna sono stati impiegati 20 milioni per smantellamenti, cessazioni di esercizio e disarmo. I lavori saranno verosimilmente avviati fra il 2011 e il 2013.

*Immobili civili della Confederazione: 128 milioni*

Gli accantonamenti riguardano principalmente le spese di smantellamento e smaltimento sostenute per la messa fuori esercizio degli impianti nucleari (69 mio.), gestita dall'Istituto Paul Scherrer (IPS). Altri accantonamenti rilevanti sono stati costituiti sulla base di oneri legali per adeguamenti edilizi alle esigenze in materia di protezione contro gli incendi, sicurezza sismica ed eliminazione di amianto). Nel 2010 in questa voce sono stati costituiti nuovi accantonamenti pari a 11 milioni, in particolare per la sicurezza sismica. Nel complesso sono stati sciolti 10 milioni, la maggior parte per il risanamento di siti contaminati e rischi ambientali. Dell'effettivo complessivo di 128 milioni, 3 milioni sono esposti come accantonamenti a breve termine.

*Premi assicurativi non incassati: 118 milioni*

L'accantonamento include i premi dell'Assicurazione svizzera contro i rischi delle esportazioni riscossi nell'anno in rassegna e in quelli precedenti ma incassati nel periodo di copertura. Per quanto riguarda il computo dei ricavi dei premi, il 20 per cento viene incassato subito come quota amministrativa nell'esercizio corrente, mentre il rimanente 80 per cento viene contabilizzato a titolo di ricavi sulla durata del contratto dei singoli progetti, conformemente alla ripartizione dei rischi. Se si verifica l'evento assicurato, la parte del premio non ancora utilizzata viene incassata subito. Nel 2010 la riserva è aumentata di 6 milioni, ciò che rientra nell'ambito delle abituali oscillazioni.

*Smantellamento dell'impianto di accelerazione: 70 milioni*

L'Istituto Paul Scherrer gestisce il deposito «Bundeszwischenlager (BZL)» per il deposito intermedio di scorie radioattive dall'esercizio e dallo smantellamento di centrali nucleari nonché il deposito intermedio di scorie provenienti dalla medicina, dall'industria e dalla ricerca. Le scorie dell'impianto di accelerazione emesse a seguito della sostituzione di singole componenti

con elementi ottimizzati vengono racchiuse i container in cemento e immagazzinate pure nel deposito BZL. La dismissione di questi impianti comporta delle componenti radioattive che devono essere smaltite. Rispetto all'anno precedente questa voce rimane invariata.

*Scorie radioattive: 52 milioni*

Lo smaltimento di scorie radioattive nel settore della medicina, dell'industria e della ricerca (scorie MIR) è di responsabilità della Confederazione (art. 33 cpv. 1 legge federale del 21.3.2003 sull'energia nucleare, LENu). Le scorie radioattive vengono raccolte di norma annualmente sotto la direzione dell'Ufficio federale della sanità pubblica (UFSP). Il centro di raccolta della Confederazione è l'Istituto Paul Scherrer (IPS), responsabile del condizionamento delle scorie radioattive e del loro collocamento in un deposito intermedio. L'accantonamento viene costituito per i costi presumibili cagionati dal deposito intermedio e dal successivo stoccaggio definitivo. L'accantonamento viene incrementato annualmente dalle tasse incassate a questo scopo dall'IPS (2 mio.).

*Accantonamenti per sinistri: 40 milioni*

L'Assicurazione svizzera contro i rischi delle esportazioni costituisce un accantonamento per i danni notificati ma non ancora indennizzati. Dopo l'indennizzo dei danni l'accantonamento viene sciolto, l'importo versato è contabilizzato come credito e rettificato di conseguenza. La prassi in ambito di accantonamenti adottata dall'Assicurazione svizzera contro i rischi è conservativa, ovvero l'iscrizione a bilancio è orientata alla prudenza. Nel 2010 è stato possibile sciogliere l'accantonamento di 40 milioni costituito per i rimborsi di premi dell'affare «Ilisu», ceduto. Per contro è stato registrato un aumento delle notifiche di danni dovuto al peggioramento dell'andamento economico, per cui è stato necessario costituire nuovi accantonamenti dell'ordine di 36 milioni. Nel complesso il volume di accantonamenti è diminuito di 3 milioni.

*Costi del piano sociale nel settore Difesa: 26 milioni*

L'accantonamento per i pensionamenti anticipati previsti per i prossimi anni è diminuito di 16 milioni in seguito a pagamenti del piano sociale (esposto sotto Impiego). Inoltre è stato ridotto di ulteriori 78 milioni l'effettivo degli accantonamenti a seguito della riduzione della sospensione (esposto sotto Scioglimento).

*Nucleo fondamentale e parco immobiliare armasuisse: accantonamento utilizzato nell'anno in rassegna*

L'accantonamento di 22 milioni di franchi che figurava lo scorso anno per i costi dovuti al trasferimento degli oggetti non più utilizzati dall'esercito dal nucleo fondamentale al parco immobiliare è stato impiegato interamente durante l'anno in rassegna. L'accantonamento è servito a finanziare i costi per gli ammortamenti non pianificati dei valori contabili rimanenti, per la disattivazione (ad es. la rimozione di materiali che se non utilizzati potrebbero danneggiare l'ambiente) come pure per lo smantellamento di oggetti, necessari per ragioni di responsabilità del proprietario (ad es. le opere minate).

## 21 Rimanenti impegni

Mio. CHF	2009	2010	Diff. rispetto al 2009	
			assoluta	in %
<b>Rimanenti impegni</b>	<b>1 727</b>	<b>1 294</b>	<b>-433</b>	<b>-25,1</b>
Impegni verso fondi a destinazione vincolata nel capitale di terzi	1 727	1 294	-433	-25,1

I rimanenti impegni comprendono i finanziamenti speciali e i fondi speciali secondo gli articoli 52 e 53 della legge federale sulle finanze della Confederazione.

A seconda del loro carattere i *finanziamenti speciali* sono assegnati al capitale proprio o al capitale di terzi: se la legge accorda esplicitamente un margine di manovra per il tipo o il momento dell'utilizzazione, i fondi sono assegnati al fondo a destinazione vincolata nel capitale proprio, mentre negli altri casi al fondo a destinazione vincolata nel capitale di terzi. In altre parole, l'assegnazione nel capitale proprio o nel capitale di terzi esprime in quale misura è stabilito l'impiego dei mezzi. Se nel periodo considerato le entrate a destinazione vincolata sono superiori (inferiori) alle uscite corrispondenti, la differenza è contabilmente accreditata (addebitata) al fondo. Nell'ambito dei fondi nel capitale di terzi, questo allibramento avviene via conto economico (*versamenti in risp. prelevamenti da fondi nel capitale di terzi*). Le variazioni dei fondi a destinazione vincolata nel capitale proprio non sono allibrate via conto economico, bensì direttamente nel bilancio, a favore o a carico del disavanzo di bilancio (cfr. n. 34, Documentazione del capitale proprio).

Anche i *fondi speciali* sono assegnati al capitale proprio o al capitale di terzi in funzione del loro carattere economico. I fondi speciali aventi carattere di capitale proprio costituiscono la norma. I fondi speciali nel capitale di terzi sono esposti a titolo di rimanenti impegni. Diversamente da quanto accade per i finanziamenti speciali, le entrate e le uscite dei fondi speciali sono contabilizzate in conti di bilancio al di fuori del conto economico (cfr. n. 34, Documentazione del capitale proprio).

La diminuzione degli impegni rimanenti è in parte riconducibile a evoluzioni opposte. Le principali consistenze e variazioni sono date dalle seguenti circostanze:

- sottostanno alla *tassa d'incentivazione sui COV/HEL* i composti organici volatili (ordinanza del 12.11.1997 relativa alla *tassa d'incentivazione sui composti organici volatili*; RS 814.018). La redistribuzione alla popolazione è effettuata con un differimento di 2 anni. Dato che le entrate a destinazione vincolata sono state di 13 milioni inferiori alle redistribuzioni, è stato necessario ricorrere a un prelevamento dal fondo. Il saldo ammonta a 256 milioni;
- la *tassa CO<sub>2</sub> sui combustibili* è una *tassa d'incentivazione* sugli agenti energetici fossili (legge federale dell'8.10.1999 sulla riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub> e ordinanza dell'8.6.2007 relativa alla *tassa sul CO<sub>2</sub>*; RS 641.71 e RS 641.712). La legge prevede il seguente impiego delle risorse: un terzo del pro-

dotto, ma al massimo 200 milioni, è destinato alla riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub> negli edifici (risanamento degli edifici e promovimento delle energie rinnovabili nel settore degli edifici). Le rimanenti entrate a destinazione vincolata vengono ridistribuite alla popolazione e all'economia. Per motivi di trasparenza, sono previsti due diversi fondi a destinazione vincolata. Nell'ambito della terza tappa delle misure di stabilizzazione congiunturale le Camere federali hanno deciso di redistribuire nel 2010 simultaneamente il prodotto della *tassa degli anni 2008-2010*. Da ciò è risultato un prelievo complessivo dal fondo di 476 milioni. La redistribuzione e il finanziamento del Programma Edifici sono stati effettuati nel corso dell'anno e poggiano sulle stime delle entrate annuali. Dato che nel 2010 le entrate sono state inferiori al previsto, sia il fondo *Tassa sul CO<sub>2</sub>, redistribuzione*, sia il fondo *Tassa sul CO<sub>2</sub>, Programma Edifici* presentano un saldo negativo rispettivamente di 29 e 4 milioni;

- le entrate provenienti dalla *tassa sulle case da gioco* (art. 94 ordinanza del 24.9.2004 sulle case da gioco; RS 935.521) a favore dell'AVS sono versate con un differimento di 2 anni. Nell'anno contabile le entrate sono risultate di 74 milioni inferiori rispetto al 2008 (peggioramento della situazione economica, divieto di fumare negli spazi pubblici). Il patrimonio del fondo ammonta ancora a 796 milioni;
- il finanziamento speciale per il *fondo per il risanamento dei siti contaminati* (ordinanza del 26.9.2008 sulla *tassa per il risanamento dei siti contaminati*; RS 814.681) disciplina la riscossione di una *tassa sul deposito definitivo di rifiuti* e l'utilizzazione a destinazione vincolata del ricavato dalla *tassa per il risanamento di siti contaminati*. A causa di problemi di risorse nei Cantoni e di chiarimenti in corso in merito alla vecchia *discarica per rifiuti speciali di Kolliken*, i mezzi finanziari previsti per i progetti di risanamento non hanno potuto essere utilizzati come previsto. Nel complesso risulta un versamento nel fondo di 21 milioni, che ammonta a 129 milioni;
- gli *assegni familiari* della Confederazione sono finanziati per il tramite del fondo speciale *Cassa di compensazione per gli assegni familiari* (legge del 24.3.2006 sugli *asseggni familiari*; RS 836.2 e art. 15 ordinanza del 31.10.2007 sugli *asseggni familiari*; RS 836.21) e servono a compensare parzialmente l'onere finanziario rappresentato da uno o più figli. Sono versati mensilmente ai salariati che vi hanno diritto sotto forma di *asseggni per i figli*, *asseggni di formazione*, *di nascita* e *di adozione*. La *Cassa di compensazione per assegni familiari* copre le prestazioni del datore di lavoro nel quadro di contributi minimi. La riserva di fluttuazione prevista per legge è costi-

tuita per un terzo dal datore di lavoro Confederazione e per due terzi da altri datori di lavoro. Nel corso dell'esercizio in rassegna il patrimonio del fondo (compresa la riserva di fluttuazione) è aumentato a 75 milioni. Nell'anno precedente la sua consistenza di 56 milioni era ancora esposta sotto gli impegni correnti (n. 17);

- la consistenza del finanziamento speciale per gli *assegni familiari a lavoratori agricoli e contadini di montagna* (art. 20 e 21 legge federale del 24.3.2006 sugli assegni familiari nell'agricoltura; RS 836.01) è permans a 32 milioni. I ricavi a titolo di interessi del fondo sono utilizzati per ridurre i contributi dei Cantoni negli anni pertinenti.

Esistono inoltre due ulteriori grandi finanziamenti speciali che al giorno di riferimento non presentavano alcuna consistenza,

poiché le corrispondenti entrate a destinazione vincolata sono state interamente utilizzate nell'anno della loro riscossione:

- le risorse del fondo per l'*assicurazione malattie*, pari a 877 milioni, provengono dall'imposta sul valore aggiunto (legge federale del 18.3.1994 sull'assicurazione malattie; RS 832.10) e sono versate ai Cantoni per il finanziamento della riduzione individuale dei premi;
- le entrate a destinazione vincolata conteggiate per il tramite del fondo *Assicurazione per la vecchiaia, i superstiti e l'invalidità* (5296 mio.) sono versate al fondo di compensazione dell'AVS (legge federale del 20.12.1946; RS 831.10) e al fondo di compensazione dell'AI (legge federale del 19.5.1959 su l'assicurazione per l'invalidità; RS 831.20).

## 43 Ulteriori spiegazioni

### 1 Rendiconto per segmento

2010 Mio. CHF	Previdenza sociale	Finanze e tributi	Trasporti	Formazione e ricerca	Difesa nazionale	Agricoltura e alimen- tazione	Relazioni con l'estero - Cooperazione internazionale	Rimanenti settori di compiti	Totale
<b>Risultato da attività operative</b>									<b>5 491</b>
<b>Ricavi operativi</b>	<b>224</b>	<b>59 114</b>	<b>44</b>	<b>556</b>	<b>265</b>	<b>227</b>	<b>22</b>	<b>1 707</b>	<b>62 159</b>
<b>Spese operative</b>	<b>18 513</b>	<b>7 058</b>	<b>7 822</b>	<b>6 301</b>	<b>4 160</b>	<b>3 690</b>	<b>2 704</b>	<b>6 420</b>	<b>56 668</b>
Spese per il personale	269	94	166	1 939	1 338	82	543	2 427	6 858
Spese per beni e servizi	222	263	522	614	2 421	57	287	1 369	5 755
Ammortamenti	15	4	1 389	390	209	2	3	279	2 291
Spese di riversamento	18 007	6 697	5 745	3 358	192	3 549	1 871	2 345	41 764
<b>Investimenti</b>	<b>9</b>	<b>1</b>	<b>1 877</b>	<b>372</b>	<b>251</b>	<b>7</b>	<b>-</b>	<b>302</b>	<b>2 819</b>
materiali	1	1	1 865	372	250	2	-	258	2 749
immateriali	8	-	12	-	1	5	-	44	70
Collaboratori in posti a tempo pieno (FTE)									49 591

2009 Mio. CHF	Previdenza sociale	Finanze e tributi	Trasporti	Formazione e ricerca	Difesa nazionale	Agricoltura e alimen- tazione	Relazioni con l'estero - Cooperazione internazionale	Rimanenti settori di compiti	Totale
<b>Risultato da attività operative</b>									<b>7 007</b>
<b>Ricavi operativi</b>	<b>239</b>	<b>58 413</b>	<b>1 065</b>	<b>502</b>	<b>268</b>	<b>238</b>	<b>20</b>	<b>1 259</b>	<b>62 004</b>
<b>Spese operative</b>	<b>18 092</b>	<b>6 960</b>	<b>7 628</b>	<b>5 953</b>	<b>4 213</b>	<b>3 705</b>	<b>2 601</b>	<b>5 845</b>	<b>54 997</b>
Spese per il personale	264	84	156	1 893	1 411	81	534	2 343	6 766
Spese per beni e servizi	209	268	512	594	2 509	50	234	1 645	6 021
Ammortamenti	14	5	1 350	328	129	2	2	314	2 144
Spese di riversamento	17 605	6 603	5 610	3 138	164	3 572	1 831	1 543	40 066
<b>Investimenti</b>	<b>10</b>	<b>5</b>	<b>2 773</b>	<b>413</b>	<b>268</b>	<b>5</b>	<b>3</b>	<b>378</b>	<b>3 855</b>
materiali	-	5	2 764	412	267	2	3	338	3 791
immateriali	10	-	9	1	1	3	-	40	64
Collaboratori in posti a tempo pieno (FTE)									48 833

Il rendiconto per segmento indica i ricavi operativi e le spese operative nonché gli investimenti suddivisi in funzione dei settori di compiti. A differenza del consuntivo, che pone in primo piano le entrate e le uscite, il seguente rendiconto per segmento è rappresentato nell'ottica dei risultati. La differenza principale consiste pertanto nel fatto che nel risultato da attività operative al posto delle uscite per investimenti vengono addebitati gli ammortamenti. Per motivi di completezza vengono indicati anche gli investimenti effettuati. Tramite le unità integrate nel consuntivo consolidato – segnatamente il fondo infrastrutturale, il Fondo per i grandi progetti ferroviari e il settore dei PF – si ottiene un'altra ottica sui singoli settori di compiti. La tabella più sopra indica chiaramente la portata dei riversamenti del bilancio che si ripercuote in pressoché tutti i settori di compiti.

#### Previdenza sociale

L'aumento di 402 milioni nelle *spese di riversamento* si spiega principalmente con le spese supplementari derivanti dall'assicurazione per la vecchiaia e per i superstiti (+264 mio.) e con le maggiori uscite per la riduzione individuale dei premi (+161 mio.). La crescita in ambito di AVS è riconducibile all'evoluzione demografica (maggior numero di rendite) e ai maggiori proventi dell'IVA, mentre nel caso della riduzione individuale dei premi ha pesato in modo particolare l'ulteriore aumento dei costi della salute nell'assicurazione obbligatoria. Si constata invece una tendenza al ribasso per quanto riguarda l'assicurazione per l'invalidità. Le ripercussioni della 4<sup>a</sup> e della 5<sup>a</sup> revisione hanno comportato una diminuzione delle nuove rendite e di conseguenza un calo del contributo della Confederazione di 58 milioni (-1,6%).



### Finanze e imposte

Nel rendiconto per segmento si assegna ai settori di compiti soltanto il risultato operativo. Le spese e i ricavi finanziari, che sono invece iscritti nel consuntivo, non vengono pertanto presi in considerazione. L'aumento di 701 milioni dei *ricavi operativi* è principalmente riconducibile all'incremento dei ricavi fiscali (in particolare dell'imposta sul valore aggiunto) (cfr. n. 42/1). In ambito di spese di riversamento l'aumento è in particolare dovuto alle uscite supplementari di circa 100 milioni per la perequazione finanziaria consecutiva all'incremento del potenziale di risorse dei Cantoni.

### Trasporti

Le strade nazionali sono attivate negli investimenti materiali. Le uscite attivabili in relazione alle strade nazionali figurano pertanto come *investimenti*. In contropartita le uscite per l'infrastruttura ferroviaria sono comprese nelle *spese di riversamento*, in quanto l'infrastruttura è attivata presso i differenti esercenti e non presso la Confederazione. Gli ammortamenti sulle strade nazionali sono nuovamente aumentati rispetto all'anno precedente (+39 mio.). Questa tendenza proseguirà nel corso dei prossimi anni a causa dell'elevato volume degli investimenti. Dato che le quote attivate dei Cantoni per le strade nazionali messe in esercizio sono state esigue (anno precedente: 1024 mio.), nell'anno in rassegna sono calati in maniera corrispondente gli apporti in ambito di *investimenti*. La medesima motivazione è valida anche per il calo dei ricavi operativi (attivazione delle quote dei Cantoni con incidenza sui ricavi). Nel caso delle spese di riversamento la crescita rispetto all'anno precedente (+135 mio.) è in particolare riconducibile all'incremento dei contributi infrastrutturali a favore delle FFS e delle ferrovie private (ITC) (+172 mio.). La crescita è principalmente motivata da un trasferimento tra contributi agli investimenti per il mantenimento della qualità e mutui per gli investimenti di ampliamento. I mutui non sono compresi negli investimenti e non sono pertanto documentati nel rendiconto per segmento.

### Educazione e ricerca

Le *spese operative* sono aumentate di 348 milioni, ovvero del 5,8 per cento, rispetto all'anno precedente. Sono aumentati, da un canto, i contributi a terzi per la ricerca fondamentale (97 mio.) e per la formazione professionale (+68 mio.). D'altro canto, le spe-

se per il settore dei PF registrano una progressione di 95 milioni, dovuta in parte all'accresciuto volume dei progetti finanziati con fondi secondari e mezzi di terzi. I fondi secondari e i mezzi di terzi affluiti sono documentati nei ricavi operativi. Gli *investimenti* concernono soprattutto gli immobili nonché gli impianti tecnici e i macchinari del settore dei PF.

### Difesa nazionale

Il calo delle *spese per beni e servizi* (-88 mio.) è per lo più dovuto a minori investimenti in materia di armamento non attivabili dell'ordine di 94 milioni. Gli *ammortamenti* sono stati influenzati da una rettificazione di valore unica nel corso dell'anno precedente e sono pertanto particolarmente bassi. Tra gli *investimenti* figurano in primo luogo gli investimenti in impianti e immobili militari.

### Agricoltura e alimentazione

Nel settore dell'agricoltura sono aumentate dell'1 per cento (+27 mio.) le *spese di riversamento* per i pagamenti diretti, ciò che si spiega principalmente con uno spostamento delle risorse dalle misure di sostegno del mercato ai pagamenti diretti. Le misure di sostegno del mercato sono diminuite di 59 milioni rispetto all'anno precedente. Pertanto, nel settore dell'agricoltura si delineano complessivamente minori spese. Le spese a favore dell'economia lattiera contenute nelle misure di sostegno del mercato (economia lattiera e zootecnia, produzione vegetale) sono diminuite solo leggermente rispetto all'anno precedente (-6 mio.). Questa circostanza è anzitutto riconducibile a un credito aggiuntivo di 10,5 milioni destinato alla stabilizzazione del mercato lattiero.

### Relazioni con l'estero – cooperazione internazionale

Le *spese per beni e servizi* sono aumentate di 53 milioni e si ripartiscono tra diverse voci. Le maggiori *spese di riversamento* sono in gran parte riconducibili all'aumento di 38 milioni dell'aiuto allo sviluppo ai Paesi del Sud e dell'Est. Questo incremento è dovuto alla ricostituzione delle risorse finanziarie dell'Agenzia internazionale per lo sviluppo (IDA), al sostegno finanziario ad azioni umanitarie nonché al promovimento di azioni bilaterali nel settore della cooperazione tecnica.

## 2 Debito (indebitamento lordo e netto)

Mio. CHF	2009	2010	Diff. rispetto al 2009	
			assoluta	in %
<b>Indebitamento lordo</b>	<b>108 742</b>	<b>108 279</b>	<b>-463</b>	<b>-0,4</b>
Impegni correnti	12 218	13 536	1 318	10,8
Impegni finanziari a breve termine	10 330	13 092	2 762	26,7
Impegni finanziari a lungo termine	86 194	81 651	-4 543	-5,3
<b>Indebitamento netto</b>	<b>89 070</b>	<b>86 125</b>	<b>-2 945</b>	<b>-3,3</b>
Indebitamento lordo	108 742	108 279	-463	-0,4
<i>Deduzioni</i>	<i>19 672</i>	<i>22 154</i>	<i>2 482</i>	<i>12,6</i>
Liquidità e investimenti di denaro a breve termine	3 190	6 251	3 061	96,0
Crediti	6 072	7 342	1 270	20,9
Investimenti finanziari a breve termine	4 260	514	-3 746	-87,9
Investimenti finanziari a lungo termine	78	75	-3	-3,8
Mutui tenuti fino alla scadenza finale	6 072	7 972	1 900	31,3

Nell'anno in rassegna l'*indebitamento lordo* è diminuito di 0,5 miliardi passando a 108,3 miliardi. A un calo degli impegni finanziari a lungo termine di 4,5 miliardi si contrappone un aumento di 4,1 miliardi dell'*indebitamento a breve termine*. La forte crescita economica ha permesso ancora una volta di ridurre l'*indebitamento lordo*.

Per quanto riguarda gli *impegni correnti*, l'aumento del debito di 1,3 miliardi è da attribuire essenzialmente ai saldi più elevati dei conti correnti e all'incremento dei fondi a destinazione vincolata da liberalità di terzi. L'aumento degli *impegni finanziari a breve termine* è avvenuto in particolare tramite l'utilizzo dei crediti contabili del mercato monetario di 2,2 miliardi. Negli *impegni finanziari a lungo termine* la diminuzione del debito di 4,6 miliardi risulta dal calo a saldo dei prestiti.

L'*indebitamento netto* si compone del debito lordo meno le liquidità e gli investimenti in denaro a breve termine, i crediti, gli in-

vestimenti finanziari a breve e a lungo termine, nonché i mutui che non sono detenuti per l'adempimento dei compiti.

Il debito netto è sceso di 2,9 miliardi. Le principali variazioni all'interno dei parametri di deduzione possono essere spiegate come segue: l'aumento dei *crediti* poggia su un incremento dei crediti fiscali e doganali nonché dei conti correnti. La crescita dei *mutui tenuti fino alla scadenza finale* è riconducibile soprattutto all'innalzamento di 1,8 miliardi del mutuo attivo all'assicurazione contro la disoccupazione. Le variazioni dei parametri di deduzione *Liquidità e investimenti di denaro a breve termine* e della voce *Investimenti finanziari a breve termine* devono essere saldate reciprocamente, poiché i depositi a termine di durata inferiore a 90 giorni sono ora esposti sotto «Liquidità e investimenti di denaro a breve termine». Entrambe le voci sono diminuite complessivamente di 685 milioni e questo si ripercuote al netto sulla riduzione degli averi bancari.

### 3 Impegni eventuali

Per impegno eventuale si intende:

- un impegno possibile risultante da un evento del passato la cui esistenza deve essere confermata da un evento futuro. L'insorgere di questo evento non può essere influenzato (ad es. fideiussioni); oppure
- un impegno attuale risultante da un evento del passato che non può essere iscritto a bilancio a causa della scarsa probabilità di un deflusso di risorse o dell'impossibilità di stimare in modo affidabile la sua entità (i criteri per la contabilizzazione di un accantonamento non sono adempiuti, ad es. verenza pendente con debole probabilità di perdite).

Gli impegni eventuali derivano da operazioni aziendali analoghe a quelle che determinano la costituzione di accantonamenti (assenza di una controprestazione di terzi) ma non comportano ancora un obbligo attuale e la probabilità di un deflusso di risorse è inferiore al 50 per cento.

### Impegni della previdenza e altre prestazioni fornite ai lavoratori

Per impegni della previdenza si intendono gli impegni derivanti dai piani di previdenza che prevedono prestazioni in caso di pensionamento, di morte o di invalidità. Gli impegni della previdenza sono valutati secondo i metodi dello standard IPSAS 25. In deroga allo standard IPSAS 25, questi impegni non sono però esposti come accantonamenti, bensì come impegni eventuali nell'allegato al conto annuale consolidato.

Tutti i collaboratori delle unità integralmente consolidate sono assicurati presso PUBBLICA nelle istituzioni previdenziali separate delle rispettive unità. Conformemente allo standard IPSAS 25 questi piani sono qualificati come piani di previdenza orientati alle prestazioni in virtù della promessa di prestazioni regolamentari. Nelle valutazioni sulla base degli IPSAS 25 si è tenuto conto, oltre che delle prestazioni delle casse di previdenza, delle seguenti altre prestazioni a lungo termine dei dipendenti:

- Premi di fedeltà
- Le prestazioni di prepensionamento per dipendenti in speciali rapporti di servizio (casa madre) secondo gli articoli 33 e 34 OPers;
- le prestazioni in caso di pensionamento anticipato nell'ambito di ristrutturazioni.

### Ipotesi attuariali

	2009	2010
Tasso di sconto	2,60 %	2,10 %
Presunto rendimento a lungo termine del capitale di copertura	3,50 %	3,50 %
Presunta evoluzione dei salari	1,50 %	1,50 %
Presunti adeguamenti delle rendite	0,25 %	0,15 %

Il valore in contanti degli impegni della previdenza al 31 dicembre 2010 è stato calcolato in base all'effettivo di assicurati al 1° luglio 2008 aggiornato a fine 2009. Le ipotesi attuariali secondo la tabella sono state stabilite al 31 dicembre 2010. La valutazione degli impegni della previdenza è stata effettuata da esperti attuariali esterni applicando il «Projected Unit Credit Method» (PUC). Secondo tale metodo il valore degli impegni della previdenza al giorno di riferimento della valutazione corrisponde al valore in contanti dei diritti acquisiti fino alla data di riferimento. Costituiscono tra l'altro parametri determinanti lo stipendio

presumibile al momento del pensionamento nonché l'adeguamento periodico al rincaro delle rendite correnti. Nel caso del metodo PUC l'accumulazione del presumibile capitale di copertura al momento del pensionamento non avviene a tappe, bensì regolarmente sull'arco degli anni di servizio da prestare.

Le ipotesi attuariali che figurano nella tabella più sopra vengono assunte dai due maggiori istituti di previdenza (casa madre Confederazione, settore dei PF), mentre per le rimanenti unità consolidate le ipotesi sono leggermente divergenti.

### Impegni della previdenza e altre prestazioni fornite ai lavoratori

Mio. CHF	2009	2010	Diff. rispetto al C 2009	
			assoluta	in %
Valore di cassa degli impegni della previdenza coperti	-29 055	-30 697	-1 642	5,7
Patrimonio di previdenza al valore di mercato	26 420	27 328	908	3,4
<b>Impegni della previdenza netti coperti</b>	<b>-2 635</b>	<b>-3 369</b>	<b>-734</b>	<b>27,9</b>
Valore di cassa degli impegni della previdenza non coperti	-701	-654	47	-6,7
<b>Totale degli impegni della previdenza</b>	<b>-3 336</b>	<b>-4 023</b>	<b>-687</b>	<b>20,6</b>

Nel 2010 il valore in contanti di tutti gli *impegni della previdenza* è passato da 29 756 milioni a 31 351 milioni. Di questi, 30 697 milioni riguardano la cassa di previdenza PUBBLICA (*impegni della previdenza coperti*) e 654 milioni le altre prestazioni a lunga scadenza dei lavoratori (*impegni della previdenza non coperti*).

Il *patrimonio previdenziale* viene valutato ai valori di mercato. Erano disponibili i valori patrimoniali provvisori al 30 dicembre 2010. Il patrimonio di previdenza è aumentato, passando da

26 420 milioni a 27 328 milioni. Nel 2010 PUBBLICA ha conseguito un rendimento di oltre il 5 per cento.

Dal confronto tra impegni della previdenza complessivi e patrimonio di previdenza al valore di mercato, al 31 dicembre 2010 risulta una copertura insufficiente di 4023 milioni. Se al patrimonio al valore di mercato si contrappongono unicamente gli impegni della previdenza coperti, la copertura insufficiente – conformemente allo standard IPSAS 25 – ammonta a 3369 milioni.

### Spese nette/Utili netti per la previdenza

Mio. CHF	2009	2010	Diff. rispetto al C 2009	
			assoluta	in %
Current service cost datore di lavoro (netto)	487	461	-26	-5,3
Spese a titolo di interessi	744	753	9	1,2
Rendimento del patrimonio atteso	-856	-913	-57	6,7
Utile netto registrato delle prestazioni a lungo termine di collaboratori	-	-10	-10	n.a.
<b>Spese nette regolari per la previdenza</b>	<b>375</b>	<b>291</b>	<b>-84</b>	<b>-22,4</b>
Spese nette/Utili netti per la previdenza straordinari (curtailment)	-	-	-	n.a.
<b>Spese nette/Utili netti per la previdenza</b>	<b>375</b>	<b>291</b>	<b>-84</b>	<b>-22,4</b>

n.a.: non attestato

Le *spese nette regolari* per la previdenza corrispondono alla differenza tra il cosiddetto *service cost* (valore di cassa dell'impegno che risulta dalla prestazione lavorativa fornita dal dipendente nel periodo in rassegna) e le *spese a titolo di interessi* per gli impe-

gni della previdenza accumulati, da un lato, e il presunto *rendimento* dell'investimento patrimoniale, dall'altro. Sulla base delle disposizioni degli IPSAS 25 sono risultate spese nette per la previdenza di 291 milioni.

## Evoluzione degli impegni

Mio. CHF	2009	2010	Diff. rispetto al C 2009	
			assoluta	in %
<b>Stato all'1.1</b>	<b>-4 497</b>	<b>-3 336</b>	<b>1 161</b>	<b>-25,8</b>
Spese nette/utili netti per la previdenza	-375	-291	84	-22,4
Importo da registrare immediatamente	828	-1 142	-1 970	-237,9
Contributi del datore di lavoro	708	746	38	5,4
<b>Stato al 31.12</b>	<b>-3 336</b>	<b>-4 023</b>	<b>-687</b>	<b>20,6</b>

Rispetto all'anno precedente, la variazione complessiva degli impegni ammonta a -687 milioni (cfr. tabella «Impegni della previdenza e altre prestazioni fornite ai lavoratori») ed è composta dalle spese nette di previdenza (vedi tabella «Spese nette/Utili netti per la previdenza»), dagli utili e dalle perdite attuariali da registrare immediatamente e dai contributi del datore di lavoro.

I contributi del datore di lavoro pagati nell'esercizio 2010 ammontano a 746 milioni e corrispondono ai versamenti regolamentari dei contributi di risparmio e di rischio per gli assicurati attivi. Con l'avanzare dell'età dell'assicurato, tali versamenti aumentano fortemente in percentuale dello stipendio assicurato, in ragione della graduazione dei contributi della cassa di previdenza. Secondo gli IPSAS, questi contributi ordinari di 746 milioni – derivanti dalla prestazione lavorativa dei collaboratori nel

2010 – vanno confrontati ai 461 milioni di spese correnti relative all'attività lavorativa, calcolate con il metodo PUC. La differenza è riconducibile principalmente alla ripartizione proporzionale delle spese per la previdenza sull'intera durata dell'occupazione dei singoli collaboratori, nel caso del metodo PUC, e all'età media dei collaboratori relativamente elevata. Tra l'altro, il metodo PUC si basa su altre ipotesi attuariali, quali le uscite attese, le remunerazioni future dell'avere di vecchiaia o gli aumenti salariali.

Conformemente all'articolo 107 degli IPSAS 25, gli utili e le perdite attuariali («importo da registrare immediatamente») sono registrati immediatamente e integralmente nel periodo in cui insorgono.

## Altri impegni eventuali

Mio. CHF	2009	2010	Diff. rispetto al 2009	
			assoluta	in %
<b>Altri impegni eventuali</b>	<b>10 470</b>	<b>9 960</b>	<b>-510</b>	<b>-4,9</b>
Fideiussioni	3 667	3 673	6	0,2
Impegni di garanzia	5 407	4 814	-593	-11,0
Casi giuridici	142	219	77	54,2
Vari impegni eventuali	1 254	1 254	-	-

Tra gli altri impegni eventuali rientrano le fideiussioni, gli impegni di garanzia, i casi giuridici ancora pendenti e i vari impegni eventuali.

La maggior parte delle *fideiussioni* riguarda il settore della costruzione di abitazioni sociali. La Confederazione ha fatto da fideiussore verso enti di diritto pubblico, nonché imprenditori e organizzazioni che si occupano della costruzione d'abitazioni garantendo per un ammontare di 2584 milioni mutui intesi all'urbanizzazione di terreno edilizio secondo l'articolo 12 della legge federale che promuove la costruzione di abitazioni e l'accesso alla loro proprietà (LCAP; RS 843). In ambito di approvvigionamento economico del Paese sussistono un credito di 581 milioni di mutui per garantire un effettivo sufficiente di navi d'alto mare che battono bandiera svizzera (FF 1992 899), nonché garanzie di mutui bancari per un importo di 328 milioni per agevolare il finanziamento delle scorte obbligatorie conformemente all'articolo 11 della legge federale sull'approvvigionamento economico del Paese (LAP; RS 531). Le rimanenti fideiussioni pari a 180 milioni riguardano la promozione della piazza economica, della politica regionale e altro secondo l'articolo 5 della legge federale sugli aiuti finanziari alle organizzazioni che concedono fideiussioni alle piccole e medie imprese (RS 951.25; 137 mio.)

Gli *impegni di garanzia* comprendono:

- *capitali di garanzia* per un importo complessivo di 4333 milioni presso le seguenti banche di sviluppo e organizzazioni: Banca asiatica di sviluppo, Banca interamericana di sviluppo, Banca africana di sviluppo, Agenzia multilaterale di garanzia degli investimenti, Banca internazionale per la ricostruzione e lo sviluppo, garanzia di credito Media Development Loan Fund, Banca europea per la ricostruzione e lo sviluppo, Banca di sviluppo del Consiglio d'Europa;

- *garanzie di credito* di 310 milioni verso la Banca nazionale svizzera (BNS) per mutui da essa concessi nell'ambito della Facilitazione consolidata d'adeguamento strutturale del Fondo monetario internazionale (FMI), nonché una garanzia di credito di complessivi 169 milioni assunta dall'Istituzione comune per l'esecuzione dell'assistenza internazionale in materia di prestazioni nell'assicurazione malattie.

La diminuzione di 593 milioni in ambito di impegni di garanzia è dovuta alla flessione del corso di cambio del dollaro e di quello dell'euro.

Nella voce *Casi giuridici* sono compresi 210 milioni per eventuali restituzioni nel settore della TTPCP. Circa 3000 detentori di veicoli hanno presentato reclamo presso la DGD contro la retrocessione dei veicoli EURO 3 nella successiva categoria fiscale più cara, inizialmente prevista per il 1° gennaio 2008 e rinviata di un anno. Il 20 agosto 2010 il Tribunale amministrativo federale ha respinto i reclami. I ricorrenti hanno contestato la decisione davanti al Tribunale federale e fino al 31 dicembre 2010 non era stata presa nessuna decisione. Se questo declassamento non viene accolto dal Tribunale federale, bisognerà rimborsare complessivamente 210 milioni per gli anni 2009 e 2010. Sulla base della sentenza del 19 aprile 2010 del Tribunale federale l'impegno eventuale dello scorso anno di 140 milioni concernente una controversia giuridica anteriore sulle tariffe della TTPCP ha potuto essere sciolto completamente.

I *vari impegni eventuali* comprendono possibili deflussi di denaro nel settore degli immobili. Le principali voci riguardano i siti contaminati e il risanamento dell'amianto (614 mio.), l'istituzione della conformità legale nei settori delle infrastrutture di bonifica, di approvvigionamento in acqua e di sicurezza contro i terremoti (567 mio.) nonché i costi di chiusura e ripristino (73 mio.). Rispetto all'anno precedente non risultano variazioni.

#### 4 Limite degli impegni ASRE

Il Consiglio federale stabilisce il limite massimo degli impegni assicurativi dell'Assicurazione svizzera contro i rischi delle esportazioni (ASRE). Attualmente questo limite ammonta a 12 miliardi. Il limite degli impegni stabilisce il limite massimo dell'impegno finanziario totale, ovvero il volume complessivo delle prestazioni assicurative dell'ASRE nei confronti degli assicurati. Il limite degli impegni viene verificato periodicamente e in caso di bisogno adeguato.

Alla fine del 2010 l'importo degli impegni assicurativi ammontava a 8,7 miliardi, per cui il limite degli impegni era esaurito nella misura del 72 per cento. Nell'anno in rassegna non è stato chiesto alcun aumento del limite degli impegni.

#### 5 Crediti eventuali

Mio. CHF	2009	2010	Diff. rispetto al 2009	
			assoluta	in %
<b>Crediti eventuali</b>	<b>17 867</b>	<b>19 167</b>	<b>1 300</b>	<b>7,3</b>
Crediti non iscritti a bilancio risultanti dall'imposta federale diretta	17 800	19 100	1 300	7,3
Rimanenti crediti eventuali	67	67	0	0,0

Per credito eventuale si intende una possibile voce patrimoniale risultante da un evento del passato la cui esistenza deve essere confermata da un evento futuro. L'insorgere di questo evento non può essere influenzato. Sotto questa voce sono esposti, oltre ai crediti eventuali, gli averi della Confederazione non iscritti a bilancio.

*Crediti non iscritti a bilancio risultanti dall'imposta federale diretta* (importo netto senza le partecipazioni dei Cantoni del 17 %): l'imposta federale diretta è riscossa ex post e soltanto nell'anno successivo all'anno fiscale. La Confederazione contabilizza le entrate nel momento in cui i Cantoni versano la quota federale (principio di cassa). Se l'imposta federale diretta fosse abrogata alla fine del 2010, negli anni successivi perverrebbero ancora entrate stimate in circa 19,1 miliardi. Questi averi sono dovuti per legge alla Confederazione. Tuttavia non è possibile contabilizzare tutti i crediti fino all'anno fiscale 2010 compreso, poiché alla data di riferimento questi non sono ancora effettivi. Per questa ragione, la stima degli averi pendenti figura fuori bilancio come credito eventuale. Il loro ammontare corrisponde alle entrate attese. Nella stima si tiene conto del fatto che le entrate risultanti dall'imposta federale diretta per un determinato anno fiscale si distribuiscono su diversi anni. La parte principale (ca. il 75 %) è

incassata nell'«anno principale di scadenza» successivo all'anno fiscale, mentre negli anni seguenti gli importi riscossi per l'anno fiscale in questione sono sempre più ridotti. Al 31 dicembre 2010 la Confederazione dispone quindi di crediti che si riferiscono a diversi anni fiscali (2010 e anni precedenti). Questi averi corrispondono in gran parte alle entrate preventivate per l'anno civile 2011, pari a 14,6 miliardi (senza la quota dei Cantoni del 17 %). Negli anni successivi sono quindi attese altre entrate riguardanti anni fiscali precedenti. L'aumento di 1,3 miliardi dei crediti eventuali è riconducibile all'adeguamento dei gettiti previsti di periodi fiscali trascorsi. In particolare i gettiti di persone giuridiche relativi all'anno fiscale 2009 – preventivati quando la crisi aveva raggiunto il suo punto più basso – hanno potuto essere corretti chiaramente verso l'alto.

Nei *rimanenti crediti eventuali* è compresa la conversione del mutuo di 63 milioni concesso alla Fondazione per gli immobili delle organizzazioni internazionali (FIPOI), destinato alla costruzione del Centro internazionale di conferenze di Ginevra (CICG), in un sussidio conformemente alla delibera del 28 maggio 1980 dell'Assemblea federale. In caso di liquidazione della FIPO l'importo verrebbe restituito alla Confederazione.

## 6 Persone vicine alla Confederazione

Mio. CHF	Contributi federali/ Partecipazioni a ricavi		Acquisto di merce e prestazioni di servizi/Spese a titolo di interessi		Vendita di merce e prestazioni di servizi/Ricavi a titolo di interessi		Crediti e mutui		Impegni	
	2009	2010	2009	2010	2009	2010	2009	2010	2009	2010
<b>Persone vicine alla Confederazione</b>	<b>15 771</b>	<b>16 059</b>	<b>847</b>	<b>795</b>	<b>74</b>	<b>73</b>	<b>21 784</b>	<b>24 313</b>	<b>72</b>	<b>115</b>
Swisscom	–	–	123	94	15	11	10	13	11	4
FFS	1 915	1 893	22	23	–	–	13 171	14 050	–	–
La Posta	180	191	70	62	58	61	196	147	6	–
Ruag	–	–	624	608	1	1	1	–	54	111
BLS Netz AG	164	228	8	8	–	–	2 806	2 703	1	–
Fondo di compensazione AVS (AVS, AI)	13 127	13 334	–	–	–	–	–	–	–	–
Fondo AD	385	413	–	–	–	–	5 600	7 400	–	–

Persone (giuridiche) e organizzazioni vicine alla Confederazione comprendono partecipazioni rilevanti (cfr. n. 42/16) nonché il fondo di compensazione dell'AVS e il Fondo AD.

- nell'anno in rassegna il mutuo remunerato nei confronti del Fondo AD è stato aumentato di 1,8 miliardi.

Ad eccezione dei contributi ai sussidi versati dalla Confederazione, delle partecipazioni di terzi a ricavi della Confederazione e dei mutui non remunerati a favore delle FFS e della BLS Netz AG, tutte le transazioni tra la Confederazione e le persone vicine avvengono a condizioni di mercato.

### Indennità a persone chiave

Si tratta di persone fisiche vicine – nel senso di persone chiave – i membri del Consiglio federale. La remunerazione e l'indennità dei membri del Consiglio federale sono disciplinate nella legge federale del 6 ottobre 1989 concernente la retribuzione e la previdenza professionale dei magistrati (RS 172.121) e nell'ordinanza dell'Assemblea federale concernente la retribuzione e la previdenza professionale dei magistrati (RS 172.121.1). Queste informazioni sono accessibili pubblicamente.

Con organizzazioni vicine, la Confederazione ha effettuato le seguenti transazioni:

### Risanamento della cassa pensioni delle FFS

Durante la sessione primaverile il Parlamento ha approvato il contributo della Confederazione per il risanamento della cassa pensioni delle FFS (modifica LFFS; RS 742.31). Il termine prescritto per depositare una domanda di referendum scade nel mese di giugno del 2011. Se la condizione descritta di seguito è soddisfatta, la Confederazione verserà un contributo di risanamento di 1148 milioni (versamento unico di ricapitalizzazione alle FFS).

- i contributi alle FFS comprendono principalmente uscite nel quadro della Convenzione sulle prestazioni 2007–2010 con le FFS;
- i crediti nei confronti delle FFS consistono quasi esclusivamente in prestiti non remunerati. Tra questi rientrano anche i prestiti del Fondo per i grandi progetti ferroviari (Fondo FTP) alla società Alp Transit San Gottardo SA pari a 4,7 miliardi (anno precedente: 4,1 mia.). La società Alp Transit San Gottardo SA è una filiale delle FFS (100%) e dato che è presa in considerazione nel conto di gruppo delle FFS al valore equity, questi prestiti non figurano nella chiusura contabile del gruppo FFS;
- nei crediti verso La Posta sono esposti gli averi sui conti postali;
- i crediti nei confronti della BLS Netz AG comprendono prestiti che inizialmente erano stati pagati alla BLS Alp Transit AG. Nel quadro della modifica della ragione sociale questi prestiti sono stati riportati alla BLS Netz AG. Il loro saldo è composto dal prestito del FTP (2,3 mia.) e da quello della Confederazione (0,4 mia.);

Conformemente al primo periodo dell'articolo 16 capoverso 4 LFFS, la Confederazione si è pianamente assunta gli impegni nel quadro del rifinanziamento della CP FFS all'atto della concessione della sua autonomia. Il 16 maggio 2008 le FFS e la CP FFS hanno nondimeno presentato alla Confederazione una richiesta di rifinanziamento di 3,2 miliardi, rispettivamente di 2,7 miliardi. L'aiuto federale deciso dal Parlamento sarà fornito soltanto se le FFS e la CP FFS rinunceranno definitivamente a queste pretese nei confronti della Confederazione in quanto responsabile e garante delle prestazioni dell'allora Cassa pensioni e di soccorso e se anche la CP FFS avrà formulato una siffatta rinuncia nei confronti delle FFS.



## 7 Tassi di conversione

Unità	Corso al	
	31.12.2009	31.12.2010
1 euro (EUR)	1,4966	1,2486
1 dollaro americano (USD)	1,0446	0,9328
1 sterlina inglese (GBP)	1,6739	1,4597
1 corona norvegese (NOK)	0,1789	0,1600

## 8 Eventi successivi alla data di chiusura del bilancio

Dopo la chiusura del bilancio devono essere pubblicati gli eventi essenziali che obbligano ad adeguare i contributi registrati nella chiusura o a considerare fattispecie che non erano ancora state contemplate. Il 20 aprile 2011 il Consiglio federale ha approvato il conto annuale consolidato 2010. Tra la chiusura del bilancio e l'approvazione da parte del Consiglio federale è occorso il seguente evento, sottoposto all'obbligo di pubblicazione:

Nel mese di marzo del 2011 il Parlamento ha stanziato un credito quadro di 12,5 miliardi di franchi, comprensivo di una garanzia

della Confederazione per un prestito della Banca nazionale svizzera (BNS) al Fondo monetario internazionale (FMI). Al riguardo la BNS accorda al FMI una linea di credito limitata a un massimo di 2 anni per aumentare fino a 10 miliardi di dollari le risorse del FMI nell'ambito dell'aiuto monetario internazionale. Qualora il FMI dovesse fare ricorso a detta linea di credito, il prestito della BNS sarebbe coperto da una garanzia della Confederazione, che dal Consuntivo 2011 figurerà sotto gli impegni eventuali.



In considerazione della cerchia di consolidamento prescelta, la casa madre domina le cifre del consuntivo consolidato. Qui appresso viene presentato un confronto in cifre tra le spese di

riversamento e il debito e viene illustrata in maniera tabellare la cerchia di consolidamento.

## 51 Spese di riversamento

2010 Mio. CHF	Casa madre Confederazione	Consuntivo consolidato Confederazione	Differenza
<b>Spese di riversamento</b>	<b>44 024</b>	<b>41 764</b>	<b>-2 260</b>
Partecipazioni di terzi a ricavi della Confederazione	7 705	8 132	427
Indennizzi a enti pubblici	807	807	-
Contributi a istituzioni proprie	2 850	1 286	-1 564
Contributi a terzi	13 608	14 001	393
Contributi ad assicurazioni sociali	14 493	14 494	1
Rettificazioni di valore contributi agli investim.	4 302	3 044	-1 258
Rettificazioni di valore mutui e partecipazioni	259		-259

A livello di spese di riversamento la casa madre e il consuntivo consolidato si differenziano per i contributi alle istituzioni proprie e a terzi nonché per le rettificazioni di valore.

*Partecipazioni di terzi a ricavi della Confederazione:* nel quadro della terza tappa delle misure di stabilizzazione congiunturale le Camere federali hanno deciso di ridistribuire contemporaneamente nel 2010 le entrate della tassa CO<sub>2</sub> sui combustibili degli anni 2008-2010. L'importo di 427 milioni figura nella casa madre Confederazione come spesa straordinaria.

*Contributi a istituzioni proprie:* le minori spese del consuntivo consolidato risultano da due transazioni contrapposte:

- sono soppresse come relazioni intercompany i contributi della casa madre Confederazione al settore dei PF (-2268 mio. contributo di finanziamento e contributo alle sedi), all'Istituto universitario federale per la formazione professionale (-32 mio. contributo di finanziamento e contributo alle sedi), al Museo nazionale svizzero (-47 mio. contributo di finanziamento e contributo alla sistemazione) e all'Autorità federale di vigilanza sui mercati finanziari (-3 mio.);
- i contributi per progetti versati dal Fondo per i grandi progetti ferroviari (Fondo FTP) alle FFS e alla AlpTransit San Gotardo SA, pari a +786 milioni, sono presi in considerazione a titolo complementare all'atto del consolidamento (prelievi complessivi dal Fondo: 1557 mio., fra i quali contributi a terzi [39 mio.] e rettificazioni di valore [732 mio.]; cfr. consuntivo, vol. 4, conto speciale Fondo FTP).

I *contributi a terzi* sono stati versati al di fuori della casa madre, attraverso il fondo infrastrutturale, per progetti urgenti nel traffico

d'agglomerato, per strade principali nelle regioni montane e per la compensazione dell'assenza di risorse cantonali consecutiva all'aumento della TTPCP (complessivamente 403 mio.). Anche il Fondo FTP (39 mio.), il settore dei PF (76 mio.) e la Regia federale degli alcool (2 mio., prevenzione dell'alcolismo) erogano contributi a terzi. Occorre inoltre prendere in considerazione le relazioni intercompany di -127 milioni.

*Rettificazioni di valore su contributi agli investimenti:* la differenza di -1258 milioni risulta da quattro transazioni che riguardano sia soppressioni, sia transazioni da prendere in considerazione a titolo complementare:

- è stata soppressa la quota ai ricavi della Confederazione di -1604 milioni trasferita al Fondo FTP;
- sono pure stati eliminati la quota per progetti infrastrutturali negli agglomerati riversata al fondo infrastrutturale e i contributi forfettari alle strade principali nelle regioni di montagna e periferiche di -421 milioni (contributi agli investimenti);
- occorre inoltre prendere in considerazione le rettificazioni di valore del Fondo FTP di 732 milioni nonché
- le rettificazioni di valore del fondo infrastrutturale di 34 milioni (traffico d'agglomerato).

*Rettificazioni di valore su mutui e partecipazioni:* nel consuntivo consolidato, le corrispondenti rettificazioni di valore per mutui e partecipazioni sono documentate nelle spese finanziarie (cfr. il n. 42/8) alla voce «Rettificazioni di valore su investimenti finanziari».

## 52 Debito

2010 Mio. CHF	Casa madre Confederazione	Consuntivo consolidato Confederazione	Differenza
<b>Indebitamento lordo</b>	<b>110 561</b>	<b>108 279</b>	<b>-2 282</b>
Impegni correnti	14 024	13 536	-488
Impegni finanziari a breve termine	13 064	13 092	28
Impegni finanziari a lungo termine	83 473	81 651	-1 822
<b>Indebitamento netto</b>	<b>82 097</b>	<b>86 125</b>	<b>4 028</b>
Indebitamento lordo	110 561	108 279	
<i>Deduzioni</i>	28 464	22 154	-6 310
Liquidità e investimenti di denaro a breve termine	6 015	6 251	236
Crediti	6 459	7 342	883
Investimenti finanziari a breve termine	414	514	100
Investimenti finanziari a lungo termine	15 576	75	-15 501
Mutui tenuti fino alla scadenza finale		7 972	7 972

Rispetto alla casa madre Confederazione, l'*indebitamento lordo* sul piano consolidato risulta inferiore di 2,3 miliardi. I seguenti fattori sono responsabili di questa deviazione:

- *impegni correnti, -488 milioni*: nel complesso, nell'ottica del consolidamento, gli impegni della casa madre vengono eliminati nella misura di 1401 milioni. Si tratta nella fattispecie di impegni da conti di deposito nei confronti del settore dei PF (1004 mio.), dell'IPI (65 mio.) e dell'ASR (6 mio.), nonché di un debito in conto corrente nei confronti della RFA (326 mio.). Questo effetto è attenuato da impegni del settore dei PF nei confronti di terzi (886 mio.). La differenza rimanente di -27 milioni si ripartisce tra le altre società di gruppo;
- *impegni finanziari a lungo termine, -1822 milioni*: nella chiusura individuale la casa madre registra debiti a termine per un totale di 1790 milioni nei confronti dell'ASRE, i quali nel consuntivo consolidato sono neutralizzati come relazioni intercompany. Sono parimenti neutralizzati gli impegni della casa madre nei confronti del settore dei PF (95 mio.) in relazione ai mezzi di terzi acquisiti dal settore dei PF per il finanziamento parziale di immobili di proprietà del-

la Confederazione. D'altra parte, il settore dei PF (51 mio.), Swissmedic (10 mio.) e il Museo nazionale svizzero (2 mio.) documentano impegni finanziari propri.

Contrariamente al minore indebitamento lordo, nel consuntivo consolidato risulta un *debito netto* superiore di 4,0 miliardi. Questo scostamento è la conseguenza di effetti contrapposti. I *crediti* del consuntivo consolidato comprendono, oltre ai crediti della casa madre, anche i crediti dell'ASRE (772 mio.), del settore dei PF (42 mio.), della Regia federale degli alcool (30 mio.) e di Swissmedic (16 mio.). La differenza rimanente (23 mio.) si ripartisce tra le altre società di gruppo. Per contro, dato che il mutuo di tesoreria della casa madre nei confronti del Fondo per i grandi progetti ferroviari (Fondo FTP; 7606 mio.) viene eliminato nell'ottica consolidata, i mutui tenuti fino alla scadenza finale (consuntivo consolidato) risultano più bassi degli investimenti finanziari a lungo termine (casa madre). Nel consuntivo consolidato i mutui da beni patrimoniali (7972 mio.) sono tenuti come *mutui tenuti fino alla scadenza finale* e non sono documentati come *investimenti finanziari a lungo termine*, come nel caso della casa madre. Questo spostamento all'interno dei parametri di deduzione non ha alcun influsso sull'indebitamento netto.

### 53 Panoramica delle unità consolidate

#### Panoramica delle unità secondo conti e metodo di contabilizzazione

Unità	CCC	CC	SF
<b>Amministrazione federale centrale</b>			
Istituzioni e unità amministrative rientranti nel conto della Confederazione	100 %	100 %	100 %
<b>Amministrazione federale decentralizzata</b>			
Unità amministrative e fondi della Confederazione che presentano un conto speciale nel quadro del consuntivo	100 %	–	100 %
<b>Unità amministrative dell'Amministrazione federale decentralizzata che tengono una contabilità propria</b>			
Autorità federale di vigilanza sui mercati finanziari (FINMA)	100 %	–	–
Istituto universitario federale per la formazione professionale (IUFFP)	100 %	–	100 %
Ispettorato federale della sicurezza nucleare (IFSN)	100 %	–	–
Istituto federale della proprietà intellettuale (IPI)	100 %	–	–
Autorità federale di sorveglianza dei revisori (ASR)	100 %	–	–
PUBLICA	–	–	–
Assicurazione svizzera contro i rischi delle esportazioni (ASRE)	100 %	–	–
Museo nazionale svizzero (MNS)	100 %	–	100 %
Swissmedic	100 %	VA	VA
<b>Partecipazioni rilevanti della Confederazione</b>			
BLS Netz AG, La Posta Svizzera, FFS, RUAG, Skyguide, SAPOMP Wohnbau AG Swisscom	Equity Equity	Equity Equity	Equity VB
<b>Altre organizzazioni</b>			
Fondo nazionale svizzero	–	–	100 %
Svizzera Turismo	–	–	100 %
Fondazione culturale Pro Helvetia	–	–	100 %

Conti:  
CCC = consuntivo consolidato Confederazione  
CC = conto della Confederazione (consuntivo, vol. 1)  
SF = statistica finanziaria (settore parziale della Confederazione)

Metodo di contabilizzazione:  
100% = consolidamento integrale  
Equity = valore del capitale proprio  
VA = valore di acquisto  
VB = valore quotato in borsa

#### Ordini di grandezza delle unità consolidate in dettaglio

2010 Unità	Risultato annuo		Impegni		Capitale proprio		Collaboratori	
	in mio. fr.	in %	in mio. fr.	in %	in mio. fr.	in %	FTE	in %
<b>Amministrazione federale centrale</b> (casa madre Confederazione)	<b>4 139</b>	<b>83,0</b>	<b>133 724</b>	<b>93,7</b>	<b>-29 502</b>	<b>99,9</b>	<b>33 312</b>	<b>67,2</b>
<b>Amministrazione federale decentralizzata</b>	<b>845</b>	<b>17,0</b>	<b>9 054</b>	<b>6,3</b>	<b>- 15</b>	<b>0,1</b>	<b>16 279</b>	<b>32,8</b>
<b>Conti speciali</b>								
Settore dei politecnici federali	74	1,5	1 174	0,8	1 063	-3,6	14 730	29,7
Regia federale degli alcool	272	5,5	18	0,0	382	-1,3	156	0,3
Fondo per i grandi progetti ferroviari	- 155	-3,1	7 606	5,3	-7 543	25,6	-	0,0
Fondo infrastrutturale	512	10,3	6	0,0	3 439	-11,7	-	0,0
<b>Unità amministrative decentralizzate con contabilità propria</b>								
Autorità federale di vigilanza sui mercati finanziari (FINMA)	8	0,2	23	0,0	15	-0,1	379	0,8
Istituto universitario federale per la formazione professionale (IUFFP)	- 1	0,0	4	0,0	3	0,0	158	0,3
Ispettorato federale della sicurezza nucleare (IFSN)	3	0,1	17	0,0	10	0,0	130	0,3
Istituto Federale della Proprietà Intellettuale (IPI)	- 1	0,0	20	0,0	90	-0,3	210	0,4
Autorità federale di sorveglianza dei revisori (ASR)	1	0,0	4	0,0	3	0,0	21	0,0
Assicurazione svizzera contro i rischi delle esportazioni (ASRE)	124	2,5	161	0,1	2 454	-8,3	32	0,1
Museo nazionale svizzero (MNS)	3	0,1	7	0,0	6	0,0	138	0,3
Swissmedic	5	0,1	14	0,0	63	-0,2	325	0,7
Totale parziale	4 984	100,0	142 778	100,0	-29 517	100,0	49 591	100,0
Scritture di consolidamento	- 771		-12 536		-3 110		0	
<b>Consuntivo consolidato della Confederazione</b>	<b>4 213</b>		<b>130 242</b>		<b>-32 627</b>		<b>49 591</b>	